

DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 5 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 22
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 25
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 26

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 64
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 65

Rettifiche » 74

Indice degli annunzi commerciali Pag. 74

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VALTUR CASA - S.p.a.

Sede in Roma, corso Trieste, 42

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 06172010586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Valtur S.p.a. in Roma, via Milano, 42, il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 15, in prima ed occorrendo il giorno 12 marzo 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali;

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 29 gennaio 1997

L'amministratore delegato: Marco Melloni.

S-1318 (A pagamento).

IMMOBILIARE IDRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Rovani n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta sez. ordinaria al registro delle imprese di Milano n. 189558

Partita I.V.A. n. 04480000159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano 2, residenza Parco, per il giorno 21 febbraio 1997, alle ore 9,15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 febbraio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dello Statuto sociale;
2. Adozione di un intero nuovo testo di Statuto.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuseppe Spinelli.

S-1320 (A pagamento).

ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Trivero, via Roma, 99/100
 Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato
 N. 2102 registro imprese, ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 00154990022

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trivero, presso la sede sociale, per le ore 15 del giorno 24 febbraio 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 febbraio, stessa ora, e presso lo stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Tebi S.p.a. con sede in Trivero, via Roma n. 99/100.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Aldo Zegna

S-1311 (A pagamento).

TEBI - S.p.a.

Sede sociale in Trivero, via Roma, 99/100
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 N. 10280 registro imprese, ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 01484630023

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trivero, presso la sede sociale, per le ore 16 del giorno 24 febbraio 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 1997, stessa ora, e presso lo stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Ermenegildo Zegna Holditalia S.p.a. con sede in Trivero, via Roma n. 99/100.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Massimo Curtarello.

S-1312 (A pagamento).

CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 569165/96
 Registro ditte di Roma 841182
 Codice fiscale n. 00756290565
 Partita I.V.A. n. 05127471000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, corso di Francia n.200, per il giorno 3 aprile 1997, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Arturo Picciolini

S-1316 (A pagamento).

ACTIVE - S.p.a.

Sede sociale in Carpaneto P.no (Piacenza), loc. Campo Grande n. 6
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta sez. ordinaria registro delle imprese di Piacenza n. 62698

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Piacenza via S. Franca n.47 per il giorno 21 febbraio 1997, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 febbraio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine al ripianamento della perdita d'esercizio e ricostituzione del Capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Gabriele Colasanti.

S-1321 (A pagamento).

DOLCEDRAGO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Rovani n. 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscr. sez. ord. R.I. n. 231782 di Milano
 Partita I.V.A. n. 07329250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate-Milano 2, residenza Parco, per il giorno 21 febbraio 1997, alle ore 9,45, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 febbraio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Giuseppe Spinelli.

S-1322 (A pagamento).

SELPI SOCIETÀ LIGURE PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c - 00185 Roma
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4152/92 Tribunale di Roma
 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 02746640107
 Partita I.V.A. n. 043058910006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 12, in prima convocazione presso i locali dell'Editoriale l'Espresso S.p.a. in Roma, via Po, 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1997 ottobre alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale in Roma modifica dell'art. 2 dello statuto; deliberazioni relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Pierluigi Messori.

S-1324 (A pagamento).

SATE SAFETY DEVICES TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Salerno, via Wenner
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Salerno al n. 524/93
 Partita I.V.A. n. 02882570654

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Salerno, via Wenner, presso la sede sociale della Sate Safety Devices Technology S.p.a. per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1997 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione emolumenti componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446-2447 c.c.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Salerno, 29 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 l'amministratore delegato: Umberto Esposito

S-1326 (A pagamento).

CENTRO SPORTIVO ACILIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Forte Bravetta n. 6
 Capitale sociale L. 240.000.000
 Trib. Roma n. 4391/72
 Codice fiscale n. 01205970583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Centro Sportivo Acilia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Forte Bravetta n. 6 per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 febbraio 1997 ore 18 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione in società sportiva a responsabilità limitata e conseguente adozione del nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti;
2. Nomina organi sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 29 gennaio 1997

L'amministratore unico: Redrezza Arturo.

S-1328 (A pagamento).

CENTRO AGROALIMENTARE DI CAGLIARI**Società Cooperativa per azioni**
(in liquidazione)

Sede in Cagliari, viale Trento n. 69
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20358 registro società dei Tributi di Cagliari
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01893320927

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti sono convocati in Cagliari, presso lo studio del dott. Andrea Borghesan, piazza Deffenu n. 9, piano VI, per il giorno 6 marzo 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 marzo 1997, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione avranno depositato presso la sede sociale, ovvero presso il Banco di Sardegna, sede in Cagliari, i certificati azionari posseduti.

Cagliari, 27 gennaio 1997

Il liquidatore: dott. Andrea Dore.

S-1333 (A pagamento).

INTRA LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via F.lli Bronzetti n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 257509
 Codice fiscale n. 04335370013
 Partita I.V.A. n. 08234530155

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997 in Milano presso la sede sociale, via F.lli Bronzetti, 21, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 marzo 1997, stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

Delibera ex art. 2364 C.C. c. 1 n. 1 per i bilanci al 31 ottobre 1986 - 31 ottobre 1987; - 31 ottobre 1988 - 31 ottobre 1989 - 31 ottobre 1990 - 31 ottobre 1991 - 31 ottobre 1992 - 31 ottobre 1993 - 31 ottobre 1994 - 31 ottobre 1995 - 31 ottobre 1996.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Vinicio Casero.

S-1334 (A pagamento).

**SOCIETÀ AUTOSERVIZI
 LA MARCA TREVIGIANA - S.p.a.
 LAMARCA**

Sede legale in Treviso, viale Cesare Battisti n. 30
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Treviso al n. 16460 reg. soc., vol. 793
 Codice fiscale n. 01602400267

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Treviso, viale Cesare Battisti n. 30 (Amministrazione Provinciale), per il giorno di venerdì 7 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed, ove occorra, per il giorno di lunedì 10 marzo 1997 ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1996 e provvedimenti conseguenti;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina degli amministratori e determinazione loro compenso;
4. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale e determinazione loro compenso;
5. Varie ed eventuali.

Treviso, 18 gennaio 1997

Il presidente: geom. Sergio Venzo.

S-1335 (A pagamento).

GRUPPO TECNOLOGIE SOFTWARE - S.p.a.

Sede Palermo, via Villa Sperlinga n. 3
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Palermo n. 37619, vol. 301/1 reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 03901430821

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 3 marzo 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il 4 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede.

Ordine del giorno:

Modifica statuto della società;
 Varie ed eventuali.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 5 marzo 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 6 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede:

Ordine del giorno:

Nomina organo di Amministrazione;
 Varie ed eventuali.

L'intervento alle assemblee è regolato dall'art. 2370 C.C.

Palermo, 27 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cuccia Alessandro

S-1336 (A pagamento).

CASA DI CURA DI BRESCIA - S.p.a.

Brescia, via Gualla n. 15
 Capitale L. 3.493.200.000 interamente versato
 Registro imprese n. 5460 Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Gualla n. 15, per il giorno 24 febbraio 1997 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Delibere relative;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
6. Determinazione del compenso agli amministratori.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 24 febbraio 1997.

Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di credito: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, via Armorari n. 4 - Milano.

Brescia, 27 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianezio Dolfini

S-1337 (A pagamento).

AGRITALIA - S.p.a.

Sede in Rovigo, via del Lavoro n. 1
 Capitale sociale L. 7.800.000.000
 Registro imprese di Rovigo n. 2549
 Codice fiscale n. 00241210293

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Carlo Busi in Padova, via Altinate n. 56, per il giorno 3 marzo 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 7.800.000.000 a L. 10.830.000.000.

Parte ordinaria:

Cariche sociali;
 Compensi agli amministratori.

Per l'intervento alle assemblee valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Enrico Carraro.

S-1338 (A pagamento).

SCALIGERA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale Verona, via Leoncino n. 14
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Verona nn. 16299/21243
 Codice fiscale n. 01480670239

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 febbraio 1997 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 28 febbraio stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione con la controllata 3A Investimenti S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Barberi

S-1339 (A pagamento).

AKROS LEASING - S.p.a.

Sede Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320578
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489930155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Eugenio Cazzani

S-1340 (A pagamento).

AKROS CASA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 320577
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10489960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 27 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina liquidatore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Eugenio Cazzani

S-1341 (A pagamento).

INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.

Sede sociale in Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 37
 Capitale sociale L. 12.361.680.000 interamente versato
 Tribunale di Varese registro società n. 21011
 Codice fiscale n. 11054860157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Malgesso, viale dell'Industria n. 37 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per il giorno 18 marzo 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;
- Incremento della Riserva legale mediante giro dal conto versamento soci a fondo perduto;
- Attribuzione ai soci di parte del conto versamento soci a fondo perduto.

Deposito delle azioni, nei termini, presso: Banca Commerciale Italiana - Varese, Centrobanca Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a. - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. G.E. Dovera

S-1342 (A pagamento).

CANTIERI RIVA - S.p.a.

Sede in Sarnico (BG), via Predore n. 30
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo al n. 35098 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01897330161

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo, nello stesso luogo ed ora per il giorno 6 marzo 1997 in seconda convocazione, in Sarnico (BG), via Predore n. 30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1996, pertinenti nota integrativa e relazione degli amministratori relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 1 e 4, Codice civile;
2. Nomina di un amministratore in sostituzione del cessato sig. Brian White;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Lloyds Bank, ai sensi di legge.

Sarnico, 27 gennaio 1997

Il consigliere: Geoffrey Tupman.

S-1346 (A pagamento).

NERVESIA MODA UOMO - S.p.a.

Sede in Nervesia della Battaglia
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4268 registro imprese di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Ernesto Scarpa Gregorj in Treviso via G. Da Coderta n. 47, per il giorno 25 febbraio 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 febbraio 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.150.000.000 a L. 3.500.000.000 con imputazione a capitale di riserve disponibili;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Nervesia della Battaglia, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuliano Caponi

S-1347 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Bologna, via del Tuscolano n. 6, per il giorno 25 febbraio 1997, alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune relativamente all'emissione di prestito obbligazionario ordinario di L. 5.000.000.000 deliberato il 25 luglio 1996 e determinazione compensi ex art. 2417 del C.C.

Se necessario in seconda convocazione l'assemblea si terrà il 26 febbraio 1997, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Francesco Masellis.

B-67 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 52969 del registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Bologna, via del Tuscolano n. 6, per il giorno 25 febbraio 1997, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune relativamente all'emissione di prestito obbligazionario ordinario di L. 4.000.000.000 deliberato il 28 giugno 1996 e determinazione compensi ex art. 2417 del C.C.

Se necessario in seconda convocazione l'assemblea si terrà il 26 febbraio 1997, stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Francesco Masellis.

B-68 (A pagamento).

D.T.A. - S.p.a.

Distributori Termoidraulici Associati
 Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Parini, 3
 Capitale sociale L. 2.521.590.000 interamente versato
 Iscritta al n. 26489 del registro imprese di Bologna
 Partita I.V.A. 00830721205

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società D.T.A. Distributori Termoidraulici Associati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso il Novotel Bologna, via Villanova n. 31 Villanova di Castenaso (BO), in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1997, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 5.000.000.000;
2. Modifiche all'art. 10 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Polverini Leandro

B-71 (A pagamento).

CALZATURIFICIO LORBAC - S.p.a.

Sede in Castelfranco di Sotto, via Solferino, 6
 Capitale sociale L. 993.000.000 interamente versato
 Reg. soc. CCIAA Pisa n. 3680
 Codice fiscale n. 00121100507

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 marzo 1997 alla stessa ora, in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 ottobre 1996 ed allegati; Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale;

2. Rinnovo dell'organo amministrativo e di controllo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorian Bachini

F-54 (A pagamento).

ITALIANA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Firenze, via Ponte alle Mosse 136/138
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Firenze al n. 30072
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al n. 294989
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03033690482

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° marzo 1997 stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso agli amministratori.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Coppoli

F-62 (A pagamento).

CERES - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 11/7
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova n. 24784 - 41450/335
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261810105

L'assemblea generale ordinaria dei soci è convocata in Genova presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 6 marzo 1997 alle ore 21 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 marzo 1997 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 20 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jorgen Worning

G-45 (A pagamento).

NUOVA MULTEDO - S.p.a.

(in liquidazione - concordato preventivo)

Sede in Genova, via San Luca 12/10
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Reg. Imp. 32065 - R.E.A. 226259
 Codice fiscale n. 00842470106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XX Settembre 28/9, il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 marzo 1997, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione del liquidatore;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Determinazione di compensi ed emolumenti;
5. Altre deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le azioni da loro possedute presso la casse sociali.

Genova, 27 gennaio 1997

Il liquidatore: dott. Elisabetta Vassallo.

G-46 (A pagamento).

B.N.P. S.I.M.

Società di intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede legale Genova, piazza Borgo Pila n. 39
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 18471/96 - Albo SIM n. 341
 Codice fiscale e partita I.V.A. 03575230101

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 marzo 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in Genova, piazza Borgo Pila 39 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1997 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria
- Modifiche statutarie;
 - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina Consiglieri di amministrazione;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 27 gennaio 1997

B.N.P. S.I.M. S.p.a.
L'amministratore delegato: M. Daniel Gandolfo

G-48 (A pagamento).

DRESSER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Voghera (PV), strada Campoferro, 15
Capitale sociale L. 100.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pavia n. 79/1997
Codice fiscale n. 00275470631
Partita I.V.A. n. 01238561219

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 28 febbraio 1997 in prima convocazione, alle ore 11 presso la sede legale in Voghera (PV), strada Campoferro n. 15 ed, occorrendo, per il giorno 1° marzo 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Roma.

Voghera, 27 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Ruggieri

M-484 (A pagamento).

VALLE D'AYAS SERVIZI - S.p.a.

Sede in Ayas, fraz. Champoluc (Aosta)
Capitale sociale L. 484.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Aosta n. 1800 del 19 febbraio 1996

I signori sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Franco Novelli in piazza della Repubblica n. 26 in Milano per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 9 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina della situazione societaria, messa in liquidazione volontaria della società e conseguente nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 febbraio 1997 nello stesso luogo, alle ore 9.

Milano, 27 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Montaldi

M-487 (A pagamento).

F.I.L.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Lapis ed Affini**

Sede in Milano, via Pozzone n. 5
Capitale sociale L. 4.530.687.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00843550153

Gli azionisti della società intestata, iscritta al registro imprese di Milano al n. 130862 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per le ore 11,30 del giorno 27 febbraio 1997 in prima convocazione e per le ore 11,30 del giorno 28 febbraio 1997 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
2. Fissazione compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano e la società di Banca Svizzera di San Gallo.

Il presidente: dott. Alberto Candela.

M-488 (A pagamento).

CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.

Sede in Rozzano, via Torricelli, 8/10
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 102825
Partita I.V.A. n. 00936340157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima adunanza presso la sede legale per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 20, ed in eventuale seconda adunanza per il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Vincenzo Del Campo.

M-489 (A pagamento).

S.F.I.T. - S.p.a.**Società Finanziaria Industrie Turistiche**

Sede in Milano, corso di Porta Nuova, 11

Capitale sociale L. 2.767.566.000

Registro delle imprese n. 154697

Codice fiscale n. 80024390157

Partita I.V.A. n. 04409170158

R.E.A. n. 863859

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 28 febbraio 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alla quantificazione del credito Irpeg da chiedere a rimborso.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Milano, 28 gennaio 1997

L'amministratore unico: dott. Camillo Procchio.

M-492 (A pagamento).

PERISSINOTTO - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese n. 79669

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta per il giorno 27 febbraio 1997 ore 18 in prima riunione ed eventualmente il giorno 3 marzo 1997 stessa ora in seconda, presso lo studio notarile Severini, corso Calafiori in Milano piazza San Babila n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale da L. 1.000.000.000 a L. 3.000.000.000 a titolo oneroso.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Acquadro

M-494 (A pagamento).

CITTÀ DI PAVIA - S.p.a.

Milano, via Borgogna n. 3

Capitale L. 3.002.625.000 e versato L. 1.601.400.000

Iscritta al n. 98504 del reg. imp. Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Borgogna n. 3, per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Delibere relative;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
5. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
6. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 5 marzo 1997.

Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di credito: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., via Armorari n. 4 - Milano.

Il presidente: prof. avv. Giuseppe Rotelli.

M-499 (A pagamento).

C.I.D. - S.p.a.

Sede in via Cavalcanti n. 5, Milano

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 285573

R.E.A. n. 1287262

Partita I.V.A. n. 09357310151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile della dott.ssa Maria Celeste Pampuri in Milano, via Serbelloni n. 7, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e conseguente messa in liquidazione;
2. Nomina di un liquidatore;
3. Variazione della sede legale;
4. Trasformazione in società a responsabilità limitata e riduzione del capitale sociale;
5. Cessazione del Collegio sindacale;
6. Revoca delle procure in essere;
7. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire o farsi rappresentare, a norma delle vigenti disposizioni di legge o dello statuto sociale, gli azionisti i quali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Mario Biancotti

M-513 (A pagamento).

IL MIO CASTELLO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Giovan Battista Pergolesi n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 266502/6912/2

Codice fiscale n. 08585850152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 1997 ore 15 in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.
Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Manti

M-516 (A pagamento).

PAFINA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Re Umberto n. 64
(presso lo studio del dott. comm. Annibale Brunetti)
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Riserva ordinaria L. 80.000.000

Iscritta al n. 240/70 presso il Tribunale di Torino

I soci sono convocati in assemblea per giovedì 27 febbraio 1997, a mezzogiorno, presso una sala g.c. della Banca Commerciale Italiana, sede di Torino, via Santa Teresa n. 11, primo piano, per trattare le materie elencate nel sottoriportato

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori, rapporto dei sindaci e proposta circa l'assorbimento della perdita;
2. Autorizzazione ad acquistare n. 800 azioni proprie, al valore nominale, per 18 mesi, prelevando l'importo occorrente d'apposito fondo con destinazione specifica, costituito con utili accertati;
3. Delega agli amministratori ad aumentare il capitale fino a 800 milioni di lire nei prossimi cinque anni.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede oppure, per le azioni circolanti all'estero, presso la Privat Kredit Bank, filiale di Ginevra.

Qualora non si raggiungesse il *quorum* per validamente costituire l'assemblea, è indetta sin d'adesso una seconda convocazione per il successivo venerdì 28 febbraio 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Torino, 28 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Jarach

T-152 (A pagamento).

IPERFISIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
Iscrizione registro imprese di Torino n. 1124/1992
Codice fiscale n. 06252930018

Convocazione di assemblea

Per il giorno 4 marzo 1997, alle ore 15, presso lo studio del notaio Benvenuto Gamba, in Torino, corso Montevicchio n. 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 marzo 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:
Adempimenti ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: Roberto Bianco.

T-153 (A pagamento).

RESIDENZA LA VIGNA - S.p.a.

Sede in Torino, via Bonsignore n. 7
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 1849/92

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Carmagnola, via Bornaesio n. 22, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione, stesso luogo ed ora per il giorno 14 marzo 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 4.950.000.000;
2. Proposta di emissione di prestito obbligazionario per L. 1.350.000.000.

Per l'intervento in assemblea: deposito delle azioni presso la sede sociale ovvero presso S. Paolo Fiduciaria S.p.a. in Torino, via Monte di Pietà n. 1, per le azioni da essa amministrate, ai sensi di legge.

Torino, 27 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Cavallaro

T-158 (A pagamento).

DATAMONT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 633.958.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 248128
Codice fiscale n. 01106310582

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 9 del giorno 25 febbraio 1997 in Milano, piazzetta Bossi n. 3, in prima convocazione ed, eventualmente, il 26 febbraio 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione economica; relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni conseguenti anche ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Nomina degli amministratori, determinazione del numero e della durata della carica;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Bonetti

C-2398 (A pagamento).

F.LLI BARONE - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Lincoln n. 146
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Società n. 6103 - vol. 23/48
Codice fiscale n. 00116080821

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda per il giorno 30 maggio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti conseguenti a norma dell'art. 2446 C.C. e conseguenti modifiche statutarie;

Proposta aumento capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Palermo, 28 gennaio 1997

F.lli Barone S.p.a.
Il presidente: rag. Gino Barone

C-2401 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Carimola

Sede sociale in Imola (BO), via Cavour n. 53

Capitale sociale L. 83.322.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 58099 reg. delle imprese

Codice fiscale n. 01501691206

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Cinema Centrale, via Emilia n. 210, Imola (BO), il giorno 22 febbraio 1997, alle ore 10, in prima convocazione e il giorno 23 febbraio 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato, correlato aumento di capitale;
3. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Modifiche statutarie, artt. dal n. 1 al n. 4 e dal n. 6 al n. 24;
5. delibere connesse e consequenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745.

Imola, 24 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Polo Casadio Pirazzoli

C-2410 (A pagamento).

**BREMACK AUTOCARRI
SOCIETÀ INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Varese, via Pacinotti n. 37

Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. soc. n. 21505

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati per il giorno 12 marzo 1997 ad ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 marzo 1997 stessa ora, presso la sede sociale in Varese, via Pacinotti n. 37, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede della società, o presso Istituti bancari, almeno cinque giorni prima della data prima convocazione.

Varese, 28 gennaio 1997

Il presidente: Jean-Daniel Devaud.

C-2501 (A pagamento).

CEDACRI OVEST - S.p.a.

Sede in Castellazzo Bormida, via Liguria n. 33

Capitale sociale L. 16.275.000.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 11534

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Baralis dott. Giorgio, via Mameli n. 2/A, Casale Monferrato, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo dello statuto sociale, parzialmente modificativo di quello vigente: modifiche agli articoli 1, 2, 3 (oggetto sociale), 4, 5, 6 (trasferimento delle azioni), 9 (Consiglio di amministrazione composizione e compiti), 10, 11, 12, 13, 15, 17 e 21;

2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1996 e relazione sulla gestione; deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali scadute per compiuto e determinazione dei relativi compensi; deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, nn. 2 e 3;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale o presso i seguenti istituti bancari: Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., Biverbanca S.p.a., Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., I.C.C.R.I.

Castellazzo B.da, 28 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Roberto Bottiglia

C-2493 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto

Capitale sociale L. 27.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 febbraio 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Napoli, via Vicinale S. Maria del Pianto, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Esito delle trattative volte alla concreta attenzione del piano di ristrutturazione e delle verifiche operate sullo stesso;
2. Esame situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 C.C.;
2. Interventi sul capitale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, abbiano cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Napoli, via Toledo n. 177, Napoli.

Il presidente: avv. Valerio Ceppetelli Caprini.

S-1473 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO,
BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO - S.c.r.l.**

Cernusco sul Naviglio (prov. Milano), via Marcelline n. 39
Capitale e riserve al 27 maggio 1996 L. 30.523.591.200
Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 27 gennaio 1997, i tassi di interesse applicati alle operazioni passive sono diminuiti un punto percentuale.

Cernusco s/N, 27 gennaio 1997

Banca Di Credito Cooperativo di Cernusco s/N
Boffalora D'Adda e Monte Cremasco
Il presidente: rag. A. Pirola

M-502 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76

Avviso alla clientela

(art. 118, primo comma, legge 1° settembre 1993, n. 385)

Si comunica che, a partire dal 22 gennaio 1997:

a) la remunerazione dei depositi liberi in essere (a risparmio ed in c/c) viene ridotta di 0,50 punti percentuali, ad eccezione di quella legata a predeterminati parametri (TUS, prime rate ABI, etc.), fermi restando i tassi minimi per fasce di giacenza media annua, di cui al successivo punto b);

b) i tassi minimi di interesse sui depositi a risparmio liberi ed in c/c vengono determinati sulla base delle seguenti nuove fasce di giacenza media annua:

- per le giacenze fino a L. 49.999.999: 1,00%;
- per le giacenze da L. 50.000.000 a L. 249.999.999: 2,00%;
- per le giacenze da L. 250.000.000: 2,50%;

c) la remunerazione dei conti di deposito ed in c/c in essere e di nuova acquisizione legati a convenzioni, con l'esclusione di quelli legati a predeterminati parametri (T.U.S., Prime Rate ABI, etc.), viene ridotta di 0,50 punti percentuali, fatto salvo il minimo del 4,25%;

d) sui depositi vincolati tradizionali rinnovati verranno applicate le seguenti condizioni:

Durata del vincolo	Importo deposito	Tasso nominale lordo annuo fisso
3 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	5,75%
	da L. 100.000.001 ed oltre	6,00%
6 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	5,75%
	da L. 100.000.001 ed oltre	6,00%
12 mesi	da L. 2.000.000 ed oltre	6,00%

Il direttore generale: Luciano Brizzi.

S-1310 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede legale in Avezzano, via Monte Zebio s.n.c.

Capitale sociale L. 65.979.805.000

Iscrizione cancelleria Tribunale di Avezzano al n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2
della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, in dipendenza della riduzione del T.U.S., sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate delle condizioni attive e passive per l'Istituto, con decorrenza 1° febbraio 1997:

diminuzione dell'1% alle condizioni in atto relative ai depositi a risparmio ed in c/c. Sono escluse dall'intervento le convenzioni il cui tasso creditore è fissato dai contratti di tesoreria con Comuni ed Enti vari ovvero le convenzioni ancorate a specifici parametri di riferimento.

Avezzano, 29 gennaio 1997

Banca Popolare della Marsica S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Sanzini

S-1315 (A pagamento).

CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Cava de' Tirreni, corso Umberto I n. 349

Capitale sociale e riserve L. 69.062.216.925

Tribunale di Salerno n. 622/1840

C.C.I.A.A. di Salerno n. 30014

Comunicazione di variazione di condizioni

A norma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1997, i tassi dell'Istituto subiranno le seguenti variazioni:

- riduzione del Top Rate aziendale dal 18% al 17%;
- riduzione del Prime Rate aziendale dal 12,25% all'11,75%;
- riduzione, in misura dello 0,50%, del tasso passivo minimo su conti correnti e depositi a risparmio liberi;

riduzione, in misura dell'1%, del tasso passivo minimo sui depositi a risparmio vincolati;

abbattimento, nella misura dello 0,25%, di tutti i tassi passivi dei c/c ordinari e dei depositi a risparmio liberi, con rispetto del tasso minimo e dei minimi di fascia, e con un tasso limite massimo del 6%;

riduzione, nella misura dello 0,25%, del tasso passivo che regola tutti i rapporti di c/c inquadrati in «gruppi convenzionati», eccezion fatta per i dipendenti dell'istituto e della società controllata che subiranno una riduzione dello 0,50%;

riduzione, in misura dello 0,50%, di tutte le remunerazioni minime legate alla giacenza media annua per i depositi liberi;

riduzione, in misura dell'1%, di tutte le remunerazioni minime legate alla giacenza media annua per i depositi vincolati.

Cava dei Terreni, 27 gennaio 1997

p. Credito Commerciale Tirreno
Il direttore generale: dott. Antonio Landolfi

S-1343 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E LIVENZA

Sede legale in Mansuè (TV), piazza San Tiziano n. 3
Codice fiscale n. 00891790263

Informazioni ai sensi della legge n. 154/92

La banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Mansuè (TV), piazza San Tiziano n. 3, iscritta al n. 33181 del registro società presso il Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 00891790263, comunica che i tassi pari o superiori al 3% applicati sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ridotti di:

0,75 punti a decorrere dal 21 gennaio 1997,

Mansuè, 27 gennaio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l.
Il presidente: Narder Dino

S-1348 (A pagamento).

CARILLO - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Loreto

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 25.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della Legge 17 febbraio 1992, n. 154, che vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

con decorrenza 1° gennaio 1997 diminuzione dello 0,50% dei tassi passivi sui depositi a risparmio con un minimo garantito del 1%;

con decorrenza 22 gennaio 1997:

diminuzione generalizzata dello 0,75% alla propria struttura dei tassi passivi. Il Prime Rate resta fissato al 10% ed il Top rate attivo al 17,50%;

spese operazioni: aumento generalizzato di L. 500 con un minimo di L. 1.800 ed un massimo di L. 2.800;

spese chiusura minimo L. 30.000;

commissioni RI.BA aumento generalizzato di L. 500 con un massimo di L. 5.000;

Pagamento e/o ritiro effetti: aumento generalizzato di L. 500 su piazza e fuori piazza con un massimo rispettivamente di L. 4.500 e L. 7.000;

ritorno ed effetti ed assegni impagati: commissione 1,50 per mille con un minimo di L. 20.000 ed un massimo di L. 40.000;

effetti ed assegni insoliti o richiamati: commissione aumento di L. 3.000;

incassi vari utenze: aumento di L. 500;

incassi vari rate mutui altri Istituti: aumento di L. 1.000.

Loreto, 27 gennaio 1997

p. CARILLO Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Emidio Guerrieri

S-1360 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.

La Banca Popolare dell'Alto Adige informa la rispettabile clientela che con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi d'interesse sui depositi in lire vengono ridotti a 0,75 punti percentuali.

Bolzano, 27 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlknecht

S-1349 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale L. 66.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

Iscritta nel registro imprese presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica che, con decorrenza 3 febbraio 1997, vengono modificati i tassi dei Certificati di deposito e fissati nei termini di seguito elencati:

tasso fisso:

da 5 a 45 mln 3 - 4 mesi 5,50% - 4 mesi 5,375% - 12 mesi 5,75% - 18 mesi 6,00% - 24 mesi 5,875%;

da 50 a 95 mln 3 - 4 mesi 5,75% - 6 mesi 5,625% - 12 mesi 5,75% - 18 mesi 6,00% - 24 mesi 5,875%;

da 100 mln in su 3 - 4 mesi 6,00% - 6 mesi 5,875% - 12 mesi 5,75% - 18 mesi 6,00% - 24 mesi 5,875%;

tasso di periodo:

da 5 a 45 mln 19 - 25 mesi 5,50% - 36 mesi 5,30%;

da 50 mln e superiori 19 mesi 5,76% - 25 mesi 5,70% - 36 mesi 5,50%.

Trento, 3 febbraio 1997

p. Banca di Trento e Bolzano S.p.a.
Il presidente: rag. Dario de Pretis

S-1361 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Soc. Coop. r.l.**

Sede in Montepulciano, via di Voltaia nel Corso n. 2/4
Reg. soc. Tribunale di Montepulciano n. 8
Codice fiscale 00045810520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° febbraio 1997 i tassi di interesse attivi applicati su conti correnti e depositi di risparmio sono diminuiti di 0,75 punti percentuali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano
Il vice presidente: Gastone Marelli

F-61 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a resp. lim.
Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di San Martino in Passiria, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° febbraio 1997 saranno applicate le seguenti condizioni: spese di estinzione libretto di risparmio: massimo L. 5.000; spese di ammortamento libretto di risparmio: L. 270.000.

Bolzano, 28 gennaio 1997

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-2397 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Recanati
Reg. soc. n. 10492 Tribunale di Macerata
Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 27 gennaio 1997, i tassi di interesse relativi ad operazioni passive, sono diminuiti, in modo generalizzato, dello 0,50%.

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-2413 (A pagamento).

QUIRINA - S.r.l.

Sede in Roma, Corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 11505/90
C.C.I.A.A. di Roma n. 719728
Codice fiscale n. 01237130669
Partita I.V.A. n. 03977531007

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Quirina S.r.l.» nella società «Celia S.r.l.»

Società incorporante: Celia S.r.l. con sede in Roma, Corso di Francia n. 200, Tribunale di Roma n. 11504/90, codice fiscale 01236950661, C.C.I.A.A. di Roma n. 719727;

Società incorporanda: Quirina S.r.l. con sede in Roma, Corso di Francia n. 200.

La società incorporante deterrà, alla data di delibera della fusione, direttamente le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento

del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis codice civile, 1° comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «Quirina S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Celia S.r.l.» con decorrenza dal 1° ottobre 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 28 gennaio 1997.

L'amministratore unico: Anna Rita Cianca.

A-65 (A pagamento).

CELIA - S.r.l.

Sede in Roma, Corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma n. 11504/90
C.C.I.A.A. di Roma n. 719727
Codice fiscale n. 01236950661
Partita I.V.A. n. 03977441009

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Quirina S.r.l.» nella società «Celia S.r.l.»

Società incorporante: Celia S.r.l. con sede in Roma, Corso di Francia n. 200;

Società incorporanda: Quirina S.r.l. con sede in Roma, Corso di Francia n. 200, Tribunale di Roma n. 11505/90, C.C.I.A.A. di Roma n. 719728, codice fiscale n. 01237130669.

La società incorporante deterrà, alla data di delibera della fusione, direttamente le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis codice civile, 1° comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «Quirina S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Celia S.r.l.» con decorrenza dal 1° ottobre 1996.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 28 gennaio 1997.

L'amministratore unico: Enrico Giuseppe Olivieri.

A-66 (A pagamento).

ENOTRIA - S.r.l.

Sede in Roma, Corso di Francia n. 200
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 7137/83
C.C.I.A.A. di Roma n. 521732
Codice fiscale n. 06288710582
Partita I.V.A. n. 01524061007

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Enotria S.p.a.» nella società «S.C.I.R. S.p.a.»

Società incorporante: S.C.I.R. S.p.a. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, Tribunale di Roma n. 1594/82, codice fiscale n. 05359160586, C.C.I.A.A. di Roma n. 490010;

Società incorporanda: Enotria S.p.a. con sede in Roma, Corso di Francia n. 200.

La società incorporante deterrà, alla data di delibera della fusione, direttamente le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis codice civile, 1° comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «Enotria S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante «S.C.I.R. S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 28 gennaio 1997.

L'amministratore unico: Enrico Giuseppe Olivieri.

A-67 (A pagamento).

COLBIT - S.r.l.

Pomezia, vicolo del Brasile n. 1

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Fasc. Trib. n. 4125/87 - C.C.I.A.A. di Roma n. 632985
(Soc. inc.te) amministratore unico: D'Amora Giuseppe
Codice fiscale n. 07845750582
Partita I.V.A. n. 01886591005

BITOGUM - S.r.l.

Pomezia, via Campobello n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Fasc. Trib. n. 2992/78 - C.C.I.A.A. di Roma n. 430297
(Soc. inc.ta) amministratore unico: Iovine Francesco
Codice fiscale n. 03280530589
Partita I.V.A. n. 01179041007

Estratto di delibera di fusione

1. I soci della «Colbit S.r.l.» giusta verbale dell'assemblea straordinaria in data 16 settembre 1996 rep. 108436 e successivo atto integrativo in data 22 novembre 1996 rep. 109083 entrambi depositati presso il registro delle imprese di Roma in data 24 dicembre 1996 ed iscritti in data 27 dicembre 1996.

2. I soci della «Bitogum S.r.l.» giusta verbale dell'assemblea straordinaria in data 16 settembre 1996 rep. 108435 e successivo atto integrativo in data 22 novembre 1996 rep. 109084 entrambi depositati presso il registro delle imprese di Roma in data 24 dicembre 1996 ed iscritti in data 27 dicembre 1996, hanno deliberato:

la fusione mediante incorporazione della «Bitogum S.r.l.», con sede in Pomezia, via Campobello n.7 nella «Colbit S.r.l.», con sede in Pomezia, vicolo del Brasile n. 1;

poiché il capitale della società incorporanda «Bitogum S.r.l.» è interamente posseduto dalla società incorporante «Colbit S.r.l.» non ricorrere la fattispecie prevista dall'art. 2501-bis del Codice civile in tema;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle predette società né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalla quote;

le operazioni della incorporanda «Bitogum S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «Colbit S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile e dell'art. 123 comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

p. Colbit S.r.l.

L'amministratore unico: D'Amora Giuseppe

p. Bitogum S.r.l.

L'amministratore unico: Iovine Francesco

S-1313 (A pagamento).

S.C.I.R. - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 1594/82
C.C.I.A.A. di Roma n. 490010
Codice fiscale n. 05359160586
Partita I.V.A. n. 01392691000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Enotria S.p.a.» nella società «S.C.I.R. S.p.a.»

Società incorporante: S.C.I.R. S.p.a. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16;

Società incorporanda: Enotria S.p.a. con sede in Roma, Corso di Francia n. 200, Tribunale di Roma n. 7137/83, C.C.I.A.A. di Roma n. 5213732, codice fiscale n. 06288710582.

La società incorporante deterrà, alla data di delibera della fusione, direttamente le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della società incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis codice civile, 1° comma nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda «Enotria S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante «S.C.I.R. S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 28 gennaio 1997.

L'amministratore unico: Carlo Schiavone.

A-68 (A pagamento).

TA-LAI - S.r.l.

Sede sociale in Portogruaro (VE), via Martiri della Libertà n. 63
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 12411

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ta.Lai S.r.l. nella Robhotel S.n.c. di Gobbo Roberto & C. (art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Robhotel S.n.c. di Gobbo R. & C. iscritta al registro imprese di Venezia n.28085.

Società incorporanda: Ta-Lai S.r.l.

La società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Robhotel S.n.c. della incorporanda Ta-Lai S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 250.000 quote di nominali L. 1.000.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini economici e fiscali a decorrere dal primo gennaio dello anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia il 23 gennaio 1997 prot. n. 9700002391/CVE152 ed iscritto il 23 gennaio 1997.

Portogruaro, 27 gennaio 1997

p. Ta-Lai S.r.l.

L'amministratore unico: Gobbo Roberto

S-1345 (A pagamento).

G.I.F. - S.r.l.

Sede in Ferrara, viale Cavour n. 34
 Registro imprese di Ferrara n. 12178
 Codice fiscale n. 03828870372

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) G.I.F. S.r.l. con sede in Ferrara, viale Cavour n. 34, incorporante;

b) Cicogna S.r.l. con sede in Montagnana (PD), viale dei Tigli n. 4, incorporata.

2. Rapporto di cambio: non si è dato luogo a rapporto di concambio in quanto la società Gif S.r.l. possiede la totalità del capitale sociale della società Cicogna S.r.l. Si è proceduto pertanto ad annullamento dell'intera partecipazione della società Cicogna S.r.l. posseduta dalla società Gif S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la fusione è avvenuta senza aumento di capitale sociale della società Gif S.r.l. possedendo la stessa la totalità del capitale sociale della società Cicogna S.r.l.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1996.

5. Data dalla quale decorrono le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1996.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuna.

7. Vantaggi particolari riservati ad amministratori: nessuno.

Si dà atto che l'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ferrara in data 20 dicembre 1996 e presso il registro delle imprese di Padova, il 13 novembre 1996.

L'amministratore unico: Franzolin Adriano.

S-1354 (A pagamento).

TERME DI SATURNIA - S.r.l.

Sede legale in Manciano (GR), fraz. Saturnia Terme
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00608570586

ELEBEL - S.p.a.

Sede legale in Manciano (GR), fraz. Saturnia Terme
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07877140157

1. Con atto di fusione 19 dicembre 1996 n. 47569/4790 rep. notaio Sergio Vecchioni iscritto al registro delle imprese di Grosseto il 27 dicembre 1996 n. 9600009182 si è addivenuti alla incorporazione della Elebel S.p.a., sede legale Manciano (GR), fraz. Saturnia Terme nella Terme di Saturnia S.r.l., sede legale in Manciano (GR), fraz. Saturnia Terme.

2. Nulla si evidenzia in ordine ai nn. 3, 4, 5, art. 2501-bis C.C. in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata.

3. Gli effetti fiscali e contabili decorreranno dal 1° gennaio 1996 a sensi TUIR e 2504-bis C.C., gli effetti civilistici dalle 23,59 del 31 dicembre 1996.

4. Non sono previsti vantaggi né a favore di soci né a favore di amministratori di società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Sergio Vecchioni.

S-1355 (A pagamento).

VENUTO & FRONTERRE - S.p.a.

S.A.C. - S.r.l.
Società Appalti e Costruzioni

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società S.A.C. - Società Appalti e Costruzioni S.r.l. nella società Venuto & Fronterre S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis C.C. viene dato atto di quanto segue:

1. In data 7 ottobre 1996, con verbale in notaio Calli, l'assemblea della Venuto & Fronterre S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della S.A.C. - Società Appalti e Costruzioni S.r.l.

In pari data con verbale ai rogiti del notaio Calli l'assemblea della S.A.C. - Società Appalti Costruzioni S.r.l. ha deliberato la fusione e incorporazione nella Venuto & Fronterre S.p.a.

2. Le deliberazioni delle citate società sono state iscritte nel registro delle imprese di Catania in data 3 gennaio 1997.

3. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Venuto & Fronterre S.p.a., con sede in Catania, via M.R. Imbriani n. 228, capitale L. 800.000.000 interamente versato, n. 9280 reg. imprese di Catania, cod. fisc. n. 00501670871 (incorporante);

b) S.A.C. - Società Appalti e Costruzioni S.r.l., con sede in Catania, via R.G. Castorina n. 9, capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, n. 11915 reg. imprese di Catania, cod. fisc. n. 01116020874 (incorporanda).

4. La fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, possedute integralmente dall'incorporante. Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

p. Venuto & Fronterre S.p.a.

L'amministratore unico: Fronterre Antonino

p. S.A.C. - Società Appalti e Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: arch. Armando Fichera

S-1356 (A pagamento).

A.T.I. - S.r.l.

Azienda Terapeutica Italiana

Sede in Ozzano d'Emilia (BO), via Libertà n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27318 del registro imprese di Bologna

FOSCHI - S.r.l.

Sede in Ozzano d'Emilia (BO), via Libertà nn. 13/15
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20075 del registro imprese di Bologna

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione, senza concambio, della società Foschi S.r.l. nella società A.T.I. S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2504 C.C.).

È stato stipulato in data 27 dicembre 1996 con atto a rogito dott. Giovanni De Socio notaio in Bologna l'atto di fusione per incorporazione della società Foschi S.r.l. con sede in Ozzano Emilia (BO) nella società A.T.I. S.r.l. con sede in Ozzano Emilia (BO).

La società A.T.I. S.r.l. deteneva alla data del progetto l'intero capitale sociale della società Foschi S.r.l.: l'incorporazione di quest'ultima nella prima non ha dato luogo ad emissione di nuove quote.

La fusione, ai soli fini contabili e fiscali, ha efficacia dal 1° gennaio 1996.

Non sussistendo categorie particolari di soci, nessun trattamento è stato previsto nei loro confronti.

Nessun beneficio o vantaggio è stato previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto dell'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Bologna, come segue:

Foschi S.r.l.: iscrizione in data 31 dicembre 1996;

A.T.I. S.r.l.: iscrizione in data 31 dicembre 1996.

p. A.T.I. S.r.l.

Il legale rappresentante: Roberto Ricci

p. Foschi S.r.l.

Il legale rappresentante: Silvana Dal Magro

S-1357 (A pagamento).

S.M.C COMPUTERS - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della società «S.M.C. Computers S.r.l.» a favore di una costituenda società a responsabilità limitata, che assumerà l'attuale denominazione della scissa, iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese di Treviso in data 8 gennaio 1997. (ai sensi dell'art. 2501-bis).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: S.M.C. Computers, con sede in Villorba (TV), frazione Lancenigo, via Roma n. 4/D, iscritta al n. 14.297 del registro dell'imprese di Treviso, capitale sociale di L. 40.000.000 (quarantamiliardi) interamente versato, codice fiscale 00777280264, che assumerà la denominazione di «Store S.r.l.»;

società beneficiaria da costituirsi: «S.M.C. Computers S.r.l.», con sede in Villorba (TV), frazione Lancenigo, via Roma n. 4/D, capitale sociale L. 180.000.000 (centottantamiliardi).

2. Criterio di distribuzione delle quote: la società beneficiaria fissa il proprio capitale sociale in L. 180.000.000 (centottantamiliardi) da assegnarsi ai soci della società scissa nelle identiche carature detenute nella società.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scissa avverrà alla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'avvenuta operazione di scissione parziale.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della medesima.

4. data di effetto della scissione parziale: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del C.C. dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun sussistono categorie di quote o soci a cui è riservato un trattamento particolare o privilegiato, così come non sussistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Elemento particolari da trasferire alla società beneficiaria: alla società beneficiaria trasferire le attività e le passività della società S.M.C. Computers S.r.l. così come indicato nel progetto di scissione.

Lancenigo di Villorba, 14 novembre 1996.

L'amministratore unico: ing. Riccardo D'Avella.

S-1358 (A pagamento).

PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.

PA.FI - PARTECIPAZIONE FINANZIARIA - S.r.l.

I.F.I.S. - INIZIATIVE FINANZIARIE PER LO SVILUPPO - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis C.C.)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Progetto e Sviluppo S.r.l., con sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, capitale sociale L. 7.105.614.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 31433, Tribunale di Vicenza;

b) società incorporata: PA.FI Partecipazione Finanziaria S.r.l., in sigla PAFI S.r.l., con sede in Padova, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese n. 28920, Tribunale di Padova;

c) società incorporata: I.F.I.S. Iniziative Finanziarie per lo sviluppo S.r.l., in sigla IFIS S.r.l., con sede in Padova, via Carducci n. 2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Padova n. 23480, Tribunale di Padova.

3. Ai soci di PAFI S.r.l., diversi da Progetto e Sviluppo S.r.l., verranno corrisposte numero 6.805 quote del nuovo capitale sociale di Progetto e Sviluppo S.r.l. per ogni quota attualmente possedute del capitale sociale della società incorporata. Ai soci di I.F.I.S. S.r.l., diversi da Progetto e Sviluppo S.r.l., verranno corrisposte numero 2.485,65 quote del nuovo capitale sociale di Progetto e Sviluppo S.r.l. per ogni quota attualmente posseduta dal capitale sociale della società incorporata. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. I soci di Progetto e Sviluppo S.r.l. delibereranno un aumento del capitale sociale di L. 68.939.000 da riconoscere rispettivamente:

quanto L. 6.798.000 ai soci detentori di una quota di nominali L. 999.000 pari all'1,11% del capitale sociale di PA.FI S.r.l.;

quanto a L. 62.141.000 ai soci detentori di una quota di nominali L. 25.000.000 pari all'0,5% del capitale di I.F.I.S. S.r.l.

Le quote verranno attribuite ai soci di PA.FI S.r.l. ed I.F.I.S. S.r.l., diversi dalla incorporante, in proporzione alle quote dagli stessi già possedute nelle società incorporate.

5. Tali quote partecipanti agli utili a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

6. Le operazioni della società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di efficacia all'atto di fusione.

7. Non sono previsti trattamenti particolari a favore di categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Vicenza in data 24 gennaio 1997 e al registro delle imprese di Padova in data 27 gennaio 1997.

Vicenza, 27 gennaio 1997

Avv. Armando Cremonese - dott. Roberto Meneguzzo

S-1359 (A pagamento).

FINVERDE - S.r.l.

Sede in Certaldo, viale Matteotti n. 109

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 48534,

Codice fiscale n. 03897060483

Estratto del progetto di fusione delle società «Finverde S.r.l.» e «Le Colline S.a.s.» di Roberto Verdiani e C. che si pubblica (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Finverde S.r.l., con sede in Certaldo, viale Matteotti n. 109, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48534, codice fiscale n. 03897060483, incorporanda;

Le Colline S.a.s. di Roberto Verdiani e C., con sede in Certaldo, via Cherubini n. 2, capitale sociale L. 29.700.000 iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 61333, codice fiscale n. 04379470489, incorporante.

2. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è prevista dal 1° luglio 1997.

3. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze il 19 dicembre 1996.

Firenze, 13 gennaio 1997

Il legale rappresentante della società incorporanda:
Donzelli Adelaida

F-53 (A pagamento).

NUOVA GENOVA - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Si comunica che con atto a rogito notaio Luigi Castello di Genova in data 26 novembre 1996 repertorio n. 28278, registrato a Genova il 6 dicembre 1996 al n. 13753/2A e iscritto presso il registro delle imprese Ufficio di Genova il 7 gennaio 1997 (Protocollo 32965 del 30 dicembre 1996); la «Nuova Genova S.r.l.» con sede in Genova, Salita San Leonardo n. 20, iscritta al registro delle imprese Ufficio di Genova al n. 20454 ha approvato il progetto di scissione mediante trasferimento parziale del proprio patrimonio nella società «Beta Immobiliare Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via dei Delfini 16, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Roma al n. 6485/95 unitamente alle società:

- 1) «Immobiliare Tigullio Golfo Paradiso S.r.l.» con sede in Chiavari, via Costaguta n. 19;
- 2) «Nuova Spezia S.r.l.» con sede a La Spezia, via Prione n. 24;
- 3) «Società per Azioni Immobili Liguria S.p.a.» con sede a Savona, via Paleocapa n. 14/3;
- 4) «Immobiliare Brescia Bagnolo Botticino S.r.l.» con sede a Brescia, via Metastasio n. 26;
- 5) «La Mantovana S.r.l.» con sede a Mantova, via Conciliazione n. 25;
- 6) «Immobiliare Risorgimento S.r.l.» con sede a Milano, via Voltorno n. 35;
- 7) «Immobiliare Rinnovo S.r.l.» con sede a Milano, via Voltorno n. 35;
- 8) «Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l.» con sede in Varese, via Monte Rosa n. 26;
- 9) «Immobiliare Capitolina S.r.l.» con sede in Trieste, via San Spiridione n. 7;
- 10) «Immobiliare Isontina S.r.l.» con sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Androna Palmada n. 20;
- 11) «Immobiliare Porta Castello S.p.a.» con sede a Bologna, via Collegio di Spagna n. 7/3;
- 12) «Immobiliare Capuana S.r.l.» con sede a Bologna, via Collegio di Spagna n. 7/3;
- 13) «Società Immobiliare Ferrarese S.I.F.E. S.r.l.» con sede in Ferrara, corso Porta Mare n. 59;
- 14) «Immobiliare Massafiscaglia I.M.A. S.r.l.» con sede Ferrara corso Porta Mare n. 59;
- 15) «Società Immobiliare Modenese a responsabilità limitata», con sede a Modena, viale Fontanelli n. 11;
- 16) «Immobiliare Romagnola S.r.l.» con sede a Forlì, viale Matteotti n. 23;
- 17) «Società Antonio Gramsci S.r.l.» con sede a Pistoia, corso Gramsci n. 54;
- 18) «L'Immobiliare Provinciale S.r.l.» con sede a Siena, viale Curtatone n. 8;
- 19) «Case del Popolo Senesi S.r.l.» con sede a Siena, viale Curtatone n. 8;

20) «Società Immobiliare Fermana S.r.l.» con sede a Fermo (AP), piazzale Azzolino n. 18;

21) «Immobiliare Crocivia S.r.l.» con sede a Ravenna, via Cerchio n. 67;

22) «Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita a r.l.» con sede a Ravenna, via Cerchio n. 67;

23) «La Reggiana Immobiliare S.p.a.» con sede a Reggio Emilia, via M. K. Gandhi n. 22;

24) «Società Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l.» con sede a Novellara (RE), via Cavour n. 60;

25) «La Pisana S.r.l.» con sede a Pisa, via A. Fratti n. 9;

26) «La Primavera S.r.l.» con sede a Pisa, via V. B. Cottolengo n. 8;

27) «Immobiliare Monteverde S.r.l.» con sede a Macerata, via Mozzi n. 59;

28) «Società Immobiliare Marchigiana-Pesaro S.I.M.P. S.r.l.» con sede a Pesaro, via Branca n. 116;

29) «Immobiliare Esina S.r.l.» con sede a Jesi (AN) via XXIV Maggio n. 46;

30) «Immobiliare Olimpia S.r.l.» con sede ad Ancona, via Carducci n. 8;

31) «Immobiliare Campana S.r.l.» con sede a Napoli, via dei Fiofentini n. 51;

32) «L'Avvenire S.r.l.» con sede a Bari, via Trevisani n. 66/A;

33) «Società Immobiliare Bassa Friulana S.r.l.» con sede a Terzo di Aquileia (UD), via Il Giugno n. 8;

34) «Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l.» con sede a Cremona, via Voltorno n. 38;

35) «Società Immobiliari Riunite S.I.R. a r.l.» con sede a Livorno, via Borra n. 3;

36) «Bri.Le.Ta. S.r.l.» con sede a Lecce, via Quinto Fabio Balbo n. 5.

L'attuazione della scissione comporterà un aumento del capitale della società beneficiaria da lire 190.000.000 (centonovantamiliardi) a lire 3.804.664.000 (tre miliardi ottocentoquattromilioneicentosestantaquattromila) e quindi per lire 3.614.664.000 (tre miliardi diecimilioneicentosestantaquattromila).

Conformemente alle risultanze della relazione redatta dal prof. Enrico Cavaliere, perito nominato dal Presidente del Tribunale di Roma, con riferimento al rapporto di cambio, ai soci della «Nuova Genova S.r.l.» verrà attribuita la partecipazione nella società beneficiaria nella misura seguente:

quota assegnata alla Società: L. 230.562.638 da arrotondarsi a L. 230.563.000;

quota assegnata ai soci:

Federazione P.D.S. Genova 99% L. 228.257.370 da arrotondarsi a L. 228.257.000;

Benvenuti Ubaldo 1% L. 2.305.630 da arrotondarsi a L. 2.306.000.

Come risulta dal progetto e dalla relazione dell'esperto di cui sopra, non vi sarà conguaglio fra il complesso dei conferimenti delle società che si scinderanno e l'aumento del capitale sociale della società beneficiaria.

Poiché però le quote di capitale sociale di una S.r.l. debbono essere multiple di L. 1.000 i soci di ciascuna società interessata all'operazione di scissione dovranno effettuare dei conguagli marginali in denaro.

La ripartizione ed i relativi conguagli tra i soci verranno compiutamente definiti in sede di atto di scissione.

La scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della Società beneficiaria che dovrà essere successiva all'iscrizione del medesimo atto nel registro delle imprese e delle società scindende.

Le nuove quote assegnate ai soci della scidente parteciperanno agli utili di esercizio e le operazioni della società partecipanti alla scissione con incorporazione saranno imputate al bilancio di Beta Immobiliare S.r.l.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci non sussistenti tra l'altro i presupposti.

Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Renato Penzo.

G-47 (A pagamento).

SCI - S.p.a.**ACACIA '91 - S.r.l.****CENTAURO - S.r.l.****SAGITTARIO - S.r.l.****FAGGIO '92 - S.r.l.****RIGHEL - S.r.l.****PEGASO - S.r.l.****COMPARTO UNO - S.r.l.****SCI CONTRACTORS - S.p.a.****ANTARES - S.r.l.****MARIMA - S.r.l.****VIMODRONE PRIMA - S.r.l.***Estratto di atti di fusione*

1. Con atti in data 23 dicembre 1996 a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova sono state attuate le fusioni nella incorporante Sci S.p.a. con Sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 12484, capitale sociale L. 30.245.583.264, codice fiscale n. 00279870109, delle incorporate:

Acacia 91 S.r.l. sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 55795, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 03281180103 (atto repertorio notarile 41425/10561, registrato a Genova atti civili e radio il 27 dicembre 1996);

Centauro S.r.l., sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 53837, capitale sociale L. 50.000.000, codice fiscale n. 03195280106 (atto repertorio 41427/10563, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Sagittario S.r.l. (sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 53142, capitale sociale L. 190.000.000, codice fiscale n. 03166100101 (atto repertorio 41428/10564, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Faggio 92 S.r.l., sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 56659, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 03315460109 (atto repertorio 41431/10567, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Righel S.r.l. sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 53366, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale n. 03175490105 (atto repertorio 41424/10560, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Pegaso S.r.l., sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 53210, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 03195270107 (atto repertorio 41423/10559, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Comparto Uno S.r.l., sede in Genova, via De Marini n. 1 iscritta al registro imprese di Genova al n. 50614, capitale sociale L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 03030940104 (atto repertorio 41430/10566, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Sci Contractors S.p.a., sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 55948, capitale sociale L. 1.000.000.000, codice fiscale n. 08438890157 (atto repertorio 41422/10558, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Antares S.r.l., sede in Genova, via De Marini n. 1, iscritta al registro imprese di Genova al n. 53210, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 03166110100 (atto repertorio 41432/10568, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Marima S.r.l., sede in Varese, piazza Motta n. 6/A, iscritta al registro imprese di Varese al n. 9943, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale n. 01234800124 (atto repertorio 41426/10562, registrato a Genova il 27 dicembre 1996);

Vimodrone Prima S.r.l., sede in Milano, via Senato n. 12, iscritta al registro imprese di Milano al n. 266712, capitale sociale

L. 20.000.000, codice fiscale n. 08656520155 (atto repertorio 41429/10565, registrato a Genova il 27 dicembre 1996).

2. Tutte le azioni e/o quote delle incorporate Acacia '91 S.r.l., Centauro S.r.l., Sagittario S.r.l., Faggio '92 S.r.l., Righel S.r.l., Pegaso S.r.l., Comparto Uno S.r.l., Sci Contractors S.p.a., Antares S.r.l., Marima S.r.l., Vimodrone Prima S.r.l., sono di proprietà della incorporante Sci S.p.a., che pertanto provvederà all'annullamento senza concambio delle azioni e/o quote stesse.

3. Le operazioni delle incorporate Acacia 91 S.r.l., Centauro S.r.l., Sagittario S.r.l., Faggio 92 S.r.l., Righel S.r.l., Pegaso S.r.l., Comparto Uno S.r.l., Sci Contractors S.p.a., Antares S.r.l., Marima S.r.l., Vimodrone Prima S.r.l., sono imputate al bilancio della incorporante Sci S.p.a. a far data dal primo gennaio 1996.

4. Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, perchè non esistenti.

5. Non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

6. Gli atti di fusione sono stati iscritti:

in data 24 dicembre 1996, presso il registro imprese di Varese per l'incorporata Marima S.r.l.;

in data 27 dicembre 1996, presso il registro imprese di Milano per l'incorporata Vimodrone Prima S.r.l.;

in data 30 dicembre 1996, presso il registro imprese di Genova per le incorporate Acacia '91 S.r.l., Centauro S.r.l., Sagittario S.r.l., Faggio '92 S.r.l., Righel S.r.l., Pegaso S.r.l., Comparto Uno S.r.l., Sci Contractors S.p.a., Antares S.r.l.;

in data 30 dicembre 1996, presso il registro imprese di Genova per l'incorporante Sci S.p.a.

p. Sci S.p.a.

L'amministratore delegato: Alessandro Lorenzi

G-50 (A pagamento).

MATUZIA - S.r.l.

Sede in Sanremo, via G. Matteotti n. 12

Capitale sociale L. 400.000.000 deliberato, versato L. 186.500.000

Registro delle imprese ufficio di Imperia al n. 3113

Codice fiscale n. 00676820087

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

Matuzia S.r.l. con sede In Sanremo (IM), via G. Matteotti n. 80, capitale sociale L. 400.000.000 deliberato, L. 186.500.000 versato, iscritta al registro delle imprese ufficio di Imperia al n. 3113, società scissa;

Immobiliare Olivia S.r.l., costituenda società a responsabilità limitata, con sede in Sanremo (IM), via Matteotti n. 80, capitale sociale L. 70.000.000, società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio delle quote: l'attribuzione degli attivi e passivi avviene a valore di libro, pertanto il patrimonio netto della società beneficiaria è pari alla corrispondente diminuzione del patrimonio netto della società scissa, nessun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione della quote della società beneficiaria: assegnazione di quote della società beneficiaria contro annullamento di quote di pari importo nominale nella società scissa.

4. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società scissa.

5. Le quote partecipano agli utili dalla data di costituzione della società.

6. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società conferente dalla data di costituzione della società.

7. Non vi sono particolari categorie di soci nè vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Sanremo, 21 gennaio 1997

Gli amministratori:

De Matteis Bruno - Ferrantini Roberto
De Marco Antonio - Boetti Bartolomeo

G-43 (A pagamento).

L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.

Milano, via Andrea Ponti n. 8/10
Capitale sociale L. 3.200.000.000 (versato L. 2.600.000.000)
Registro delle imprese di Milano n. 205806
R.E.A. di Milano n. 1019929
Codice fiscale n. 00507210326
Partita I.V.A. n. 04948640158

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile)

Il 5 dicembre 1996, con atto del dott. Landoaldo de Mojana notaio in Milano, rep. n. 194035/18316, la «L. Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a.» ha incorporato la «Giorgio Mondadori e Associati Editori S.p.a.», già interamente posseduta, con sede in Milano via Andrea Ponti n. 8/10.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1996.

La fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è sostituita dal bilancio al 31 dicembre 1995.

La relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-*quater* e la relazione degli esperti prevista dal successivo art. 2501-*quinquies* non sono redatte in forza dell'art. 2504-*quinquies*.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il 24 dicembre 1996 ai seguenti numeri d'ordine:

incorporante: L'Airone di Giorgio Mondadori e Associati S.p.a. n. 9600241046;

incorporata: Giorgio Mondadori e Associati Editori S.p.a. n. 9600241043.

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mondadori

M-504 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.

Sede Milano, via Lamarmora n. 10
Capitale sociale L. 1.680.000.000
Registro Imprese n. 243430
Codice fiscale n. 07717290154

Estratto di progetto di scissione parziale

Si riporta l'estratto del progetto di scissione parziale depositato nel registro delle imprese di Milano il 28 gennaio 1997.

In proposito si precisa:

1. Le società partecipanti alla scissione sono la società casa di cura città di Milano S.p.a. con sede in Milano, via Lamarmora n. 10, capitale sociale L. 1.680.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 243430, codice fiscale n. 07717290154 e la costituenda società città di Milano Immobiliare e di Partecipazione S.p.a., che avrà sede in Milano, via Lamarmora n. 10 e capitale sociale L. 672.000.000.

2. Lo statuto della società scissa Casa di cura città di Milano S.p.a. rimarrà quello attuale, con la sola eccezione del «capitale sociale», che per effetto della scissione si ridurrà da L. 1.680.000.000 a L. 1.008.000.000.

Lo statuto della società beneficiaria Città di Milano Immobiliare e di Partecipazione S.p.a. sarà quello allegato al progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese in data.

3. I soci della costituenda società sono e saranno gli stessi della scissa società Casa di Cura Città di Milano S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse, proporzioni del loro attuale possesso nel capitale sociale.

4. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Le operazioni della società scissa, relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio delle imprese competente in ragione della sede della società beneficiaria. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non vengono proposti vantaggi di sorta ai soggetti in esame.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire, riferiti al complesso aziendale oggetto della scissione, sono quelli relativi al ramo immobiliare e di partecipazione e comprendono: i valori numerari attivi e passivi, le immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni finanziarie e le immobilizzazioni immateriali.

Tali elementi, valorizzati sulla base dei valori contabili risultanti situazione patrimoniale al 30 settembre 1996, appositamente predisposta, si riassumono come segue:

Attività

Immobilizzi immateriali L. 122.427.695
Immobilizzi materiali L. 6.717.282.616
Immobilizzazioni finanziarie L. 36.413.841.160
Disponibilità liquide L. 2.402.339
Totale attività L. 43.255.953.810

Passività

Debiti diversi L. 42.575.953.810

Patrimonio netto: a saldo della differenza tra attivo e passivo degli elementi patrimoniali trasferiti, viene trasferito alla beneficiaria una quota del capitale sociale pari a L. 672.000.000, con conseguente riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 1.680.000.000 a L. 1.008.000.000, e L. 8.000.000 delle riserve disponibili da attribuirsi a riserva straordinaria.

Milano, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonino Ligresti

M-505 (A pagamento).

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.

Sede Milano, via R. Galeazzi n. 4
Capitale sociale L. 2.450.000.000 versato L. 1.000.000.000
Registro delle imprese n. 194694
Codice fiscale n. 05849220156

Estratto di progetto di scissione parziale

Si riporta l'estratto del progetto di scissione parziale depositato nel registro delle imprese di Milano il 28 gennaio 1997.

In proposito si precisa:

Le società partecipanti alla scissione sono la società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a. con sede in Milano, via R. Galeazzi n. 4, capitale sociale L. 2.450.000.000 versato L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 194694, codice fiscale n. 05849220156 e la costituenda società Galeazzi Immobiliare S.p.a., che avrà sede in Milano, via R. Galeazzi n. 4 e capitale sociale L. 750.000.000.

Lo statuto della società scissa Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a. rimarrà quello attuale, con la sola eccezione del «capitale sociale», che per effetto della scissione si ridurrà da L. 1.000.000.000 a L. 250.000.000.

Lo statuto della società beneficiaria Galeazzi Immobiliare S.p.a. sarà quello allegato al progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese in data

3. I soci della costituenda società sono e saranno gli stessi della scissa società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni del loro attuale possesso nel capitale sociale.

4. Le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

5. Le operazioni della società scissa, relative ai cespiti patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio delle imprese competente in ragione della sede della società beneficiaria. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Non vengono proposti vantaggi di sorta ai soggetti in esame.

8. Gli elementi patrimoniali da trasferire, riferiti al complesso aziendale oggetto della scissione, sono quelli relativi al ramo immobiliare e comprendono: i valori numerari attivi e passivi, le immobilizzazioni materiali, e le immobilizzazioni immateriali.

Tali elementi, valorizzati sulla base dei valori contabili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1996, appositamente predisposta, si riassumono come segue:

Attività

Immobilizzi immateriali L. 53.326.568

Immobilizzi materiali L. 59.745.534.956

Disponibilità liquide L. 6.399.261

Totale attività L. 59.805.260.785

Passività

Banche e mutui L. 59.005.260.785

Patrimonio netto: a saldo della differenza tra attivo e passivo degli elementi patrimoniali trasferiti, viene trasferito alla beneficiaria una quota del capitale sociale pari a L. 750.000.000 con conseguente riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 1.000.000.000 a L. 250.000.000 e L. 50.000.000 delle riserve disponibili da attribuirsi a riserva straordinaria.

Milano, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonino Ligresti

M-506 (A pagamento).

SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.

S.I.R.T. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(artt. 2501 e 2504-quinquies C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporanda: S.I.R.T. S.r.l., con sede a Torino, in corso Re Umberto n. 8, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 1010/89, codice fiscale n. 04614400150.

Società incorporante: Servizi Industriali S.r.l., con sede a Torino, in corso Re Umberto n. 8, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 4596/90, codice fiscale n. 09758620158.

Imputazione delle operazioni della società incorporanda: le operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° ottobre 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società partecipanti alla fusione non hanno attribuito speciali diritti ai soci e non hanno emesso altri titoli.

Vantaggi particolari riservati agli amministratori: nessun vantaggio.
Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 23 gennaio 1997.

Torino, 27 gennaio 1997

p. Servizi Industriali S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

p. S.I.R.T. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firme illeggibili)

T-151 (A pagamento).

BORTOLOTTI & DAMIANI S.r.l.

Sede in Cremona, via Eridano n. 35/39

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 3450

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294830195

Pubblicazione per estratto del verbale di assemblea straordinaria della società suddetta in data 20 novembre 1996 nn. 59208/6999 di rep. notaio Giancarlo Quaini di Cremona, omologato dal Tribunale di Cremona in data 19 dicembre 1996, vol. 510/96 e depositato presso il registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cremona in data 31 dicembre 1996.

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporata: «Agritermica Damiani S.r.l.» nella «Bortolotti & Damiani S.r.l.» con sede in Flero (BS), via San Desiderio n. 11, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 46036, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03133480172;

incorporante: «Bortolotti & Damiani S.r.l.» con sede in Cremona, via Eridano n. 35/39, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 3450, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294830195.

1. Senza rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda con annullamento delle quote dell'incorporanda stessa.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

3. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

4. Lo statuto sarà quello della società incorporante.

Cremona, 28 gennaio 1997

Giancarlo Quaini, notaio.

C-2494 (A pagamento).

AGRITERMICA DAMIANI - S.r.l.

Sede in Flero (BS), via San Desiderio n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 46036

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03133480172

Pubblicazione per estratto del verbale di assemblea straordinaria della società suddetta in data 20 novembre 1996 nn. 59209/7000 di rep. notaio Giancarlo Quaini di Cremona, omologato dal Tribunale di Brescia in data 28 dicembre 1996, vol. 4184/96 e depositato presso il registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brescia in data 17 gennaio 1997.

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporata: «Agritermica Damiani S.r.l.» nella «Bortolotti & Damiani S.r.l.» con sede in Flero (BS), via San Desiderio n. 11, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 46036, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03133480172;

incorporante: «Bortolotti & Damiani S.r.l.» con sede in Cremona, via Eridano n. 35/39, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 3450, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00294830195.

1. Senza rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda con annullamento delle quote stesse.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

3. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

4. Lo statuto sarà quello della società incorporante.

Cremona, 28 gennaio 1997

Giancarlo Quaini, notaio.

C-2495 (A pagamento).

IMMOBILIARE LAVORATORI VARESENI - S.r.l.

Varese

Estratto delibera assembleare di scissione parziale

1. Scissione parziale deliberata dall'assemblea straordinaria della «Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l.», del 29 ottobre 1996 a rogito dott. Bruno Volpe, notaio in Varese n. 128.337/6758 rep. su stato patrimoniale al 31 marzo 1996.

2. Società interessate alla scissione:

2.1 Scissa: «Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l.», sede in Varese, viale Monte Rosa, 26, capitale sociale L. 360.000.000 (codice fiscale n. 00370030124), iscritta nel reg. imprese di Varese n. 4817.

2.2 Beneficiaria: «Beta Immobiliare, società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Delfini n. 16, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6485/95, (codice fiscale n. 04946761006) con capitale sociale di L. 190.000.000 che verrà aumentato a L. 3.804.664.000, unitamente alle società:

Immobiliare Tigullio-Golfo Paradiso S.r.l., con sede in Chiavari (GE), via Costaguta, 19; Nuova Genova S.r.l., con sede in Genova, via Salita San Leonardo, 20; Nuova Spezia S.r.l., con sede in La Spezia, via Prione, 24; Società per azioni Immobili Liguria, con sede in Savona, via Paleocapa, 14/3; Immobiliare Brescia-Bagnolo-Botticino S.r.l., con sede in Brescia, via Metastasio, 26; Compagnia Immobiliare Cremonese S.r.l., con sede in Cremona, via Volturmo, 38; La Mantovana S.r.l., con sede in Mantova, via Conciliazione, 25; Immobiliare Rinnovo S.r.l., con sede in Milano, via Volturmo, 35; Immobiliare Risorgimento S.r.l., con sede in Milano, via Volturmo, 35; Immobiliare Isontina S.r.l., con sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Androna Palmada, 20; Immobiliare Capitolina S.r.l., con sede in Trieste, via San Spiridione, 7; Immobiliare Bassa Friulana S.r.l., con sede in Terzo di Aquileia (UD), via 2 Giugno, 8; Immobiliare Capuana S.r.l., con sede in Bologna, via Collegio di Spagna, 7/3; Immobiliare Porta Castello S.p.a., con sede in Bologna, via Collegio di Spagna, 7/3; Immobiliare Massa Fiscaglia I.M.A. S.r.l., con sede in Ferrara, corso Porta Mare, 59; Immobiliare Ferrarese S.I.F.E., con sede in Ferrara, corso Porta Mare, 59; Immobiliare Romagnola S.r.l., con sede in Forlì, viale Matteotti, 23; Immobiliare Modenese a r.l., con sede in Modena, viale Fontanelli, 11; Immobiliare Crocevia S.r.l., con sede in Ravenna, via Cerchio, 67; Società Culturale Ricreativa Nuova Rinascita a r.l., con sede in Ravenna, via Cerchio, 67; La Reggiana Immobiliare S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via M.K. Gandhi, 22; Immobiliare Novellara S.I.N. S.r.l., con sede in Novellara (RE), via Cavour, 60; La Primavera S.r.l., con sede in Pisa, via V. B. Cottolengo, 8; La Pisana S.r.l., con sede in Pisa, via A. Frattini, 9; Immobiliare Riunite S.I.R. S.r.l., con sede in Livorno, via Borra, 3; Immobiliare Antonio Gramsci S.r.l., con sede in Pistoia, corso Gramsci, 54; Case Del Popolo Senesi S.r.l., con sede in Siena, viale Curtatone, 8; L'Immobiliare Provinciale S.r.l., con sede in Siena, viale Curtatone, 8; Olimpia S.r.l., con sede in Ancona, via Carducci, 8; Immobiliare Esina S.r.l., con sede in Jesi (AN), via XXIV Maggio, 46; Immobiliare Ferma S.r.l., con sede in Fermo (AP), piazzale Azzolino, 1 8; Immobiliare Monteverde S.r.l., con sede in Macerata, via Mozzi, 59; Immobiliare Marchigiana-Pesaro S.I.M.P. S.r.l., con sede in Pesaro, via Branca, 116; Immobiliare Campana S.r.l., con sede in Napoli, via dei Fiorentini, 51; Immobiliare L'Avvenire S.r.l., con sede in Bari, via Trevisani, 66/a; Società BRI.LE.TA. S.r.l., con sede in Lecce, via Quinto Fabio Balbo, 5.

3. Statuto della società beneficiaria, da rendere operante in sede di atto di scissione, e allegato al progetto di scissione, a sua volta allegato alla delibera in oggetto.

4. Effetto scissione: dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente della società beneficiaria.

5. Rapporto di concambio: quello risultante dalla relazione peritale allegata al progetto di scissione pubblicato il 1° luglio 1996 sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 178.

6. Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci non sussistendone tra l'altro i presupposti; non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione; le società partecipanti alla scissione non sono in stato di liquidazione, né sono sottoposte a procedure concorsuali.

La presente delibera è stata omologata dal Tribunale di Varese il 12 dicembre 1996 n. 1103/96 e depositata al registro delle imprese di Varese al n. 4817 il 9 gennaio 1997.

p. Immobiliare Lavoratori Varesini S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Gasparotto

C-2498 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna con decreto del 9 ottobre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0105645425 della Banca Popolare di Milano, filiale di Seregno di L. 770.000 datato 26 giugno 1990 all'ordine del sig. Grossi Sabino a firma F.lli Galimberti, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Avv. Gianni Zanetti.

B-53 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Prato, letto il ricorso che precede, visti gli artt. 69 e segg. del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 dichiara l'ammortamento degli assegni bancari descritti in ricorso, gli estremi dei quali devono intendersi qui trascritti per intero: assegno bancario n. 0.595.195.705-00 tratto sulla filiale di S. Maria Capua Vetere della Cariplo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A., corso Garibaldi, 48, conto corrente 1593/1, intestato a Esposito Luigi per un importo di L. 5.000.000; assegno bancario n. 0513993490 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Roma, via P. Ercole Visconti n. 20, conto corrente n. 8259.93 intestato a Slam Style S.r.l. per un importo di L. 2.648.000; assegno bancario n. 52809004 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Frattamaggiore, via Roma, 9/11, conto corrente n. 12310, intestato a Vogue Confezioni S.a.s., per un importo di L. 448.610 munito della clausola di non trasferibilità e ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purchè nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore, ordina al ricorrente di provvedere alle notifiche prescritte dagli artt. 69 e segg. del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736.

Prato, 9 dicembre 1996

Pietro Giovannelli.

F-51 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, esperiti gli opportuni accertamenti sulla verità dei fatti e sul diritto del portatore di cui al ricorso, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario numero 0032056107 di L. 8.459.000 tratto dalla Manifattura Carolina di Martelli a favore della Tecnocolor S.r.l. sul conto corrente n. 191226/78 della Cassa di Risparmio di Prato, agenzia «Il Pino», nonché dell'assegno bancario n. 0032055420 di L. 8.459.000 tratto da Martelli Gloria Elena a favore della Tecnocolor S.r.l. sul conto corrente n. 191838/97 della Cassa di Risparmio di Prato, agenzia «Il Pino» e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Prato, 23 novembre 1996

Avv. Maurizio Gatti Dei.

F-52 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 21 maggio 1996 nella procedura n. 66/96 RVG sull'istanza della Puglisi S.r.l. ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari e circolari:

1) A/B n. 11265913/09 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 312 della Banca Popolare di Belpasso, agenzia di Castel di Judica, il 19 dicembre 1994 dal sig. Passalacqua Pietro;

2) A/B n. 00444472/02 di L. 700.000 sul c/c n. 4221 della Banca Popolare di Belpasso, sede di Belpasso, il 19 dicembre 1994 dal sig. Di Stefano Salvatore;

3) A/B n. 0238 394038/12 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 407/000248 del Banco di Sicilia ag. di Ramacca il 18 dicembre 1994 dal sig. D'Amico Luciano;

4) A/B n. 0265037061/03 di L. 2.215.000 tratto sul c/c n. 415/009512 del Banco di Sicilia ag. 7 di Catania, il 18 dicembre 1994 dalla sig.ra Fulco Maria Antonietta;

5) A/B n. 021771 5652/11 di L. 400.000 tratto sul c/c n. 407/026972 del Banco di Sicilia ag. 9 di Catania, il 18 dicembre 1994 dalla sig.ra Pappalardo Giovanna;

6) A/B n. 0244605501/10 di L. 311.053 tratto sul c/c n. 417/272704 del Banco di Sicilia ag. 3 di Catania, il 18 dicembre 1994 dalla sig.ra Sgroi Vincenza;

7) A/B n. 10349 3288/02 di L. 300.000 tratto sul c/c n. 67 777/20 della Sicilcassa Succ. 16 di Catania, il 19 dicembre 1994 dalla sig.ra Litanò Natalina;

8) A/B n. 10300 7012/04 di L. 323.214 tratto sul c/c n. 747 82/20 della Sicilcassa Succ. 10 di Catania, il 19 dicembre 1994 da Centro Caffè di Del Popolo Cavallaro Alfio;

9) A/B n. 100752338/11 di L. 840.000 tratto sul c/c della Banca Fideuram, sede di Roma, il 19 dicembre 1994 dal sig. Buccheri Giovanni;

10) A/B n. 050 2551 464/12 di L. 400.000 tratto sul c/c n. 11/0460/22 della Banca Popolare Santa Venera, ag. 3 di Catania, il 19 dicembre 1994 dalla sig.ra Maugeri Rita;

11) A/B n. 0043121 di L. 533.000 tratto sul c/c n. 10/848/25 della Banca Pop. S. Angelo Fil. di Catania, il 19 dicembre 1994 dalla Suc. Chiavetta S.p.a.;

12) A/B n. 004267711 di L. 726.500 tratto sul c/c n. 10/848/25 della Banca Pop. S. Angelo Fil. di Catania, il 19 dicembre 1994 dalla Suc. Chiavetta S.p.a.;

13) A/C n. 491 893886/03 di L. 1.880.105 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, ag. di Misterbianco, il 9 dicembre 1994 all'ordine di Cirino Giovanni;

14) A/C n. 491893769/03 di L. 1.905.680 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, ag. di Misterbianco, il 9 dicembre 1994 all'ordine di Ingallina Antonio;

15) A/C n. 91746887700 di L. 500.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, ag. di Catania, il 5 dicembre 1994 all'ordine Cassiere Provinciale Poste Catania con il concorso del controllore;

16) A/C n. A/901.158.013/02 di L. 164.000 emesso dalla Sicilcassa, Succ. 10 di Catania, il 29 novembre 1994 all'ordine Direzione 11 Reparto Rifornimenti Messina;

17) A/C n. A/901158011/00 di L. 140.000 emesso dalla Sicilcassa, Succ. 10 di Catania, il 29 novembre 1994 all'ordine Direzione 11 Reparto Rifornimenti Messina;

18) A/C n. A/901158012/01 di L. 140.000 emesso dalla Sicilcassa, Succ. 10 di Catania, il 29 novembre 1994 all'ordine Direzione 11 Reparto Rifornimenti Messina;

19) A/C n. 05/00521804 di L. 1.000.000 emesso dalla Cassa S. Giacomo Succ. di Ramacca il 29 novembre 1994 all'ordine Ufficio Postale di Ramacca;

20) A/C n. 0931599235 tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena per L. 500.000 a favore della Banca Agricola BOR società Cop. S.r.l. emesso il 20 dicembre 1004 a Palermo;

21) A/B n. 181538 tratto sulla Banca Agricola Popolare di Ragusa agenzia di Catania, assegno n. 23242406 di L. 100.000 traente Caratuzzolo Salvatore a favore di Patti Giuseppe;

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Catania, 8 novembre 1996

Avv. Filippo Di Prima.

C-2492 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pesaro, con Decreto del 16 gennaio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare n. 0140298743-00 dell'importo di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio il 19 dicembre 1996;

2) assegno circolare n. 0140298733-03 dell'importo di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio il 19 dicembre 1996.

Cermara Luca.

C-2497 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 3 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie: n. 26 cambiali ipotecarie emesse a Roma il 10 dicembre 1979 per l'importo di lire un milione cadauna a carico di Treglia Elisa, Forte Domenico, Forte Carlo, Forte Giovanni, a favore di Alessandroni Alessandro con scadenza: la prima il 30 giugno 1980; la seconda il 30 dicembre 1980; dalla terza alla diciottesima con scadenze trimestrali del 30 marzo 1981 al 30 dicembre 1994; dalla diciannovesima alla ventiseiesima con scadenza trimestrale, a due a due, dal 30 marzo 1985 al 30 dicembre 1985.

In ottemperanza all'ordine del Pretore si pubblica il presente decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 30 gennaio 1997

Avv. Giovanni Dell'Erba.

S-1314 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma - Sezione Giurisdizione Volontaria - dichiara con decreto del 23 dicembre 1996, R.G. n. 4644/96, l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) n. 23 vaglia cambiari, domiciliati per il pagamento presso Capriplo S.p.a., ag. 712 di Pomezia (RM), emessi e sottoscritti dalla sig.ra De Bellis Antonietta, in data 4 ottobre 1996, a favore della Di Fra S.r.l. e da quest'ultima società girati alla Surfrigo International S.r.l. d'importo di lire 1.618.400, ciascuno e con scadenza, rispettivamente: 10 aprile 1998; 10 maggio 1998; 10 giugno 1998; 10 luglio 1998; 10 agosto 1998; 10 settembre 1998; 10 ottobre 1998; 10 novembre 1998; 10 dicembre 1998; 10 gennaio 1999; 10 febbraio 1999; 10 marzo 1999; 10 aprile 1999; 10 maggio 1999; 10 giugno 1999; 10 luglio 1999; 10 agosto 1999; 10 settembre 1999; 10 ottobre 1999; 10 novembre 1999; 10 dicembre 1999; 10 gennaio 2000; 10 febbraio 2000;

2) n. 18 vaglia cambiari, domiciliati per il pagamento presso Banca Popolare del Cassinate, ag. di Atina, emessi e sottoscritti da Persichetti Antonio, in data 26 settembre 1996 a favore della Surfrigo International S.r.l., d'importo in lire di 1.283.580, ciascuno e con scadenza, rispettivamente: 30 aprile 1998; 30 maggio 1998; 30 giugno 1998; 31 luglio 1998; 31 agosto 1998; 30 settembre 1998; 30 ottobre 1998; 30 novembre 1998; 31 dicembre 1998; 31 gennaio 1999; 28 febbraio 1999; 31 marzo 1999; 30 aprile 1999; 31 maggio 1999; 30 giugno 1999; 31 luglio 1999; 31 agosto 1999; 30 settembre 1999;

3) n. 6 vagli a cambiari, domiciliati per il pagamento presso Monte Paschi di Siena, ag. 25 di Roma, emessi e sottoscritti da Di Fra S.r.l. in persona del l.r.p.t., in data 19 giugno 1996, a favore della Surfrigo International, d'importo in lire di 1.130.000, ciascuno e con scadenza, rispettivamente: 30 aprile 1998; 31 maggio 1998; 30 giugno 1998; 31 luglio 1998; 31 agosto 1998; 30 settembre 1998;

4) n. 14 vaglia cambiari, domiciliati per il pagamento presso Banca Popolare dell'Adriatico, via Biancamano n. 25, Roma, emessi e sottoscritti da Tema S.r.l., in persona del l.r.p.t., in data 23 novembre 1995, a favore della Surfrigo International S.r.l., d'importo in lire 10.000.000, ciascuno e con scadenza, rispettivamente: 20 aprile 1998; 20 maggio 1998; 20 giugno 1998; 20 luglio 1998; 20 agosto 1998; 20 settembre 1998; 20 ottobre 1998; 20 novembre 1998; 20 dicembre 1998; 20 gennaio 1999; 20 febbraio 1999; 20 marzo 1999; 20 aprile 1999; 20 maggio 1999;

5) n. 21 vaglia cambiari, domiciliati per il pagamento presso Banca Popolare di Milano, ag. di Seregno (MI), emessi e sottoscritti da Gasperfrigor snc, in persona del l.r.p.t., in data 30 novembre 1993 a favore della Surfrigo International S.r.l., d'importo in lire di 1.539.651, ciascuno e con scadenza, rispettivamente: 30 aprile 1998; 30 maggio 1998; 30 giugno 1998; 30 luglio 1998; 30 agosto 1998; 30 settembre 1998; 30 ottobre 1998; 30 novembre 1998; 30 dicembre 1998; 30 gennaio 1999; 28 febbraio 1999; 30 marzo 1999; 30 aprile 1999; 30 maggio 1999; 30 giugno 1999; 30 luglio 1999; 30 agosto 1999; 30 settembre 1999; 30 ottobre 1999; 30 novembre 1999; 30 dicembre 1999.

Opposizione giorni trenta.

Spizzichini Massimo.

S-1323 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 22 novembre 1996 il Presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari, emessi da Baffè Alfredo Santino, Busoli Graziella, Milani Stefano, a favore di Gabetti S.p.a. e da questa accettate, di seguito decreti:

1) scadenza 18 febbraio 1995, L. 1.512.500; 2) scadenza 18 aprile 1995, L. 1.512.500; 3) scadenza 18 luglio 1995, L. 1.512.500, tutti i predetti titoli portano i seguenti ulteriori dati: pagheremo per questa cambiale a favore di Gabetti S.p.a.; debitori: Baffè Alfredo Santino, Bosoli Graziella, Milani Stefano; domiciliazione Carimonte Sede via Indipendenza Bologna; termine per opposizione giorni trenta; il richiedente: dott. proc. Andrea Montanari, Bologna, codice fiscale MNTNDR66M07A944Q.

Dott. proc. Andrea Montanari.

B-74 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 21 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 3.850.000 all'ordine di Mussoni Auto di Mussoni Alessandro emesso a Civitavecchia l'11 settembre 1996 da D'Ermo Maria con scadenza 1° marzo 1997.

Opposizione entro trenta giorni dalla scadenza.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-59 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 24 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 2.000.000 all'ordine di Carlesi Giovanni emesso a Aghiana il 18 giugno 1996 dalla Stireria Vandy S.d.f. con scadenza 30 settembre 1996.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-60 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 9 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 508.200 ciascuno emessi il 21 aprile 1989 scadenti il 21 maggio 1991 e 21 dicembre 1991 a favore della Ifip Immobiliare S.p.a. a firma Crudo Tommaso e Zagaria Sabina ipoteca iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Milano l'11 maggio 1989 ai nn. 36959/6871. Opposizione legale entro 30 gg.

Michele Capasso, notaio.

M-490 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano, con decreto del 26 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di 35 cambiali di lire 1.428.000 ciascuna, emesse il 28 giugno 1991 e scadenti dal 3 settembre 1992 al 3 luglio 1995 a favore della Ifip Immobiliare S.p.a. a firma Buratti Beniamino Giarei Anna. Le ultime 12 erano garantite dall'ipoteca presa a Pavia l'11 luglio 1991 nn. 7782/1497.

Opposizione legale entro 30 gg.

Michele Capasso, notaio.

M-491 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore della Pretura circondariale di Salerno, sez. Montecorvino Rovella, con decreto del 20 dicembre 1996, pronunzia l'ammortamento del libretto di risparmio bancario al portatore n. 46490300 Banca Commerciale Italiana, filiale di Battipaglia, in favore di Strollo Martino di L. 4.430.937, ordina la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, autorizza l'Istituto a rilasciare duplicato dopo 90 giorni dalla detta pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Salerno, 17 gennaio 1997

Avv. Adriano Ciancio.

C-2408 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 12 dicembre 1996 il presidente del Tribunale di Catania su ricorso di Spadaro Alfredo ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore n. 1226016 emesso il 6 marzo 1996 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Catania per lire 100 milioni.

Opposizione, entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in quella della Regione Siciliana.

Il collaboratore di cancelleria: Maria Paola Samperi.

C-2417 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura di Erba, con decreto 2 dicembre 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito con denominazione: Pozzi Simona n. 882774/72 di L. 5.000.000 (cinquemilioni).

Ne autorizza il pagamento del titolo dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Pozzi Simona.

C-2503 (A pagamento).

Ammortamento certificati di credito

Il pretore di Pescara dott. Enzo Turco con suo decreto in data 2 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati rappresentativi di n. 840.647 quote parti del Fondo Comune di diritto italiano denominato Imicapital gestito da Imigest di Banca Fideuram, intestati al sig. Tinaro Luigi.

Avverso tale decreto può essere proposta opposizione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Leo Fuschi.

C-2416 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto in data 19 dicembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sangiuliano Francesca, nata a Milano il 14 ottobre 1988, residente a Mediglia (MI) via Caravaggio 50 e Ceravolo Giulia nata a Milano il 30 ottobre 1995, residente a Mediglia (MI) via Caravaggio 50, chiedono il cambiamento del proprio cognome rispettivamente in: «Sangiuliano Intra Francesca» e «Ceravolo Intra Giulia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Intra Antonella.

M-500 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 21 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'aggiunta del nome «Beatrice» per la figlia nata a Genova il 12 aprile 1983 e residente a Genova in via E. Bernardini 2/25.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Ricci Giacomo.

G-49 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 16 dicembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Montegrandi Abdjalem, nato a Milano il 28 maggio 1991 residente a Sarre (AO) in frazione Lalex, 23, chiede il cambiamento del nome «Abdjalem» in quello di «Simone».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 28 gennaio 1997

Montegrandi Roberto.

M-509 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 16 dicembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Jounaid Abdelmalek e Essif Fatna chiedono nell'interesse del loro figlio minore Jounaid Nadir Filippo nato a Como il 7 ottobre 1994, residente a Novedrate (Como) in via Puccini n. 11, l'abbandono del prenome «Filippo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Jounaid Abdelmalek - Essif Fatna.

M-517 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 7 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pace Massimo e Parri Valeria chiedono il cambiamento del nome della figlia «Pace Qin» in «Pace Elisa», nata a Guangdong (RC) il 12 novembre 1993, residente a Milano in via Romeo Nicola 5.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pace Massimo.

M-518 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Guerrini Laura nata a Torino il 6 dicembre 1969, residente in Torino, via Chiesa della Salute n. 118, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 21 gennaio 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Laura, Cristina» nel nome «Laura Cristina», in modo da risultare «Guerrini Laura Cristina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Lì, 28 gennaio 1997

Laura Cristina Guerrini.

T-155 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto del 17 ottobre 1996 ha autorizzato la sig.ra Pascali Maria, Antonia, nata a Lecce il 27 giugno 1964 e residente a Guidonia Montecelio, alla via dei Melograni n. 3, a modificare il nome «Maria, Antonia» in «Maria Antonia», unico nome in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Pascali Maria Antonia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 17 ottobre 1996

Maria Antonia Pascali.

C-2414 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Reggio Calabria, con decreto del 24 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Caccamo Pasquale e Laface Giuseppa hanno chiesto di cambiare il nome del figlio «Rachid Alekseevich», in «Umberto Francesco».

Chiunque vi abbia interesse vi può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Saline Joniche, 27 gennaio 1997

Pasquale Caccamo.

C-2415 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 2 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Agostino Di Figlia ed Elvira Gattone hanno chiesto, per conto del figlio minore «Damian Piotr», nato a Wolomin (Polonia) il giorno 8 maggio 1985, residente in Torre del Lago Puccini - fraz. di Viareggio (LU), via Magellano, 22, il cambiamento del nome in quelli di «Damiano, Giancarlo Di Figlia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Torre del Lago Puccini, 21 gennaio 1997

Di Figlia Agostino - Gattone Elvira.

C-2496 (A pagamento)*

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Erennio Parente con studio in Benevento, quale procuratore di Cardone Rosilde, avvisa che il presidente del Tribunale di Benevento davanti al quale pende procedimento per la dichiarazione della morte presunta di Cardone Aurelio, nato a Pietrelcina (BN) il 5 novembre 1935, con provvedimento in data 17 gennaio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda e del decreto ed invita tutti coloro che abbiano notizie dello scomparso di farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei dalla presente pubblicazione.

Avv. Erennio Parente.

S-1319 (A pagamento)

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 5 agosto 1985 il sig. Di Monte Giovanni, nato a Caramanico Terme (PE) il 24 aprile 1911, si allontanava dall'ospedale civile di Tocco Casauria, dov'era ricoverato, senza più dare notizie.

Chiunque abbia sue notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Pescara entro sei mesi.

Dott. proc. Mario Colacito.

C-1300 (A pagamento - Dalla G.U. n. 20).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)**

Publico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti comunali, mediante buoni pasto da consegnare al domicilio dell'Ente.

Ente aggiudicatario: Comune di Fiumicino, piazza G.B. Grassi n. 3 - 00054, Tel.: (06) 6505044 - 6505607 - Fax: (06) 6507796;

Importo presunto: L.480.211.000 oltre I.V.A. al 4%.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Il Comune di Fiumicino rende noto che procederà all'affidamento, mediante il procedimento di pubblico incanto, del servizio sostitutivo di mensa, tramite buoni pasto da consegnare al domicilio dell'Ente, al personale dipendente, per un importo presunto di L. 480.211.000, oltre I.V.A. al 4%. Il contratto avrà validità dal 1° aprile 1997 al 31 dicembre 1999.

Documentazione: le domande di partecipazione alla gara, prodotte in carta bollata, dovranno essere corredate dalla sottoelencata documentazione, anch'essa prodotta in carta bollata, che potrà essere resa anche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio per attività connessa al servizio da rendere;

c) possesso di adeguata capacità finanziaria ed economica da dimostrare con:

c1) idonea dichiarazione bancaria;

c2) dichiarazione concernente l'ammontare degli affari relativi agli ultimi tre anni;

c3) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre anni;

d) possesso di adeguata capacità tecnica da dimostrare mediante:

d1) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati da attestare con idonea documentazione.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta, in modo chiaro e leggibile, dal titolare della ditta o dal rappresentante legale e dovrà indicare, in modo chiaro e leggibile, la gara a cui si riferisce, il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione della ditta, il domicilio o la sede legale, il ribasso percentuale unico espresso in cifre ed in lettere.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, devono essere inseriti in un plico, anch'esso chiuso e sigillato, sul quale sarà trascritto con precisione l'indicazione relativa all'oggetto della gara, il giorno e l'ora di espletamento della stessa, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. La gara verrà espletata il giorno 25 marzo 1997 alle ore 9. Il plico dovrà pervenire al Comune di Fiumicino, Segretariato Generale, Ufficio Protocollo, piazza G.B. Grassi, n. 3, 00054 Fiumicino (Roma) esclusivamente a mezzo posta raccomandata o tramite agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 10 del giorno 24 marzo 1997, pena l'esclusione.

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con provvedimento dell'Ente alla ditta che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 358/92, in base ai seguenti:

a) percentuale di sconto sul valore facciale del buono fissato in L. 9500 (massimo punteggio 20 punti così calcolati: 5 punti per ogni punto percentuale di sconto);

b) numero totale di esercizi pubblici con i quali la ditta offerente si impegna a convenzionarsi nel Comune di Fiumicino (2 punti per ogni esercizio convenzionato);

c) referenze di Enti pubblici già serviti con lo stesso servizio (massimo punteggio 15 punti pari ad un punto per ogni Ente fuori Provincia, e pari a 2 punti per ogni Ente nella Provincia di Roma);

d) modalità di pagamento (massimo punteggio 6 punti, pari a 2 punti per pagamento a 30 gg., 4 punti per pagamento a 45 gg., 6 punti per pagamento a 60 gg. dalla consegna dei buoni);

e) coperture assicurative, ad esempio, RCD, RCT, RCD in itinere, etc., (5 punti per ogni copertura). In caso di parità di punteggio, si procederà al sorteggio.

Condizioni finali: l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di trenta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte. In caso di aggiudicazione, dovrà essere versata una cauzione pari al 10% dell'importo della gara, prima della stipulazione del contratto.

L'affidamento del servizio sarà oggetto di stipula di apposita convenzione tra questa Amministrazione e la ditta appaltatrice. Copia del disciplinare potrà essere ritirata presso l'Ufficio Segretariato del Comune di Fiumicino, presso la Sede Comunale sita in piazza G.B. Grassi, n. 3 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11,30.

Fiumicino, 29 gennaio 1997

Il sindaco: Giancarlo Franco Bozzetto

Il segretario generale: Pietro Paladino

S-1317 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato degli Enti Locali Finanze, ed Urbanistica Settore Economato

Procedura ristretta (appalto concorso)

1. Ente Appaltante: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato degli EE.LL., Finanze ed Urbanistica - Settore Economato - Via XXIX Novembre n. 41, 09123 Cagliari - telefono 070/6064080 - 6064067 - 6064039 - 6064163, fax 6064200.

2. Procedura di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D. Leg.vo n. 358/92;

3. Luogo di consegna: Cagliari.

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione e fornitura arredi per la Biblioteca Regionale; in via presuntiva L. 1.000.000.000; lotto unico.

5. Fornitori: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 10 del D. Leg.vo n. 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di trasmissione del presente bando alla G.U.C.E.;

7. Indirizzo: vedi punto 1).

8. Domanda di partecipazione: lettera, telegramma, telefax (in queste ultime 2 ipotesi deve seguire lettera spedita entro il termine di scadenza). Domanda in bollo se formata in Italia.

9. Lingua: italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: non meno di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6);

11. Requisiti di ammissione:

A) Requisiti soggettivi: imprese iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o - per le imprese di uno Stato membro della C.E.E. - al corrispondente registro professionale;

B) Requisiti economico-finanziari:

a) fatturato globale non inferiore a L. 2.000.000.000 nell'ultimo triennio;

b) fatturato riferito a forniture analoghe non inferiore a L. 1.500.000.000 nell'ultimo triennio;

c) idonee dichiarazioni bancarie di importo non inferiore a L. 1.000.000.000;

C) Cause di esclusione: come previsto dell'art. 11 del D. Leg.vo n. 358/92.

I sopraelencati requisiti di ammissione devono risultare da un'unica dichiarazione (in bollo e ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, se formata in Italia), e successivamente verificabile per il tramite dell'allegazione dei documenti che verrà richiesta con la lettera d'invito.

12. Data di trasmissione alla G.U.C.E.: 28 gennaio 1997.

L'assessore: on.le Alberto Manchinu.

S-1325 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL PADULE DI FUCECCHIO

Ponte Buggianese (Pistoia)

Avviso di gara

Il presidente rende noto che il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, via della Libertà n. 28 - Ponte Buggianese (Pistoia) - Telefono 0572/93221 - Telefax 0572/634527, in esecuzione alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 21 del 25 gennaio 1997, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i lavori di «Sistemazione corsi d'acqua minori della zona delle 5 Terre».

A) Procedura di aggiudicazione: la licitazione si terrà col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'articolo 21 comma 1 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

B) Luogo di esecuzione - Caratteristiche A.N.C.: i lavori consistono nella realizzazione di nuovi corsi d'acqua e nell'adeguamento di alcuni già esistenti con costruzione di relativi manufatti; il tutto nei Comuni di Fucecchio (FI), Santa Croce sull'Arno (PI) e Castelfranco di Sotto (PI). Importo a base d'asta L. 4.520.000.000.

Categoria A.N.C. 10 b importo adeguato.

C) Termine per l'esecuzione dei lavori:

60 gg. naturali, consecutivi, per l'acquisizione in via provvisoria e urgente dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori;

670 gg. naturali e consecutivi per l'esecuzione dell'opera decorrente dall'immissione in possesso dei terreni da occupare.

D) Finanziamento e modalità di pagamento: le opere sono finanziate dalla Provincia di Pistoia con fondi pubblici di cui alla legge n. 265/95.

I pagamenti saranno effettuati in relazione a stati di avanzamento quanto il credito dell'impresa raggiunga la somma di L. 200.000.000 (duecentomilioni) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge. Gli stessi saranno erogati al momento che la Provincia di Pistoia avrà materialmente erogato il finanziamento a questo Consorzio. Dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto qualunque sia l'ammontare al netto delle ritenute di cui sopra.

E) Termini di ricezione e modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 19 febbraio 1997 all'indirizzo del Consorzio.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria richiesta, nonché dichiarazione, a firma del titolare della ditta, contenente l'elenco dettagliato dei mezzi d'opera (tipo e potenza) e dei dipendenti (numero e qualifica).

È facoltà dei concorrenti presentare offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni siccome previsto dall'articolo 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Per quanto attiene il sub-appalto lo stesso è regolato dalla vigente legislazione.

F) Diramazione inviti: gli inviti di gara saranno diramati entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di ricezione delle richieste di partecipazione.

H) Responsabilità: ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che i responsabili dei procedimenti sono:

Coordinatore dott. Franco Fambrini;

Procedimento Amministrativo: geom. Luigi Raffaelli;

Procedimento Tecnico: geom. Alfredo Boschi.

Ponte Buggianese, 30 gennaio 1997

Il presidente: comm. Settimo Del Tozzotto.

S-1350 (A pagamento).

COMUNE DI FIUME VENETO (Provincia di Pordenone)

Bando di gara tramite pubblico incanto

Il Comune indice Asta Pubblica per l'affidamento biennale 1° luglio 1997 - 30 giugno 1999 del servizio inerente la nettezza urbana, la raccolta e l'allontanamento dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Fiume Veneto.

L'asta pubblica sarà tenuta a norma dell'articolo 6 comma a) della Direttiva n. 92/50/C.E.E. del Consiglio del 18 giugno 1992.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà offerto unicamente il prezzo più basso. Si procederà alla aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Le Ditte interessate potranno richiedere il Capitolato Speciale d'Appalto all'Ente appaltante tramite fax al numero 0434/562290 indirizzando richiesta all'Ufficio Tecnico - Settore Ambiente citando gli estremi per l'invio del Capitolato.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato a pena di esclusione entro il termine perentorio fissato per le ore 10 del giorno 20 marzo 1997 a mezzo raccomandata postale indirizzata a: Comune di Fiume Veneto - Ufficio Protocollo - via C. Ricchieri n. 1 - 33080 Fiume Veneto (PN). Dovrà inoltre essere evidenziata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione gara nettezza urbana, raccolta e allontanamento dei rifiuti solidi urbani».

Alla domanda di partecipazione la Ditta dovrà allegare, a pena di immediata esclusione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura in data non anteriore a due mesi, in originale o copia autenticata, nonché certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (articolo 15 D.M. 21 giugno 1991 n. 324) ovvero la dichiarazione o altro atto della Camera di Commercio da cui risulti l'avvenuta presentazione alla data del presente bando di gara della domanda di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti il servizio di smaltimento rifiuti di cui all'art. 15 del D.M. 21 giugno 1991 n. 324;

2) idonea dichiarazione bancaria o prova di una Assicurazione contro i rischi d'impresa al fine di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa;

3) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario: se trattati di servizi effettuati ad Amministrazioni od Enti Pubblici, essi devono essere provati da certificati rilasciati e vistati dagli stessi; se trattati di servizi ai privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi e quanto ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente;

4) dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengono elencati dettagliatamente per tipo e qualità i macchinari, le attrezzature in dotazione nonché le misure adottate per garantire le qualità del servizio svolto;

5) certificato di iscrizione nel registro delle Cooperative (limitatamente a questo tipo di aziende);

6) copia autenticata in bollo dell'Autorizzazione regionale per effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani prevista dall'art. 5 della L.R. n. 30/1987, così come identificata ed integrata dalla L.R. n. 65/1988;

7) Almeno n. 3 certificazioni rilasciate da Enti Pubblici commitenti con popolazione pari o superiore a quella dell'Ente appaltante presso i quali la Ditta ha prestato nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto stesso;

8) Attestazione in originale circa la disponibilità di una discarica di prima categoria debitamente autorizzata secondo le leggi vigenti in materia e per un quantitativo annuo di almeno ton. 2.500 (duemilacinquecento).

L'incompletezza o la mancanza di uno solo dei documenti richiesti comporta la non accettazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 22 gennaio 1997 a Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 27 gennaio 1997.

Il sindaco: dott. Tiziano Borlina.

S-1351 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede Verona, piazzale Europa n. 12

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa n. 12, Verona, tel. 045/8672.222.

Oggetto: bando di asta pubblica per la fornitura di vestiario pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del giorno 20 novembre 1996.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 10 gennaio 1997, ai sensi degli artt. 26, direttiva n. 93/36/CEE e, 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

Lotto 1: importo a base d'asta: L. 2.045.000.000; ditte partecipanti: n. 1 (una); ditte ammesse: n. 1 (una); ditta aggiudicataria: Tessil Forniture S.r.l. di Camisano Vicentino (VI), con l'importo complessivo offerto di L. 2.027.726.000.

Lotto 3: importo a base d'asta: L. 1.303.000.000; ditte partecipanti: n. 3 (tre); ditte ammesse: n. 1 (una); ditta aggiudicataria: Tessil Forniture S.r.l. di Camisano Vicentino (VI), con l'importo complessivo offerto di L. 1.296.923.000.

Lotto 2: importo a base d'asta: L. 72.000.000; ditte partecipanti: n. 1 (una); ditte ammesse: n. 1 (una); ditta aggiudicataria: Tessil Forniture S.r.l. di Camisano Vicentino (VI), con l'importo complessivo offerto di L. 71.142.000.

Gli elenchi delle ditte partecipanti saranno inviati gratuitamente a richiesta.

Il Direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-1352 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede Verona, piazzale Europa n. 12

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante, società per azioni autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, Piazzale Europa n. 12, Verona, tel. 045/8672.222.

Oggetto: bando di asta pubblica pubblicato l'11 novembre 1996 sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per l'affidamento dei lavori di fornitura ed installazione di barriere di sicurezza e reti di protezione relativi al 2° lotto della tangenziale nord di Padova.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 2.408.571.000.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 9 dicembre 1996 ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ditte partecipanti: n. 24 (ventiquattro).

Ditte ammesse: n. 24 (ventiquattro).

Impresa aggiudicataria: Tubosider Italiana S.p.a. di Asti, con l'importo complessivo offerto di L. 1.883.593.400.

Il presidente: avv. Giuseppe Barbieri.

S-1353 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio Patrimoniale e Provveditorato

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio e Provveditorato, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38, tel. 051/283081 e fax 051/283084, indice una licitazione privata per l'affidamento dei servizi di vigilanza delle sedi regionali per l'anno 1997, rinnovabile per altri due anni a discrezione dell'amministrazione regionale.

I servizi di cui trattasi rientrano nella categoria n. 23, allegato 2, del D.L.G. 157 del 17 marzo 1995, CPC.

I luoghi di esecuzione sono correlati alle sedi della Regione Emilia-Romagna nella città di Bologna.

L'importo presunto dei servizi in oggetto per l'anno 1997 è di L. 2.000.000.000, I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.L.G. 157/95.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle modalità previste dall'art. 11 del D.L.G. sopracitato.

Per ragioni di urgenza la Regione Emilia-Romagna procederà con i termini previsti dall'art. 10, ottavo comma.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire a: Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio e Provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dalla data di spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE del presente bando di gara, recanti sulla busta la dicitura «Richiesta di invito a partecipare alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi di vigilanza delle sedi regionali».

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del D.L.G. 157/95 ed allegare copia autenticata della prescritta licenza prefettizia necessaria per esercitare i servizi di vigilanza nella città di Bologna.

Le Ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, di possedere i requisiti di cui all'art. 13, primo comma, lettere a) e c) del D.L.G. 358/92 e di cui all'art. 14, primo comma, lettere a) e d) del D.L.G. 157/95.

Si precisa che non saranno ammesse a partecipare le ditte aventi realizzato, nell'ultimo triennio un fatturato annuo inferiore alla base della presente gara.

La Regione Emilia-Romagna, entro trenta giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle ditte ammesse.

La mancata, carente od inesatta presentazione della documentazione richiesta potrà essere motivo di esclusione.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 5 febbraio 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE e da quest'ultimo ricevuto in data 5 febbraio 1997.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento si prega di rivolgersi alla dott.ssa Antonella Renzoni (tel. 051/283439) oppure al dott. Carlo Cesari (tel. 051/283481).

Il responsabile del servizio: dott.ssa Anna Fiorenza

B-69 (A pagamento).

SEABO - S.p.a. Società Energia Ambiente Bologna

Bando di gara

La Seabo S.p.a., Società energia ambiente Bologna, viale Berti Pi-chat n. 2/4, 40127 Bologna, tel. 051/6489111, Telefax 051/6489255, indice una licitazione privata, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23 comma 1 lett. a), con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 del D.Lgs. citato, al fine di individuare, entro il 31 marzo 1997, i prestatori dei seguenti servizi:

1° lotto - Trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, a discarica controllata in ambito provinciale.

Distanza da impianto di stoccaggio provvisorio a impianto di discarica su percorso prestabilito: 34 km.

Il quantitativo dei rifiuti da trasportare è di circa 70.000 tonnellate, per un importo presunto di L. 770.000.000 oltre I.V.A. così da determinarsi:

prezzo a base d'asta L. 11.000/t con trasporto a mezzo autoarticolati (sistema di carico e scarico a compattazione automatico) con peso totale a terra massimo stabilito dalle vigenti leggi.

Il quantitativo indicativo giornaliero di rifiuti da trasferire va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 450 circa.

Nella lettera di invito saranno riportate le modalità di esecuzione del servizio.

2° lotto - Trasporto e scarico dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, a discarica controllata in ambito provinciale. Distanza da impianto di stoccaggio provvisorio a impianto di discarica su percorso prestabilito: 42 km.

Il quantitativo dei rifiuti da trasportare è di circa 30.000/t, per un importo presunto di L. 330.000.000 oltre I.V.A. così da determinarsi:

prezzo a base d'asta L. 11.000/t con trasporto a mezzo autoarticolati (sistema di carico e scarico a compattazione automatico) con peso totale a terra massimo stabilito dalle vigenti leggi.

Il quantitativo indicativo giornaliero di rifiuti da trasferire va da un minimo di tonnellate zero a un massimo di tonnellate 300 circa.

Nella lettera di invito saranno riportate le modalità di esecuzione del servizio.

È ammessa la partecipazione per singoli lotti.

I contratti, fatto salvo quanto previsto nei successivi capoversi, scadranno il 31 dicembre 1997.

Si precisa sin da ora che i quantitativi indicati e la durata del servizio non sono garantiti e potrebbero variare nel corso del rapporto in relazione alle disponibilità degli impianti di smaltimento.

La/e ditta/e aggiudicataria/e avrà/anno l'obbligo di effettuare il trasporto di eventuali maggiori quantitativi di rifiuti ad essa/e conferiti, sia complessivamente sia a livello giornaliero, mentre il conferimento di eventuali minori quantitativi di rifiuti o variazioni temporali del servizio, incluse interruzioni sia di breve sia di lunga durata, non potranno produrre richieste di modificazioni dei prezzi offerti né potranno costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni maturati o maturandi.

Si precisa altresì fin d'ora che in caso di cessazione di disponibilità da parte degli impianti di smaltimento i servizi di trasporto rifiuti potranno essere interrotti in qualsiasi momento senza preavviso e senza che ciò possa costituire titolo alcuno per qualsivoglia richiesta di danni.

In caso di controversie, la Seabo S.p.a. esclude fin da ora il ricorso ad arbitrato per la loro soluzione. Per ogni e qualsiasi controversia sarà quindi competente il Foro di Bologna.

Alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

La domanda di partecipazione, su carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi di trasporto rifiuti» e indirizzata a Seabo S.p.a., viale Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato, per recapito autorizzato o consegnata a mano previa affrancatura e annullo postale in corso speciale entro le ore 13 del 19 febbraio 1997.

Il plico dovrà inoltre contenere, pena l'esclusione dall'invito di partecipazione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla Unione Europea in originale o copia autenticata;

2) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. (o fotocopie autenticate dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente alla data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68;

4) l'organico medio annuo del personale, riferito agli ultimi tre esercizi, e ripartito tra dirigenti, impiegati e operai;

5) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e dei servizi analoghi a quello oggetto della presente gara espletati nell'ultimo triennio specificando per ciascun appalto il valore, il periodo cui si riferisce e il committente.

Si precisa che saranno escluse le imprese richiedenti che non abbiano maturato almeno 2 anni di attività nel settore del trasporto rifiuti;

6) autorizzazioni, in originale, od in copia conforme all'originale, al trasporto dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilabili, comprendenti l'elenco degli automezzi, rilasciate dall'Albo Nazionale Smaltitori.

Qualora non si sia ancora in possesso delle autorizzazioni rilasciate dall'Albo Nazionale Smaltitori, copia conforme della domanda di iscrizione presentata di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991 n. 324 ed autorizzazioni rilasciate da una delle Provincie della Regione Emilia Romagna. In caso di ampliamento del parco mezzi, tale criterio s'intende esteso ai mezzi di proprietà di terzi espressamente ricompresi negli aggiornamenti alle autorizzazioni, rilasciati dalle competenti autorità e consegnati alla Seabo S.p.a. in originale o in copia conforme all'originale. In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse dovrà presentare la propria documentazione in originale o in copia conforme all'originale. La gara sarà esposita con il metodo previsto

dall'art. 23, comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 e dall'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924 e cioè con aggiudicazione a chi avrà presentato il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta di ciascun lotto.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 28 febbraio 1997.

Il presente bando è stato inviato in data 27 gennaio 1997 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e potrà essere ritirato presso il Dipartimento Approvvigionamenti della Seabo S.p.a. dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13, oppure richiesto tramite telefax. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Bologna, 27 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Fernando Lolli.

B-70 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

Bando di licitazioni private

La Provincia di Bologna, in conformità della delibera di Giunta n. 30 del 20 gennaio 1997, immediatamente eseguibile, indice cinque licitazioni private per la fornitura (tramite somministrazioni da effettuarsi entro l'anno) dei materiali bituminosi occorrenti per la manutenzione delle strade provinciali durante l'anno 1997:

I Lotto bituminosi (zone di Crevalcore, S. Pietro in Casale e Minerbio, per km 222,637). Importo in grado d'asta L. 155.000.000;

II Lotto bituminosi (zone di Imola, Budrio e Minerbio, per km 228,256). Importo in grado d'asta L. 155.000.000;

III Lotto bituminosi (zone di Sassoleone e Monterezeno, per km 126,943). Importo in grado d'asta L. 137.900.000;

IV Lotto bituminosi (zone di Lavinio, Monzuno e S. Benedetto V.S., per km 167,100). Importo in grado d'asta L. 137.900.000;

V Lotto bituminosi (zone di Monteveglio, Vergato, Lizzano, Porretta e Castiglione dei Pepoli per km 335,008). Importo in grado d'asta L. 275.850.000.

Le forniture verranno aggiudicate mediante 5 distinte licitazioni private col criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del T.U. delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture approvato con D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 (al prezzo più basso). Possono essere presentate offerte distinte per una o più gare (esclusa offerta globale per il tutto), con aggiudicazione di ciascuna gara anche in presenza di una sola offerta valida (art. 65 R.D. 23 maggio 1924 n. 827, punto 10).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare l'eventuale economia da ribasso per la fornitura di un maggior quantitativo di materiale.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del citato decreto, qualora alcune offerte risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, la gara verrà sospesa per consentire la verifica delle offerte stesse.

La domanda di invito, unica per tutte le gare a cui si intende partecipare, scritta in lingua italiana e redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 6 marzo 1997 - al Servizio Appalti e Contratti dell'Amministrazione Provinciale - via Zamboni, 13 - 40126 Bologna (tel. 051/218224) - a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzato. Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro il 27 marzo 1997.

Le domande di partecipazione alle gare dovranno attestare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'assenza delle situazioni comportanti esclusione di cui all'art. 11 del D.Lvo 358/92;

b) l'assenza delle cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dalla vigente legislazione antimafia.

Alle domande di partecipazione alle gare, a comprova della capacità economico-finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare la seguente documentazione:

dichiarazione relativa all'importo globale delle forniture e all'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi. L'importo globale delle forniture nel triennio

dovrà essere non inferiore all'importo a base d'asta; qualora il concorrente intenda presentare offerta per più lotti il valore di riferimento sarà costituito dalla somma degli importi dei singoli lotti interessati; -

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi, se trattasi di fornitura a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura.

I contratti saranno disciplinati dagli appositi capitolati speciali d'appalto uniti ai singoli progetti, capitolati che comprendono anche tutte le necessarie prescrizioni tecniche, a norma dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 358;

Ai sensi dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537 come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724, i prezzi di aggiudicazione saranno assoggettati a revisione dopo un anno dalla stipula del contratto, qualora la Direzione Lavori dovesse, conformemente a quanto previsto nei capitolati speciali, prorogare il termine per le forniture dal 31 dicembre 1997 al 30 giugno 1998.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92 sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei d'impresa. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le domande di invito non vincolano l'amministrazione provinciale.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27 gennaio 1997.

Bologna, 27 gennaio 1997.

Il presidente: prof. Vittorio Prodi

Il segretario generale: dott. Antonio Nardelli

B-73 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi-Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Azienda Ospedaliera Careggi - Sede amministrativa Villa Medicea di Careggi - v.le G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze - Tel. 4277461-329.

2. Procedura ristretta accelerata con le modalità e procedure di cui al D.Lgs. 358/92.

3.a) Presidio Ospedaliero di Careggi, Firenze;

b) fornitura di provette per prelievo sottovuoto. Consistenza complessiva dell'appalto suddiviso in 7 distinti lotti (del tutto indicati): L. 1.034.032.000 (I.V.A. esclusa);

c) le offerte dovranno essere presentate separatamente lotto per lotto.

4. Periodo di fornitura presunto: 24 mesi dalla data di notifica di aggiudicazione con opzione di rinnovo per 1 anno.

5. 17 febbraio 1997.

6. a) 28 febbraio 1997;

b) ufficio protocollo Azienda Ospedaliera Careggi, v.le G. Pieraccini, 17, 50139 Firenze;

c) lingua italiana in carta legale, firma autenticata ai sensi di legge.

7. Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione da redigersi obbligatoriamente, ai sensi della legge 15/68, tramite la scheda-tipo di rilevazione per la domanda di partecipazione alla gara, allegata alla delibera di indizione e da ritirare presso la segreteria della U.O. Provveditorato - Azienda Ospedaliera Careggi, v.le G. Pieraccini n. 17 Firenze:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

l'indicazione dell'importo globale delle forniture degli ultimi 3 anni (1994-1995-1996) compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso.

l'indicazione dell'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 anni (1994-1995-1996) compresi i contratti iniziati precedentemente e quelli in corso.

Per identici si intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica (provette) con esclusione, quindi, di prodotti affini o similari.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni:

l'indicazione dei tecnici responsabili del controllo di qualità e funzionalità dei prodotti e loro dislocazione territoriali.

La sostituzione delle certificazioni amministrative con dichiarazioni è ammessa da parte di imprese di altri stati membri, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa comunitaria e dalle leggi statali di recepimento;

elenco delle forniture di provette per prelievo sottovuoto effettuate durante gli ultimi 3 anni (1994-1995-1996) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Tale requisito non previsto nella scheda-tipo di rilevazione per la domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere dichiarato a mezzo di dichiarazione sostitutiva, rilasciata dalla ditta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 15/68, in regola con le vigenti disposizioni di legge sul bollo.

9. Metodo di cui all'art. 16, comma 1°, lettera A) del D.Lgs. n. 358/92.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. 27 gennaio 1997.

Firenze, 27 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-55 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour n. 1

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: «S. P. 4 Volterrana - realizzazione variante in corrispondenza dell'abitato Gambassi». Importo a base d'appalto L. 5. 970. 000. Gara espletata il 19 novembre 1996.

Imprese invitate n. 198:

1) A.C.M.A.R. S. r. l.; 2) Albini Giovanni S.n.c. - Potenza; 3) Arcasensa Agostino S.a.s. - Piano San Nicola (PZ); 4) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 5) Aveni S.a.s. (Capogruppo) - Barcellona P. G. (ME); 6) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Calenzano (FI); 7) B.E.N.A.CO. S.r.l. (Capogruppo) - Cerami (EN); 8) Belardi Mario S.p.a. - S. Quirino D'Orcia (SI); 9) Belli Germano S.r.l. - Chieti Scalo; 10) Bannardo Giuseppe (Capogruppo) - Favara (AG); 11) Berna Nasca Giacomo - Cerami (EN); 12) Betti S.p.a. - Terni; 13) Bevilotti Vezio - Grosseto; 14) Bianchino Costruzioni S.a.s. - Ceva (CN); 15) Bologna Scavi S.r.l. - Bologna; 16) Bruccoleri Costruzioni (Capogruppo) - Favara (AG); 17) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 18) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 19) C.I.S. S.a.s. - Portici (NA); 20) C.M.S.A. S.c.r.l. - Montecatini Terme (Pt); 21) CA.TI.FRA. S.n.c. (Capogruppo) - Barcellona P.G. (ME); 22) Canzonieri Giorgio S.r.l. (Capogruppo) - Ragusa; 23) Carena S.p.a. - Genova; 24) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN); 25) Cavalieri Ottavio S.p.a. - Dalmine (BG); 26) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgo Manero (BO); 27) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RC) 28); CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 29) CO.E.ST. S.r.l. (Capogruppo) - Moliterno (PZ); 30) CO.E.STRA. S.p.a. - Firenze; 31) CO.GE. S.p.a. - Parma; 32) CO.GE.TA. S.r.l. - Casa Santa Erice (TP); 33) CO.GE.NE. S.r.l. (Capogruppo) - Lecce; 34) Cobesco S.r.l. (Capogruppo) - Capannoli (LU); 35) Colanzi Pietro (Capogruppo) - Casoli (CH); 36) Coling S.p.a. - Erice (TP); 37) Colombrita Filippo S.n.c. (Capogruppo) - Catania; 38) Co-

mer S.r.l. (Capogruppo) S. Venerina (CT); 39) Comil S.p.a. - Roma; 40) CON.BIT. S.r.l. L'Aquila; 41) CON.I.COS. S.p.a. - Mondovi (CN); 42) Coniglio Giuseppe - Linera (CT); 43) Conscoop S.c.r.l. - Forlì; 44) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 45) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 46) Coop. Edile Appennino S.r.l. - Sacerno di Calderara di Reno; 47) Coop. Costruzioni S.c.r.l. - Bologna; 48) Coopcostruttori S.c.r.l. - Argenta (FE); 49) Corsicato Pasquale S.p.a. - Napoli; 50) Cos. Ma. S.p.a. - Vicenza; 51) Cospe S.r.l. - Parma; 52) Crovetti Carlo - Pievepelago (MO); 53) Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina; 54) Del Debbio S.p.a. - Lucca; 55) Di Biase Mario - Campobasso; 56) Di Fazio Adelchi (Capogruppo) - Perano (CH); 57) Di Stasio S.r.l. - Napoli; 58) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. - S. Giovanni Teatino (CH); 59) Durante S.r.l. - Santa Ninfa (TP); 60) Edilconsol S.r.l. - Pievepelago (MO) 61) Edilmoter Barcelonense S.r.l. (Capogruppo) 1/2-1/2 Barcelona P. G. (ME) 62) Ediltevere S.p.a. - Todi (PG); 63) Elettrobeton S.p.a. - Padova; 64) F.E.S.I. S.r.l. - Roma; 65) F.lli Piselli S.p.a. - Perugia; 66) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola (VB); 67) F.lli Vispi S.r.l. - Gubbio (PG); 68) Fagotti Alberto Costruzioni S.r.l. - Assisi (PG); 69) Falcione Luigi S.r.l. - Campobasso; 70) Faustini Costr. S.p.a. - Bettole di Buffalora (BS); 71) Favellato Claudio (Capogruppo) - Fornelli (IS); 72) Ferrara Mariano (Capogruppo) - Napoli; 73) Frattolin S.p.a. Latisana (Ud) 74) Frezza Armido - L'Aquila; 75) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 76) Gelfi S.p.a. - Brescia; 77) Gellini Giovanni & Figlio S.n.c. - Arezzo; 78) Gesimali Filippo - Gallicchio (PZ); 79) Geto S.p.a. Lamezia Terme (CZ); 80) Ghella S.p.a. - Roma; 81) Giudici Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 82) Granchi Rodolfo S.n.c. (Capogruppo) - Pomarance (PI); 83) Grassadonia Michele - Agrigento; 84) Grassi Attilio S.n.c. - S. Gregorio di Catania (CT); 85) Grattacaso Giuseppe (Capogruppo) - Ponte Barizzo (SA); 86) Grazzini Fortunato S.p.a. - Firenze; 87) Guidi Antonio S.p.a. Osteria Grande (BO); 88) Hermes Costr. Generali Messina; 89) I.E.S. di Berti Romolo S.r.l. - Pisa; 90) I.G.F. S.a.s. - Lissone (MI); 91) I.R. Imprese Riunite S.r.l. - Spello (PG); 92) Iapicca Costruzioni S.p.a. Montefredane (AV); 93) Il Progresso S.c.r.l. - S. Biagio di Argenta (FE); 94) Ilcesi S.r.l. - Barberino di Mugello (FI); 95) IM.PRE.GET. S.r.l. (Capogruppo) - Erci (TP); 96) Impresem S.p.a. - Roma; 97) Ims. Costr. S.r.l. - Terme Vigliatore (ME); 98) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 99) ISAF COSTR. S.r.l. - Agrigento 100) Itaco S.r.l. - Messina; 101) Italscavi S.a.s. (Capogruppo) - Lastra a Signa (FI); 102) Italscavi S.p.a. - Campobasso; 103) Iter S.c.r.l. - Lugo (RA); 104) La Novara Carmelo (Capogruppo) S. Giovanni Gemini (AG) 105) Lafatre S.r.l. - Patrica (FR); 106) Latino S.r.l. - Lecce; 107) Leone Vincenzo - Andria (BA); 108) Locatelli Gabriele S.r.l. - Grumelio dei Monte (BG); 109) Loscalzo Francesco (Capogruppo) - Potenza; 110) Malturo Giuseppe S.p.a. - Vicenza; 111) Mambrini Costr. S.r.l. - Roma; 112) Mancini Costr. Gen.Li. S.a.s. - Civita Castellana (VT); 113) Mangiapane Mariano (Capogruppo) - S. Giovanni Gemini (AG) 114) Marinelli Costruzioni S.p.a. - Sant'Urbano (PD); 115) Marmo Pietro S.r.l. - Andria (BA); 116) Mattioli S.r.l. - Padova; 117) Mediterranea 71 S.c.r.l. - Scisciano (NA); 118) Menconi S.r.l. - Montepulciano (SI); 119) Menotti Ciro Cons. Coop - Ravenna; 120) MO.TE.CO. Roma; 121) Nuova Bitumi S.r.l. - Verona; 122) O.S.R. S.p.a. - Rovereto (TN); 123) Orion S.c.r.l. - Caviro (RE); 124) Orsi Ilio & C. S.a.s. - Ponte Buggianese (PT); 125) Orsini S.r.l. - Ascoli Piceno; 126) Padula Costr. S.p.a. - Potenza; 127) Palilla Costr. S.p.a. - Cametra (AG); 128) Panepinto Costr. S.r.l. - S. Giovanni Gemini (AG); 129) Pellegrini Raffaello S.r.l. - Cagliari; 130) Pennacchi Cesare S.r.l. - Cisterna di Latina (LT); 131) Piacentini Costr. S.p.a. - Modena; 132) Pianese Raffaele S.p.a. - Napoli; 133) Pierini Giuseppe (Capogruppo) - Tavarnuzze (FI); 134) Pivato Guerrino S.p.a. - Onè Di Fonte (TV); 135) Poli Strade S.p.a. - Capalle (FI); 136) Portalupi Carlo S.p.a. - Ticineto (AI); 137) Pozzi S.n.c. - Sant'arcangelo di Romagna (RM); 138) Primavera Floride & Figli S.n.c. (Capogruppo) - S. Martino sulla Marrucina (CH); 139) Quattrini Franco Rieti; 140) Riva S.p.a. - Majano (UD); 141) Roda S.p.a. Pontevico (BS); 142) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro - (FO); 143) Romagnoli S.p.a. - Milano; 144) Romizi Costruzioni S.r.l. - Arezzo; 145) Rosi Leopoldo S.p.a. Pesca (PT); 146) Ruscalla Dello S.p.a. - Asti; 147) Rusotto Carmelo (Capogruppo) - S. Giovanni Gemini (AG); 148) S.A.C. Guerri S.p.a. - Firenze; 149) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 150) S.A.C.Ed. S.r.l. Napoli; 151) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 152) S.A.L.C. S.p.a. - Padova; 153) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 154) Sam Engineering S.p.a. - Chiusi Scalo (SI); 155) S.I.R.G.O. S.p.a. - Catania; 156) S.I.Te.F. S.r.l. (Capogruppo) - Brindisi; 157) S.J.L.E.S. S.r.l. (Capogruppo) - Policoro (MT); 158) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a. (Capogruppo) Parma; 159) S.T.I.C.E.A. S.p.a. - Pisa; 160) Sa. Ba. & F. (Capogruppo) - Palermo; 161) Safab S.p.a. - Roma; 162) Sap S.r.l. - Perugia; 163) Scaviter S.r.l. (Capogruppo) Linera (CT); 164) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della Lucania (SA); 165) Seas S.p.a. - Umbertide (Pg); 166) Ser-

vizi D'Impresa S.r.l. - Catania; 167) Sicula Costr. S.r.l. (Capogruppo) - S. Venerina (CT); 168) Sidoti Costr. S.r.l. - Montagna Reale (ME); 169) Sinisgalli Antonio (Capogruppo) - Potenza; 170) Sipa S.p.a. - Catania; 171) Sofi Santi - Messina; 172) Solazzi & C. S.p.a. - Fano (PS); 173) Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 174) Spinelli e Mannocchi S.r.l. Perugia; 175) Stirpe Benito S.p.a. - Torrice (FR); 176) Stradaioi S.r.l. - Aprilia (LT); 177) Stradedile Costr. S.p.a. - Rezzato (BS); 178) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a. - Messina; 179) Tecnocostruzioni S.r.l. - Galatina (LE); 180) Tedesco Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Anghi (SA); 181) Telesca Andrea (Capogruppo) - Scalera (PZ); 182) Testa S.r.l. - Giarre (CT); 183) Thiene Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) Longare (VI); 184) Torino Scavi S.r.l. (Capogruppo) Torino; 185) Torri Armando S.p.a. - Milano; 186) Tre Elle S.r.l. - Frosolone (IS); 187) Troiano Antonio - Baragiano 'Scalo (PZ); 188) Trotta Medoro (Capogruppo) - Riveilo (PZ); 189) Valentini S.r.l. - Bagnoregio (VT); 190) Vargiu Virgilio S.a.s. - Cagliari; 191) Varia Costruzioni S.r.l. - S. Anna (LU); 192) Velardo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Pompei (NA); 193) Venditti Antonio (Capogruppo) - Cercemaggiore (CB); 194) Vescovi Renzo S.r.l. - Lamporecchio (PT); 195) Viberto S.r.l. - Verona; 196) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 197) Vitale Costr. S.r.l. - Roma; 198) Zaffiro Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Flumeri (AV) .

Imprese partecipanti n. 66: quelle indicate ai numeri 4, 5, 7, 8, 9, 11, 17, 18, 19, 21, 23, 30, 37, 42, 53, 55, 57, 61, 64, 67, 68, 74, 75, 78, 80, 84, 87, 88, 90, 94, 97, 104, 106, 108, 109, 110, 111, 113, 117, 126, 127, 128, 134, 143, 144, 147, 150, 152, 153, 155, 160, 164, 165, 166, 168, 169, 170, 171, 173, 175, 178, 179, 182, 186, 189, 197. Impresa aggiudicataria n. 53: Damiano Costruzioni S.r.l., con sede in Messina, viale P. Umberto n. 61/D, con il ribasso del 13,41%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il responsabile servizio contratti:
dott. Baldassare Daidone

F-56 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour n. 1

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: «S.P. Molin del Piano - Circonvallazione di Molin del Piano». Importo a base d'appalto L. 3.750.000.000. Gara espletata il 22 novembre 1996.

Imprese invitate n. 193:

1) A.C.M.A.R. S.r.l. - Ravenna; 2) Aciri Armando - Rossano Scalo (CS); 3) Albini Giovanni S.n.c. - Potenza; 4) Arcasensa Agostino S.a.s. - Piano San Nicola (PZ); 5) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 6) Aveni S.a.s. (Capogruppo) - Barcellona P.G. (ME); 7) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Calenzano (FI); 8) B.E.N.A.CO. S.r.l. (Capogruppo) - Cerami (EN); 9) Belli Germano S.r.l. - Chieti Scalo; 10) Bennardo Felice Costr. S.r.l. (Capogruppo) - Favara (AG); 11) Bennardo Giuseppe (Capogruppo) - Favara (AG); 12) Berna Nasca Giacomo - Cerami (EN); 13) Beton Scavi S.r.l. (Capogruppo) - Bisacquino (PA); 14) Betti S.p.a. - Terni; 15) Bevilotti Vezio - Grosseto; 15) Bianchino Costruzioni S.a.s. - Ceva (CN); 16) Bologna Scavi S.r.l. - Bologna; 17) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo di S. Andrea (PZ); 19) C.M.S.A. S.c.r.l. - Montecatini Terme (PT); 20) CA.TI.FRA. S.n.c. (Capogruppo) - Barcellona P.G. (ME); 21) Canzonieri Giorgio S.r.l. (Capogruppo) - Ragusa; 22) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (PN); 23) Cavalieri Ottavio S.p.a. Daimine (BG); 24) Centore Giuseppe (Capogruppo) - Napoli; 25) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Borgo Manero (BO); 26) Cignoni S.r.l. - Lendinara (RO); 27) Cir Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 28) CO.E.STRA. S.p.a. - Firenze; 29) CO.GE. S.p.a. - Parma; 30) CO.GE.TA. S.r.l. - Casa Santa Erice (TP); 31) CO.GE.NE. S.r.l. - Lecce; 32) Cobesco S.r.l. (Capogruppo) - Capannoli (LU); 33) Cogena S.r.l. - Napoli; 34) Colan'zi Pietro (Capogruppo) - Casoli (CH); 35) Coling S.p.a. - Erice (TP); 36) Colombrita Filippo S.n.c. (Capogruppo) - Catania; 37) Comer S.r.l. (Capogruppo) - S.Venerina (CT); 38) Comil S.p.a. - Roma; 39) CON.BIT. S.r.l. - L'Aquila; 40) CON.I.COS. S.p.a. - Mondovi (CN); 41) Coniglio Giuseppe - Linera (CT); 42) Conscoop S.c.r.l. - Forlì; 43) Consol Strade S.r.l. - Remanzacco (UD); 44) Consorzio Etruria S.c.r.l. - Montelupo F.no (FI); 45) Coop. Edile Appennino a r.l. - Sa-

cerno di Calderara di Reno; 46) Coop. Costruzioni S.c.r.l. - Bologna; 47) Coopcostruttori S.c.r.l. - Argenta (FE); 48) COS.MA. S.p.a. - Vicenza; 49) Cospe S.r.l. - Parma; 50) Crovetto Carlo - Pievepelago (MO); 51) Damiano Costruzioni S.r.l. - Messina; 52) Del Debbio S.p.a. - Lucca; 53) Di Biase Mario - Campobasso; 54) Di Fazio Adelchi (Capogruppo) - Perano (CH); 55) Di Stasio S.r.l. - Napoli; 56) Durante S.r.l. - Santa Ninfa (TP); 57) Edil A-Z (Capogruppo) - Cammarata (AG); 58) Edilconsol S.r.l. - Pievepelago (MO); 59) Edilmoter Barcellonaese S.r.l. - Barcellona P.G. (ME); 60) Ediltevere S.p.a. - Todi (PG); 61) Elettronbeton S.p.a. - Padova; 62) Eredi Mitidieri Antonio S.n.c. (Capogruppo) - Moliterno (PZ); 63) F.E.S.I. S.r.l. - Roma; 64) F.Lli Piselli S.p.a. - Perugia; 65) F.Lli Vispi S.r.l. - Gubbio (PG); 66) Fagotti Alberto Costruzioni S.r.l. - Assisi (PG); 67) Faustini Costr. S.p.a. - Bettole di Buffalora (BS); 68) Favellato Claudio (Capogruppo) - Fornelli (IS); 69) Ferrara Mariano (Capogruppo) - Napoli; 70) Fratolin S.p.a. - Latisana (UD); 71) Frezzaarmido L'Aquila; 72) Gaeta Costruzioni S.r.l. - Solofra (AV); 73) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 74) Gelfi S.p.a. - Brescia; 75) Gesualdi Filippo - Gallicchio (PZ); 76) Geto S.p.a. - Lamezia Terme (CZ); 77) Giudici & Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 78) Grassadonio Michele - Agrigento; 79) Grassi Attilio S.n.c. - S. Gregorio di Catania (CT); 80) Grazzini Fortunato S.p.a. - Firenze; 81) Guidi Antonio S.a.s. - Osteria Grande (BO); 82) Hermes Costr. Generali S.r.l. - Messina; 83) I.C.E.S.P. S.r.l. (Capogruppo) - Erice (TP); 84) I.E.S. di Berti Romolo S.r.l. - Pisa; 85) I.G.F. S.a.s. - Lissone (MI); 86) I.R. Imprese Riunite S.r.l. - Spello (PG); 87) Iapicca Costruzioni S.p.a. - Montefredane (AV); 88) Il Progresso S.c.r.l. - S. Biagio di Argenta (FE); 89) Ilcesi S.r.l. - Barberino di Mugello (FI); 90) IM.PRE.GET. S.r.l. (Capogruppo) - Erice (TP); 91) Ims Costr. S.r.l. - Terme Vigliatore (ME); 92) Isaf Costr. S.r.l. - Agrigento; 93) Itaco S.r.l. - Messina; 94) Italscavi S.a.s. (Capogruppo) - Lastra a Signa (FI); 95) Italscavi S.p.a. - Campobasso; 96) La Novara Carmelo (Capogruppo) - S. Giovanni Gemini (AG); 97) Latino S.r.l. - Lecce; 98) Leone Vincenzo - Andria (BA); 99) Locatelli Gabriele S.r.l. - Grumello del Monte (BG); 100) Lombardo Vincenzo S.r.l. - Delianuova (RC); 101) Lorenzini S.r.l. - Ponte Buggianese (PT); 102) Loscalzo Francesco (Capogruppo) - Potenza; 103) Lucania Perforazioni S.r.l. (Capogruppo) - Policoro (MT); 104) Magnani Fernando - Pesaro; 105) Mambrini Costr. S.r.l. - Roma; 106) Mancini Costr. Generali S.a.s. - Civita Castellana (VT); 107) Mangiapane Mariano (Capogruppo) - S. Giovanni Gemini (AG); 108) Marmo Pietro S.r.l. - Andria (BA); 109) Mediterranea 71 S.c.r.l. - Scisciano (NA); 110) Menconi S.r.l. - Montepulciano (SI); 111) Menotti Ciro Cons. Coop. - Ravenna; 112) M.O.TE.CO. Roma; 113) O.S.R. S.p.a. - Rovereto (TN); 114) Olivieri Costruttori S.r.l. (Capogruppo) - Valsinni (MT); 115) Orion S.c.r.l. - Cavriago (RE); 116) Orsi Ilio & C. S.A.S. - Ponte Buggianese (PT); 117) Orsini S.r.l. - Ascoli Piceno; 118) Padula Costr. S.p.a. - Potenza; 119) Panepinto Costr. S.r.l. - S. Giovanni Gemini (AG); 120) Papaleo Vincenzo Gaetano (Capogruppo) - Lagonegro (PZ); 121) Pascale Cave E Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) Satriano Lucania (PZ); 122) Pellè Antonio (Capogruppo) - Lecce; 123) Pellegrini Raffaello S.r.l. - Cagliari; 124) Pennacchi Cesare S.p.a. (Capogruppo) - Cisterna di Latina (LT); 125) Piacentini Costr. S.p.a. - Modena; 126) Pierini Giuseppe (Capogruppo) - Tavarnuzze (FI); 127) Pivato Guerrino S.p.a. - Onè di Fonte (TV); 128) Polistrade S.p.a. - Capalle (FI); 129) Portalupi Carlo S.p.a. - Ticineto (AL); 130) Pozzi S.n.c. - Sant'Arcangelo di Romagna (RN); 131) Primavera Floridee & Figli S.n.c. (Capogruppo) - S. Martino sulla Murrucina (CH); 132) Provera E Carrassi S.p.a. - Roma; 133) Quattrini Franco - Rieti; 134) Riva S.p.a. - Majano (UD); 135) Roda S.p.a. - Pontevico (BS); 136) Romagnola Strade S.p.a. - Bertinoro (FO); 137) Romagnoli S.p.a. - Milano; 138) Romizi Costruzioni S.r.l. - Arezzo; 139) Rosi Leopoldo S.p.a. - Pescia (PT); 140) Ruscalla Delio S.p.a. - Asti; 141) Rusotto Carmelo (Capogruppo) - S. Giovanni Gemini (AG); 142) S.A.C. Guerri S.p.a. - Firenze; 143) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 144) S.A.C.ED. S.r.l. - Napoli; 145) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 146) Sam Engineering S.p.a. - Chiusi Scalo (SI); 147) S.C.A.C. S.p.a. (Capogruppo) - Roma; 148) S.I.R.G.O. S.p.a. - Catania; 149) S.I.T.E.F. S.r.l. (Capogruppo) - Brindisi; 150) Tyche Costruz. S.a.s. (già S.P.I.C. S.r.l.) - Trapani; 151) S.T.I.C.E.A. S.p.a. - Pisa; 152) S.A.B.A. & F. S.p.a. (Capogruppo) - Palermo; 153) Sacco Santo (Capogruppo) - Catenauova (EN); 154) SAP S.r.l. - Perugia; 155) S.A.S. Costr. E Montaggi S.r.l. (Capogruppo) - Valsinni (MT); 156) Scaviter S.r.l. (Capogruppo) - Linera (CT); 157) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della Lucania (SA); 158) SEAS S.p.a. - Umbertide (PG); 159) Servizi D'impresa S.r.l. - Catania; 160) Sicula Costr. S.r.l. (Capogruppo) - S. Venerina (CT); 161) Sidoti Costr. S.r.l. - Montagna Reale (ME); 162) SIPA S.p.a. - Catania; 163) Sofi Santi - Messina; 164) Solazzi & C. S.p.a. - Fano (PS); 165) Sosedil S.p.a. (Capogruppo) - Ragusa; 166) Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 167) Spinelli e Man-

nocchi S.r.l. - Perugia; 168) Stiatti Giuseppe & C. S.a.s. - Montevarchi (AR); 169) Sturpe Benito S.p.a. - Torrice (FR); 170) Stradaioi S.r.l. - Aprilia (LT); 171) Stradedile Costr. S.p.a. Rezzato (BS); 172) Tecno-costruzioni S.r.l. - Galatina (LE); 173) Tedesco Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Anghi (SA); 174) Telesca Andrea (Capogruppo) - Scaleria; 175) Testa S.r.l. (Capogruppo) - Giarre (CT); 176) Thiene Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Longare (VI); 177) Torino Scavi S.r.l. (Capogruppo) - Torino; 178) Torri Armando S.p.a. - Milano; 179) Tre Elle S.r.l. - Frosolone (IS); 180) Tricogen S.r.l. (Capogruppo) - Agrigento; 181) Troiano Antonio - Baragiano Scalo (PZ); 182) Ursini Oliviero & C. S.n.c. (Capogruppo) - L'Aquila; 183) Valdarno S.p.a. (Capogruppo) - Scandicci (FI); 184) Valentini S.r.l. - Bagnoregio (VT); 185) Vargiu Virgilio S.a.s. - Cagliari; 186) Varia Costruzioni S.r.l. - S. Anna (LU); 187) Velardo Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - Pompei (NA); 188) Venditti Antonio (Capogruppo) - Cercemaggiore (CB); 189) Vescovi Renzo S.r.l. Lamporecchio (PT); 190) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 191) Vitale Costr. S.r.l. - Roma; 192) Zaffiro Costruzioni - Fiumeri (AV); 193) Siciliana Costruzioni S.r.l. (Capogruppo) - S.Cataldo (CL).

Imprese partecipanti n. 55: quelle indicate ai nn.: 6 - 8 - 9 - 11 - 12 - 18 - 36 - 41 - 51 - 59 - 63 - 65 - 75 - 79 - 81 - 82 - 83 - 85 - 89 - 91 - 96 - 99 - 102 - 103 - 105 - 107 - 109 - 114 - 118 - 119 - 127 - 132 - 138 - 141 - 144 - 148 - 150 - 152 - 153 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 162 - 163 - 165 - 166 - 172 - 179 - 180 - 184 - 191 - 193.

Impresa aggiudicataria n. 150: Tyche Costruzioni s.a.s. di Doria Salvatore & C., con sede in Trapani, via G. Pilati n. 2, ribasso del 13,81%.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il responsabile servizio contratti:
dott. Baldassare Daidone

F-57 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Firenze, via Cavour n. 1

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: «S.P. delle Colline, adeguamento del VI lotto nel tratto compreso tra località Poggio Aranci e la S.P. 75 Traversa di Montaione». Importo a base d'appalto L. 1.926.200.000. Gara espletata il 29 novembre 1996.

Imprese invitate n. 184.

1) Aciri Armando, Rossano Scalo (CS); 2) Agnorelli Angelo S.n.c., Poggibonsi (SI); 3) Arena Giuseppe & C. S.r.l., Messina; S.a.s. Barcellona P.G. (ME) 5) Baldassini Tognozzi S.p.a., Calenzano (FI); 6) Basile Carlo, Cirò Marina (CZ); 7) B.E.N.A.CO. S.r.l., Cerami (EN); 8) Bennardo Felice Costruzioni S.r.l., (Capogruppo), Favara (AG); 9) Bennardo Giuseppe (Capogruppo), Favara (AG) 10) Berna Nasca Giacomo, Cerami, (EN); 11) Berti Sisto & C. S.a.s., Firenzuola (FI); 12) Betti S.p.a., Terni; 13) Bevilotti Vezio, Grosseto; 14) Bitumstrade S.a.s., Campi Bisenzio (FI); 15) Bucaria Matteo Salvatore, Rilievo (TP); 16) Bulfaro Costruzioni S.r.l., Castronuovo di S. Andrea (PZ); 17) C.E.A. Roma 68 S.r.l., Roma; 18) C.I.S. S.a.s., Portici (NA); 19) C.A.TI.FRA. S.n.c., Barcellona P.G. (ME); 20) Calzoni Lamberto S.a.s., Fontignano (PG); 21) Canzonieri Giorgio S.r.l., Ragusa; 22) Carniello Ruggero & C. S.r.l., Sacile (PN); 23) Cavalieri Ottavio S.p.a., Dalmine (BG); 24) Centore Giuseppe (Capogruppo), Napoli 25) Ciancio Antonio, Roccapiemonte (SA); 26) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 27) Cir Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 28) CO.DI.MAR. S.n.c., Capistrillo (AQ); 29) CO.E.ST. S.r.l., Moliterno (PZ); 30) CO.E.STRA. S.p.a., Firenze; 31) CO.G.E.S. S.r.l., (Capogruppo), Ficulle (TR); 32) CO.GE.NA. S.r.l., Portici (NA); 33) CO.GE.TA. S.r.l., Casa Santa Croce (TP); 34) CO.L.T. S.r.l. (Capogruppo), Gagliano Castelferrato (EN); Cobesco S.r.l., Capannoli (PI); 36) Codimaf S.r.l. Petrignano di Assisi (PG); 37) Cogena S.r.l., Napoli; 38) Coges S.p.a., Casandrino (NA); 39) Colanzi Pietro (Capogruppo), Casoli (CH); 40) Coling S.p.a., Erice (TP); 41) CON.BIT. S.r.l., L'Aquila; 42) Coniglio Giuseppe, Linera (CT); 43) Conscoop S.c a r.l., Forlì; 44) Consol Strade S.r.l., Remanzacco (UD); 45) Coop. Costruzioni S.c a r.l., Bologna; 46) Coop. Edile Appennino a r.l., Sacerno di Calderara di Reno; 47) Coopcostruttori S.c

a r.l., Argenta (FE); 48) Costrade S.r.l., Andria (BA); 49) Credendino Augusto, Napoli; 50) Criscenzo Costr. S.r.l., Favara (AG); 51) D'Alessandro Giuseppe (Capogruppo), Tursi (MT); 52) Damiano Costruzioni S.r.l., Messina; 53) Del Debbio S.p.a., Lucca; 54) Di Biase Mario, Campobasso; 55) Di Fazio Adelchi, Perano (CH); 56) DO.MI. Costruzioni S.r.l., Caserta; 57) Ediltevere S.p.a., Todi (PG); 58) Edilturci S.a.s., Mercato Saraceno (FO); 59) Enedil S.r.l., Isola delle Femmine (PA); 60) Eredi Bernardo S.n.c. (Capogruppo), Gallicchio (PZ); 61) F.E.S.I. S.r.l., Roma; 62) F.lli Colasante S.r.l., S. Eusanio del Sangro (CH); 63) F.lli Giorni S.n.c. (Capogruppo), Gambassi Terme; 64) F.lli Piselli S.p.a., Perugia; 65) Fagotti Alberto Costruzioni S.r.l., Assisi (PG); 66) Falco Primo S.r.l., (Capogruppo), Quarto (NA); 67) Faustini Costruzioni S.p.a., Bettelle di Buffalora (BS); 68) Favellato Claudio, Fornelli (IS); 69) Ferrara Francesco (Capogruppo), Napoli; 70) Ferrara Mariano, Napoli; 71) Fondelli Oreste (Capogruppo), Montaiione (FI); 72) Frappi Dino, Castiglione Fiorentino (FI); 73) Frattolin S.p.a., Latisana (UD); 74) Frezza Arnaldo, L'Aquila; 75) Gelfi S.p.a., Brescia; 76) General Scavi S.n.c., Alcamo (TP); 77) Gesualdi Filippo, Gallicchio (PZ); 78) GPL Costruzioni Generali S.r.l., Ancona; 79) Granchi Rodolfo S.n.c., Pomarance (PI); 80) Grassi Moreno S.r.l., Prato; 81) Grazzini Fortunato S.p.a., Firenze; 82) Grottini Manlio, Arezzo; 83) I.C.E.S.P. S.r.l., Erice (TP); 84) I.E.S. di Berti Romolo S.r.l., Pisa; 85) I.G.F. S.a.s., Lissone (MI); 86) I.R. Imprese Riunite; S.r.l., Spello (PG); 87) Iapicca Costruzioni S.p.a. Montefredane (AV); 88) Il Progresso S.c a r.l., S. Biagio di Argenta (FE); 89) Ilcesi S.r.l., Barberino di Mugello (FI); 90) IM.PRE.GET. S.r.l., Erci (TP); 91) Impicciatore Arnaldo, Piane D'Archi (CH); 92) Italcavi S.a.s., Lastra a Signa (FI); 93) Italcavi S.p.a., Campobasso; 94) La Calenzano Asfalti S.p.a., Calenzano (FI); 95) La Ferrera Giuseppe, Gagliano Castelferrato (EN); 96) La Novara Carmelo, S. Giovanni Gemini (AG); 97) La Rocca Alberto & C. S.n.c. (Capogruppo), Sora (FR); 98) Latino S.r.l., Lecce; 99) Leone Costruzioni S.r.l., Potenza; 100) Leone Vincenzo, Andria (BA); 101) Lista S.r.l., Policoro (MT); 102) Lombardo Vincenzo S.r.l., Delianuova (RC); 103) Lorenzini S.r.l., Ponte Buggianese (PT); 104) Loscalzo Francesco, Potenza; 105) Macaluso Francesco (Capogruppo), S. Giovanni Gemini (AG); 106) Magnani Fernando, Pesaro; 107) Malvasi Giovanni, Scanzano (MT); 108) Mancini Ruggero, Civita Castellana (VT); 109) Mancini Costruzioni Gen.li S.a.s., Civita Castellana (VT); 110) Manenti Costruzioni S.r.l., Potenza; 111) Manganiello Domenico, Ariano Irpino (AV); 112) Mangiapane Mariano, S. Giovanni Gemini (AG); 113) Mediterranea 71 S.c a r.l., Scisciano (NA); 114) Menconi S.r.l., Montepulciano (SI); 115) Meridionale Calcestruzzi S.r.l., Lamezia Terme (CZ); 116) M.O.TE.CO. Roma; 117) Nicro Costruzioni S.r.l., Cancellò Arnone; 118) O.S.R. S.p.a., Rovereto (TN); 119) Olivieri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 120) Orsi Ilio & C. S.a.s., Ponte Buggianese (PT); 121) Pace S.n.c., Fucecchio (FI); 122) Panepinto Costruzioni S.r.l., S. Giovanni Gemini (AG); 123) Paolini Giampaolo S.r.l., Bagno a Ripoli (FI); 124) Papaleo Vincenzo, Lagonegro (PZ); 125) Pascale Cave e Costruzioni S.r.l., Satriano di Lucania (PZ); 126) Pellè Antonio (Capogruppo), Lecce; 127) Pennacchi Cesare S.r.l., Cisterna di Latina (LT); 128) Petruzzelli Umberto (Capogruppo), Senise (PZ); 129) Pierini Giuseppe, Tavaruzze (FI); 130) Poli Strade S.p.a. Capalle (FI); 131) Primavera Florideo & Figli S.n.c., S. Martino sulla Marrucina (CH); 132) Quattrini Franco, Rieti; 133) Ragazzini Costruzioni S.r.l., Ponte a Poppi (AR); 134) Ragusa Benedetto, Ribera (AG); 135) RO.GI.SA. S.r.l., Cerami (EN); 136) Romagnola Strade S.p.a., Bertinoro (FO); 137) Romano Costruzioni S.a.s., Cardito (NA); 138) Romizi Costruzioni S.r.l., Arezzo; 139) Rosa Vito, Avigliano (PZ); 140) Rosi Leopoldo S.p.a., Pescia (PT); 141) Ruscalla Delio S.p.a., Asti; 142) S.A.C. Guerri S.p.a., Firenze; 143) S.A.C.E.D., S.r.l., Napoli; 144) S.A.L.E.S. S.a.s., Roma; 145) S.C.A.C. S.p.a., Roma; 146) S.I.T.E.F. S.r.l., Brindisi; 147) S.J.L.E.S. S.r.l., Policoro (MT); 148) S.P.I.C. S.r.l., Erice (TP); 149) S.T.I.C.E.A. S.p.a., Pisa; 150) S.A.B.A. & F. S.p.a., Palermo; 151) S.A.CO.MER. S.r.l., Cancellò Arnone; 152) Sacco Santo (Capogruppo), Catanovana (EN); 153) SAP S.r.l., Perugia; 154) SAS Costruzioni e Montaggi S.r.l. (Capogruppo), Valsinni (MT); 155) Scaviter S.r.l., Linera (CT); 156) Simba S.r.l., Cisterna di Latina (LT); 157) Solazzi & C. S.p.a., Fano; 158) Spinelli e Mannocchi S.r.l., Perugia; 159); Sposato Armando & C. S.a.s., Aciri (CS); 160) Stiatì Giuseppe & C. S.a.s., Montevarchi (AR); 161) Stradedile Costruzioni S.p.a., Rezzato (BS); 162) Sutera Carmerlo (Capogruppo), Favara (AG); 163) Tampucci Valerio S.r.l., (Capogruppo), Certaldo (FI); 164) Tecnocostruzioni S.r.l., Galatina (LE); 165) Tedesco Costruzioni S.r.l., Angri (SA); 166) Telesca Andrea (Capogruppo), Scalera (PZ); 167) Tenaglia S.n.c., Casoli (CH); 168) Terzo S.r.l. (Capogruppo), Verona; 169) Thiene Costruzioni S.r.l. Longare (VI); 170) Tomat S.r.l., Tolmezzo, Torino Scavi S.r.l., Torino; 172) Trotta Medoro, Rivelbo (PZ); 173) Ursini Oliviero & C. S.n.c., L'Aquila; 174)

Valdarno S.p.a. (Capogruppo), Scandicci (FI); 175) Valentini S.r.l., Bagnoregio (VT); 176) Vangone Costruzioni S.r.l., Cava dei Tirreni (SA); 177) Vargiu Virgilio S.a.s., Cagliari; 178) Varia Costruzioni S.r.l., S. Anna (LU); 179) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA); 180) Venditti Antonio (Capogruppo), Cercemaggiore (CB); 181) Vescovi Renzo S.r.l., Lamporecchio (PT); 182) Vitale Costruzioni S.r.l., Roma; 183) Zaffiro Costruzioni S.r.l., Flumeri (AV); 184) Siciliana Costruzioni S.r.l. (Capogruppo), San Cataldo (CL).

Imprese partecipanti n. 51: quelle indicate ai nn. 3, 4, 7, 10, 16, 17, 18, 19, 32, 38, 42, 49, 50, 52, 56, 59, 62, 63, 65, 71, 76, 77, 79, 83, 89, 86, 101, 104, 105, 110, 112, 113, 114, 117, 121, 128, 129, 134, 138, 143, 148, 150, 151, 154, 155, 163, 164, 173, 175, 176, 182.

Impresa aggiudicataria: n. 42, Coniglio Giuseppe, con sede in Santa Venerina, Frazione Lineri, via Provinciale n. 398, con il ribasso del 13,93%. Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il responsabile servizio contratti:
dott. Baldassare Daidone

F-58 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, Telex 334170, Aemnm I, Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. - C.so di Porta Vittoria, 4, 20122 Milano, Italia. Tel. 02/77203659, Telex 334170, Aemnm I, Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (Milano).

4. a) Oggetto dell'appalto: gara n. 001/97.

Servizio di manutenzione meccanica delle apparecchiature e degli impianti relativi alla Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda (MI).

I servizi saranno prestati in funzione delle necessità contingenti e non programmabili della Centrale, quindi in modo discontinuo e con particolare intensità nel periodo estivo, e saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta entità e tipologia degli stessi:

Importo a base d'appalto: 1.200.000.000 di lire;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) -

5. a) - b) - c) - d) -

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: durata biennale.

8. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 21 febbraio 1997 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della direzione approvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 001/97, Manutenzione Meccanica CTE Cassano. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 24.000.000 di lire tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) l'importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi, non inferiore, cumulativamente, a 3.600.000.000 di lire;

d) l'elenco delle prestazioni per servizi di manutenzione meccanica, eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, in Centrali Termoelettriche e/o impianti petrolchimici per un importo complessivamente non inferiore a 1.200.000.000 di lire; di ciascuno dei servizi citati in elenco dovrà espressamente indicarsi l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

e) l'organico attuale dell'impresa, che deve comprendere un numero minimo di dipendenti pari a 60;

f) la disponibilità di 30 addetti per le operazioni di manutenzione da effettuarsi durante i periodi di fermata programmata della Centrale;

g) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a garantire un recapito telefonico, dotato di telefax, attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno per assicurare il pronto intervento entro 24 ore dalla chiamata;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a h), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti c), d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il possesso dei requisiti di cui ai punti f) e g) dovrà essere dichiarato soltanto dall'impresa mandataria (in nome e per conto del raggruppamento).

Il possesso del requisito di cui al punto d) dovrà essere in ogni caso documentato compilando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettera b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. —, 14. —.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 24 gennaio 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 27 gennaio 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-481 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, fax 02/77203580, telex 334170

L'AEM S.p.a. indice una gara a licitazione privata (gara n. 002/97) per i lavori di adeguamento impiantistico per la trasformazione da gasolio a gas naturale del vettore energetico di centrali termiche di proprietà della Provincia di Milano.

Categoria prevalente A.N.C.: 5a.

L'appalto è costituito da due lotti così individuati:

Lotto 1: n. 13 centrali termiche; importo massimo a base d'appalto L. 1.856.000.000;

Lotto 2: n. 17 centrali termiche; importo massimo a base d'appalto L. 1.811.000.000.

È ammessa la partecipazione a uno o entrambi i lotti.

I lavori dovranno essere ultimati entro il 15 settembre 1997.

Tutti gli elementi di dettaglio sono specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, co. 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'indirizzo in testa, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 21 febbraio 1997, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 002/97, Trasformazione centrali termiche. Non apribile».

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 38.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 1, a L. 37.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 2, a L. 75.000.000 in caso di partecipazione ad entrambi i lotti.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempiimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti nei documenti contrattuali.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dal termine per la presentazione.

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale autorizzato ai sensi della L. n. 15/68, con la quale si attesti:

a) l'intenzione di concorrere per l'aggiudicazione di uno o entrambi i lotti;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

c) nel caso di partecipazione ad un solo lotto:

c 1) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 5a (Impianti termici di ventilazione e di condizionamento) per classe di importo adeguata al lotto d'interesse; in caso di A.T.I., il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

d) nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti:

d 1) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 5a (Impianti termici di ventilazione e di condizionamento) per classe d'importo adeguata alla somma di entrambi i lotti; in caso di A.T.I., il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

d 2) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 5.500.000.000;

d 3) un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0.1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'art. 18, comma 5 del D.M.L.L.P.P. n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto d 2);

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, in caso di ATI, deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d 2) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

La lettera di invito verrà spedita entro 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Milano, 27 gennaio 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-482 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, fax 02/77203580, telex 334170

L'AEM S.p.a. indice una gara a licitazione privata (gara n. 003/97) per i lavori di adeguamento impiantistico per la trasformazione da gasolio a gas naturale del vettore energetico di centrali termiche di proprietà del Comune di Milano.

Categoria prevalente A.N.C.: 5a.

L'appalto è costituito da due lotti così individuati:

Lotto 1: n. 33 centrali termiche; importo massimo a base d'appalto L. 1.701.000.000;

Lotto 2: n. 8 centrali termiche; importo massimo a base d'appalto L. 297.000.000.

È ammessa la partecipazione a uno o entrambi i lotti.

I lavori dovranno essere ultimati entro il 15 settembre 1997.

Tutti gli elementi di dettaglio sono specificati nei documenti contrattuali.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 21, co. 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Si rende noto che, a favore degli attuali gestori degli impianti, esiste un diritto di prelazione per l'assunzione del contratto alle stesse condizioni risultanti all'esito della gara indetta con il presente bando.

È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee e di consorzi ai sensi della vigente normativa, nonché di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE, sempre alle condizioni previste dalla vigente normativa. Non è tuttavia ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire all'indirizzo in testa, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti, entro il perentorio termine delle ore 12 del 21 febbraio 1997, in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 003/97, Trasformazione centrali termiche. Non apribile».

All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 34.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 1, a L. 6.000.000 in caso di partecipazione al lotto n. 2, a L. 40.000.000 in caso di partecipazione ad entrambi i lotti.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

Modalità di finanziamento: autofinanziamento. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità indicate nei documenti nei documenti contrattuali.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dal termine per la presentazione.

Le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, autenticata da un pubblico ufficiale autorizzato ai sensi della L. n. 15/68, con la quale si attesti:

a) l'intenzione di concorrere per l'aggiudicazione di uno o entrambi i lotti;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

c) nel caso di partecipazione ad un solo lotto:

c 1) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 5a (Impianti termici di ventilazione e di condizionamento) per classe di importo adeguata al lotto d'interesse; in caso di A.T.I., il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

d) nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti:

d 1) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 5a (Impianti termici di ventilazione e di condizionamento) per classe d'importo adeguata alla somma di entrambi i lotti; in caso di A.T.I., il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/1991;

d 2) una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 2.900.000.000;

d 3) un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0.1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta nel medesimo periodo. Se inferiore, si applicherà l'art. 18, comma 5 del D.M.L.L.P.P. n. 172/1989; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto d 2);

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, in caso di ATI, deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed il requisito di cui al punto d 2) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. La lettera di invito verrà spedita entro 120 giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione. L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Milano, 27 gennaio 1997

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-483 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Estratto avviso (ai sensi dell'art. 20 legge 55/90). Asta pubblica per appalto esecuzione opere di prima infrastrutturazione per la realizzazione di nuova area attrezzata (zona industriale Sciarè) per insediamenti industriali e artigianali operanti in settori tecnologicamente avanzati in attuazione del piano operativo asse Sempione.

Si comunica che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato all'impresa COS.VA S.p.a., Cassinetta di Bandonno (VA).

L'elenco delle ditte partecipanti è affisso all'albo pretorio dal 16 gennaio 1997 per 30 giorni.

Gallarate, 3 gennaio 1997

Il sindaco: dott. Angelo Luini

Il coord. capo settore LL.PP.: dott. ing. Arcangelo Altieri

M-485 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA (Provincia di Milano)

Gorgonzola (MI), via Italia, 62
Telefono 02/957011, fax 95301230

Avviso di asta pubblica

Il giorno 4 marzo 1997 alle ore 11,30 presso la Sala Giunta del palazzo comunale in Gorgonzola, via Italia, 62, si terrà un pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola materna di via dei Tigli, per un importo a base d'asta di L. 806.265.648, il bando integrale è pubblicato dal 28 gennaio 1997 al 3 marzo 1997 all'Albo pretorio. È richiesta iscrizione A.N.C. per la Cat. 2 (seconda) per un importo fino a L. 750.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. Gianmauro Novaresi. Scadenza il 3 marzo 1997.

Gorgonzola, 28 gennaio 1997

Il sindaco: Ernestino Mantegazza

Il segretario generale: Giuseppe Morgante

M-495 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28

Vimercate (MI)

Prodotti diagnostici per esami di immunochimica e microbiologici

Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria Locale, via C. Battisti, 23, 20059 Vimercate (MI), Tel. 039/6654306/703, fax 039/6554449.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza a provvedere;

c) —.

3. a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale, suddivisa in 4 lotti, di prodotti diagnostici per esami di immunochimica e microbiologici, per un importo complessivo di L. 2.541.483.000 C/IVA:

lotto n. 1: profilo tiroideo L. 661.878.000 C/IVA;

lotto n. 2: marcatori tumorali e ormoni L. 895.177.500 C/IVA;

lotto n. 3: allergia (IGE specifiche) L. 591.727.500 C/IVA;

lotto n. 4: microbiologia L. 392.700.000 C/IVA.

c) indicazioni relative alla possibilità di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione per singolo lotto intero.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: fornitura periodica.

5. a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993. Le capacità tecniche devono essere possedute da ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione di pertinenza. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa. Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 febbraio 1997;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: le richieste d'invito, redatte in carta legale o resa legale e con indicazione del/i lotto/i per i quali la ditta chiede di essere ammessa dovranno essere corredate da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni ostative previste dall'art. 20, paragrafo 1 della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o albo straniero equivalente, specificandone il numero;

c) di essere in grado di produrre in sede di offerta, dichiarazione di istituto bancario dalla quale risulti, al fine dell'accertamento delle capacità economiche, che l'istituto medesimo è disponibile, incondizionatamente, in caso di aggiudicazione alla ditta concorrente, ad accendere fidejussione, a semplice richiesta dell'Azienda USSL n. 28 e senza altre formalità, per un importo pari al 10% del prezzo a base di gara del lotto o dei lotti per i quali la ditta intende partecipare;

d) l'elenco delle principali forniture, identiche a quelle in gara, effettuate negli ultimi tre anni (1993-1994-1995), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del Consiglio in data 14 giugno 1993 (prezzo-qualità).

11. Numero dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: quelli in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: il capitolato d'oneri è depositato in visione presso l'U.O. Approvvigionamenti di cui al punto n. 1. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

14. Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. dell'avviso di preinformazione: no.

15. Data di spedizione del bando: 27 gennaio 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: per delega del commissario straordinario (del. n. 1074/96).

Il dirigente U.O. approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-503 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (Provincia di Varese)

Telefono 0331/201061 - Fax 0331/280411

Avviso di asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un centro di accoglienza portatori di handicap.

Importo a base d'asta: L. 230.100.000.

Iscrizione A.N.C. cat. 2, L. 300.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 212, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R., quotidiano «Aste e appalti pubblici» e all'albo pretorio comunale.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il comune in data 19 marzo 1997 alle ore 10.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del giorno 18 marzo 1997.

Cassano M., 28 gennaio 1997

Il segretario generale: Luigi Pelaia.

M-496 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (Provincia di Varese)

Via Volta, n. 4 - Telefono 0331/201061 - Fax 0331/280411

Stratto bando di gara mediante licitazione privata per appalto opere idrauliche di difesa del centro abitato dalle piene del torrente Rile (n. 5 invasi di laminazione, ecc.).

Importo a base di gara: L. 3.884.740.874.

L'opera verrà finanziata nell'ambito del piano stralcio 45 di cui alla legge 21 gennaio 1995, n. 22.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dagli artt. 1, lett. a) della legge n. 14/1973 e 21, primo comma, della legge n. 109/1994, modificata dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara.

Iscrizione ANC richiesta: cat. 10B, 3.000 milioni e 11, 750 milioni (prevalenti).

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione formulate secondo le modalità previste dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo pretorio comunale, sul B.U.R. e sul quotidiano «Aste e Appalti pubblici»: 5 marzo 1997.

Il bando di gara e gli elaborati di progetto potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute agli uffici segreteria e tecnico comunali.

Il segretario generale: Luigi Pelaia.

M-497 (A pagamento).

COMUNE DI LAINATE (Provincia di Milano)

Avviso di risultato di appalto pubblico di servizi

Il sindaco ai sensi del terzo comma dell'art. 8 del D. L. vo 17 marzo 1995, n. 157 comunica:

che in data 20 dicembre 1996 l'apposita commissione ha concluso le proprie operazioni per l'aggiudicazione della gara d'appalto, con procedura ristretta, per la concessione del servizio di smaltimento, mediante compostaggio, della frazione umida dei R.S.U. e del verde, con contestuale affidamento della realizzazione dell'impianto di compostaggio, n. riferimento della C.P.C. 94;

che hanno presentato offerte i seguenti n. 5 ditte o raggruppamenti, rispetto a n. 8 invitati:

- 1) Soc. Sacagica S.r.l.-Ecodeco S.p.a.-Fertilvita S.r.l.;
- 2) Secit S.p.a.-Saceccav S.p.a.;
- 3) Herof (esclusa);
- 4) Gea Italia S.r.l.-A.S.W.S. International S.r.l.-Gicom b.v.-Impresa Maddalena (esclusa);
- 5) UTL-Com. Edile (esclusa);

che il servizio è stato aggiudicato al raggruppamento costituito dalle ditte Secit S.p.a. e Soceccav S.p.a. di Milano, in base alle risultanze dei punteggi relativi ai vari concorrenti criteri stabiliti dalla lettera d'invito.

Lainate, 28 gennaio 1997

Il sindaco: Pietro Romanò.

M-498 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58304482.

2. a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso;

c) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Segrate (MI), via F.lli Cervi, 93;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature per stabulari (gabbie, scaffali, ecc.) per le esigenze del Polo di Tecnologie Biomediche Avanzate della facoltà di medicina e chirurgia.

Importo disponibile a base d'appalto L. 480.000.000;

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 120 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 4 marzo 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle

ditte riunite in associazioni temporanee, «previamente ammoniti sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione (art. 496)», attestante il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995;

f) elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi ed attrezzature per stabulari (gabbie, scaffali, ecc.) eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995, presso strutture universitarie o per conto di Enti di ricerca scientifica e tecnologica pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 1.000 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1993-1995;

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

g) indicazione degli Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1993, 1994, 1995, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto f), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

h) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

i) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività;

l) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture;

m) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. —

12. I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 20 gennaio 1997.

Il rettore. Paolo Mantegazza.

M-508 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58304482.

2. a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura ristretta, nella forma dell'appalto-concorso;

c) forma contrattuale: appalto di fornitura e posa in opera di arredi tecnici.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Venezian, 21;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi tecnici da laboratorio (cappe d'aspirazione, banchi, ecc.), per le esigenze del Dipartimento di chimica fisica ed elettrochimica.

Importo disponibile a base d'appalto L. 300.000.000; numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 90 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 5 marzo 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle autorità consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 14.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, «previamente ammoniti sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di falsa dichiarazione (art. 496 C.P.)», attestante il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'Albo nazionale costruttori: categoria 5f1, classe terza (300 milioni).

Nel caso di imprese straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonee all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995;

f) elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi per laboratori (cappe di aspirazione, banchi da laboratorio, ecc.) eseguite negli anni 1993, 1994 e 1995, presso strutture universitarie o per conto di Enti di ricerca scientifica e tecnologica pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 900 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1993-1995;

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

g) indicazione degli Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1993, 1994, 1995, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto f), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

h) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

i) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività;

l) indicazione delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture;

m) indicazione dell'indirizzo a cui inviare l'invito a presentare l'offerta completo dei numeri di telefono e fax.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarino che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

11. —

12. I limiti delle varianti proponibili dalle imprese partecipanti saranno specificati nell'invito a presentare l'offerta.

13. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di 180 giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

14. 20 gennaio 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-507 (A pagamento)

REGIONE LOMBARDIA Azienda USSL n. 38 Milano

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda USSL n. 38, via G. Ricordi n. 1 - 20131 Milano - Tel. 02/29505472 - Fax 02/29505459.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.c) Oggetto della licitazione: servizio di assistenza odontoiatrica e della fornitura di manufatti. Durata del contratto: triennale a far tempo dal mese successivo all'approvazione dell'atto deliberativo.

3.a) Luoghi interessati al servizio: Poliambulatorio di via A. Doria - Milano.

6.a) Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione entro le ore 12 del giorno 5 marzo 1997.

Indirizzo: Ufficio protocollo - Azienda USSL n. 38, via G. Ricordi n. 1 - 20131 Milano.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio a presentare offerta entro il trentesimo giorno dall'apertura delle buste contenenti la documentazione.

8. Condizioni minime: alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione:

a) certificato rilasciato in data non anteriore a tre mesi o autocertificazione, dal quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni o ad analogo registro di Stato europeo per i non residenti, per il settore specifico;

b) dichiarazione autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti che la ditta concorrente non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

c) dichiarazione autenticata ai sensi di legge dalla quale risulti che i contratti eseguiti nell'ultimo triennio (1993-1994-1995) presso Enti sanitari pubblici o privati con gli estremi dell'Ente appaltante, non siano d'importo inferiore alla media annua di L. 1.000.000.000;

d) copia della licenza comunale;

e) dichiarazione di conformità alle disposizioni tutte in materia di tutela delle acque;

f) dichiarazione assunta sotto la propria responsabilità di possedere tutti i requisiti umani e strumentali atti a realizzare «ex lege artis» i seguenti manufatti:

scheletrati e protesi fisse in leghe nobili e non nobili;

protesi mobili in acrilico a caldo;

apparecchi ortodontici rimovibili e fissi;

g) dichiarazione assunta sempre sotto la propria responsabilità, diretta a garantire che:

l'assistenza agli specialisti venga assicurata con propri Odontotecnici diplomati;

adeguato servizio di raccolta e consegna;

adeguato sistema di fatturazione;

h) idonea dichiarazione dalla quale risulti che nel proprio ambito non vi è personale cointeressato a qualunque titolo al S.S.N. da rapporto convenzionale o d'impiego o che comunque svolga la propria attività in altre strutture convenzionate al S.S.N.;

i) elenco delle forniture similari fatte nell'ultimo triennio;

l) idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con criteri di cui all'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

10. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante; la stessa si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa.

Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla U.O. Approvigionamenti di questa USSL (tel. 02/29505472-73 - telefax 02/29505459).

11. Data spedizione del bando: 23 gennaio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 gennaio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Marone

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini

M-547 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO Milano

Contratto stipulato per la fornitura tomografo ad emissione positroni (PET)

1. Ente appaltante: Ospedale Maggiore di Milano; via F. Sforza n. 28, 20122 Milano.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3. Data di aggiudicazione del contratto: 20 dicembre 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 26, lettera b) della direttiva 93/36/CEE e articolo 16 D. Lgs. n. 358/92.

5. Offerte ricevute: tre.

6. Fornitore: Siemens S.p.a., via D. Filzi, 29, Milano.

7. Oggetto dell'appalto numero CPA: cpv 33101129 n. 1 tomografo ad emissione di positroni (PET) in opera.

8. Prezzo: L. 3.829.015.800 oltre I.V.A.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 5 agosto 1995 GUCE S148.

12. Data di invio del presente bando: 28 gennaio 1997.

Il commissario straordinario: Marco prof. Vitale.

M-501 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
(Provincia di Milano)
Ufficio Contratti

Via IV Novembre n. 2 - Tel. 02/484181 - Fax 02/48402057

Comunicazione pubblicazione bando d'asta - Prot. n. 1974

Si informa che sulla Gazzetta CEE, sul BURL, sul F.A.L., sul quotidiano «La Repubblica» è stato pubblicato il bando d'asta per i: «Servizi socio/assistenziali - Riabilitativi e trasporto disabili». Importo a base d'asta L. 1.220.520.000, oltre IVA per un triennio.

Scadenza presentazione offerta entro le ore 12,30 del 20 marzo 1997 per «raccomandata» anche in «corso particolare». La data di apertura offerte è il 21 marzo 1997 alle ore 8,30.

Trezzano S/N, 27 gennaio 1997

Il commissario straordinario: rag. Enrico de Bonfils

Il segretario generale: dott. Giuseppe Castronovo

M-510 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Piazza A. Moro n. 1
Tel. 0331/519400 - Fax 0331/420819

Avviso di gara per estratto

È indetta licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di caricamento, asporto, trasporto e smaltimento di scorie e terre di fonderia.

Luogo di esecuzione: area nei pressi del magazzino comunale di via Pastrengo.

Durata del contratto: giorni sessanta dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

• Importo presunto di gara: L. 205.380.000 (duecentocinquemilione-trentottantamila lire), oltre IVA e tributo speciale di cui alla legge 549/95.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 marzo 1997.

Il bando e il capitolato speciale possono essere ritirati direttamente presso il Settore LL.PP.

Cerro Maggiore, 23 gennaio 1997

Il sindaco: dott.ssa Marina Lazzati

Il segretario generale: dott. Francesco Faraldi

M-514 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO MAGGIORE

Piazza A. Moro n. 1
Tel. 0331/519400 - Fax 0331/420819

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto

Ente appaltante: Comune Cerro Maggiore.

• Oggetto: concessione servizio illuminazione votiva cimiteri; Cat. 27. Luogo esecuzione: cimiteri.

Durata contratto: 1° luglio 1997 - 30 giugno 2006.

Procedura: aperta - art. 6, lettera a) D.Lgs. 157/1995.

Criteri aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, lettera b) del D.Lgs. n. 157/1995 individuata attraverso graduatoria punteggi attribuiti a ciascun prezzo.

Il punteggio da assegnare verrà effettuato mediante proporzione matematica di seguito indicata: percentuale ribasso (rialzo per corrispettivo Comune) offerta considerata : percentuale offerta più bassa (più alta per corrispettivo Comune) = X : punteggio massimo offerta assoluta

(maggior aumento corrispettivo Comune) 65/35 (65 offerta maggior ribasso sulle tariffe e canone abbonamento; 35 offerta maggior aumento corrispettivo Comune).

Costo: secondo tariffe di aggiudicazione. I punti luce al 30 agosto 1996 sono 3.352.

Regolamento concessione: copia da richiedere a: Ufficio Contratti - costo L. 5.000.

Deposito cauzionale: 1/20 importo aggiudicazione canone abbonamento.

Presentazione offerte: l'offerta, redatta su carta legale e lingua italiana, indicante sede P.I., sottoscritta titolare o da chi ne ha rappresentanza legale, dovrà pervenire a mezzo servizio postale di Stato, raccomandata, anche in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello in cui si tiene l'incanto, pena l'esclusione, indirizzata: Comune Cerro Maggiore, piazza Aldo Moro n. 1 - 20023 Cerro Maggiore.

Il plico dovrà indicare la gara di riferimento: «Servizio illuminazione votiva Cimiteri». Nel plico, chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi dovranno essere inseriti i documenti richiesti e la busta contenente le offerte economiche.

La prima offerta dovrà essere espressa in percentuale unica di ribasso da applicarsi ai prezzi indicati nell'allegato B. Non è ammesso il ribasso pari a zero o in aumento. La seconda offerta dovrà essere espressa in aumento sull'importo posto a base di gara a favore Comune. Non sono ammesse offerte pari al ribasso.

La gara avverrà il 27 marzo, ore 10,30 presso Comune in seduta pubblica. La Commissione può non far luogo alla gara o prorogarne la data.

Documentazione richiesta: dichiarazione autenticata sensi della legge n. 15/1968: non è nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione; non esistono collegamenti tra le ditte partecipanti in conseguenza della compresenza degli stessi soggetti; aver preso visione dei luoghi e dello stato degli impianti; accettare integralmente il Regolamento di concessione; non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato; certificato C.C.I.A.A. non anteriore a 3 mesi attestante l'attività di concessione; certificato Casellario giudiziale: ditte individuali: titolare/direttore tecnico; società commerciali, cooperative, società nome collettivo: direttore tecnico e componenti; società accomandita semplice: direttore tecnico e accomandatari; altre società: direttore tecnico e amministratori muniti potere rappresentanza; elenco Enti in cui sono stati effettuati servizi identici alla concessione nel 1993-94-95.

I servizi devono essere certificati in originali o copia autenticata, rilasciati dagli Enti. Altrimenti, occorre dichiarazione sostitutiva legale rappresentante recante gli elementi suddetti autenticata sensi legge n. 15/1968 pena l'esclusione.

Referenze bancarie di uno o più Istituti credito attestante la capacità finanziaria ed economica; certificato correttezza contributiva INPS. Altrimenti copia ricevuta DM-10 mese antecedente alla data gara; cooperative: certificato iscrizione registro prefettizio.

Raggruppamenti impresa: ammessi ai sensi art. 11 D.Lgs. 157/95. La documentazione di cui sopra dovrà riferirsi anche alle mandanti.

Sub-appalto: ammesso solo nei casi previsti dal Regolamento convenzione.

Validità offerta: novanta giorni dalla data apertura buste.

Condizioni minime per partecipare: aver effettuato 1993-1994-1995, servizi identici alla concessione in Comuni con abitanti pari o superiore agli abitanti di Cerro Maggiore 14.206.

Avvertenze: il recapito del piego è a rischio del mittente ove non giunga a destinazione in tempo utile. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. La mancata, irregolare, incompleta produzione anche di uno solo dei documenti comporterà l'inammissibilità dell'offerta.

Data invio alla CEE: 24 gennaio 1997.

Cerro Maggiore, 23 gennaio 1997

Il sindaco: dott.ssa Marina Lazzati

Il segretario generale: dott. Faraldi Francesco

M-515 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per la fornitura di guanti sterili e non sterili

Con deliberazione n. 3115/647/60/96 del 16 dicembre 1996 è indetta gara a licitazione privata per la fornitura di guanti sterili e non sterili.

Il quantitativo presunto mensile, da suddividersi in sei lotti, è il seguente:

1° lotto: n. 280.000 guanti modicali non sterili in lattice (mis. piccola - media - grande);

2° lotto: n. 280.000 guanti medicali non sterili in vinile (mis. piccola - media - grande);

3° lotto: n. 36.500 paia guanti sterili per uso chirurgico (mis. 6 - 6,5 - 7 - 7,5 - 8 - 8,5);

4° lotto: n. 3.000 paia guanti sterili ipoallergizzanti per uso chirurgico privi di polvere lubrificante (mis. 6 - 6,5 - 7 - 7,5 - 8 - 8,5);

5° lotto: n. 100.000 guanti non sterili in polietilene (mis. media);

6° lotto: n. 32.000 guanti sterili in polietilene (mis. media).

L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 748.500.000 + I.V.A.

Durata del contratto: dodici mesi.

È possibile concorrere per un lotto, per più lotti o per tutti i lotti della presente gara.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo conto quanto segue:

1. la licitazione sarà esperita ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e l'aggiudicazione avverrà per i lotti 1, 2, 3 e 4 ai sensi dell'art. 16, lett. b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

prezzo max punti 60/100;

caratteristiche tecniche max punti 40/100,

e per i lotti 5 e 6 ai sensi dell'art. 16, lett. a), a favore del prezzo più basso;

2. stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, 4° comma D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 350;

3. alla domanda l'Impresa dovrà allegare quanto segue:

a) certificato in originale o copia autenticata di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza attestante l'iscrizione dell'Impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12° D.Lgs. 24 aprile 1992 n. 358;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti che il fornitore non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 aprile 1992 n. 358;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante resa con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti la capacità di regolare rifornimento nei quantitativi previsti dal presente bando per ogni lotto per cui si intende presentare offerta, con l'elencazione di recenti forniture dei prodotti in oggetto, indicante espressamente i quantitativi forniti ed i destinatari;

4. possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le imprese raggruppate sia capogruppo che mandanti;

5. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di guanti sterili e non sterili» dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 febbraio 1997, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino A.A.G.G. - Segreteria Protocollo e Archivio - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino - Tel. 011/6625778.

6. entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7. presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 27 gennaio 1997;

8. il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-148 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165

Pubblicazione (ex art. 8, comma 3 D.Lgs. n. 157/95)

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto servizio stampa, gestione dell'indirizzario incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1999. CPV: 222200008.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta artt. 6, comma 1, lett. a) e 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Data di aggiudicazione: 29 novembre 1996.

Numero offerte pervenute: 5.

Imprese partecipanti: 1) Arte Industria Poligrafica S.p.a. di Roma; 2) Litosud S.r.l. di Roma; 3) Toso S.r.l. di Torino; 4) Grafica Veneta S.r.l. di Trebaseleghe (Pd); 5) Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.a. di Genova.

Impresa aggiudicataria: Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.a. di Genova, via Dante n. 2 per un importo complessivo di L. 1.282.719.360 o.f.c.

Data di invio e di ricezione del bando di gara all'U.P.U.C.E. 1° luglio 1996.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E. 27 gennaio 1997.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-149 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

Interventi nel settore della Cartografia aerofotogrammetrica - Effettuazione di lavori di aggiornamento e completamento della Cartografia provinciale in scala 1:5000 con l'utilizzo di rilievo aerofotogrammetrico a colori.

Lotto 1 - Importo a base di gara: L. 255.654.300 per 38 elementi interessati.

Lotto 2 - Importo a base di gara: L. 211.917.175 per 40 elementi interessati.

Lotto 3 - Importo a base di gara: L. 291.421.945 per 49 elementi interessati.

Lotto 4 - Importo a base di gara: L. 349.586.185 per 48 elementi interessati.

Lotto 5 - Importo a base di gara: L. 146.886.120 per 23 elementi interessati.

La categoria richiesta è la 19/A.

Le gare saranno esperite il 21 marzo 1997 presso la sede della provincia di Torino alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 19 marzo 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante 5 distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento, e con l'individuazione automatica delle offerte anomale.

I lavori delle 5 gare sono finanziati mediante utilizzo di Avanzi di amministrazione 1995.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati, presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - Torino (tel. 011/57562652, fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Torino, 27 gennaio 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-150 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8
Tel. 02/4029233 - Fax 02/4029245

Avviso d'asta

Nell'Albo pretorio del Consiglio degli orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano è pubblicato dal 5 febbraio 1997 al 5 marzo 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per le opere di manutenzione della centrale e degli apparecchi telefonici del Copat per la durata di due anni dalla data del verbale di inizio dei lavori per un importo di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 300.000.000 per la categoria 5/c.

Ulteriori requisiti: possesso dell'autorizzazione ministeriale ad eseguire impianti telefonici - 1° grado.

Data limite di accettazione offerte: 5 marzo 1997, ore 12.

Milano, 28 gennaio 1997

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-511 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8
Tel. 02/4029233 - Fax 02/4029245

Avviso d'asta

Nell'Albo pretorio del Consiglio degli orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano è pubblicato dal 5 febbraio 1997 al 5 marzo 1997 il bando integrale dell'asta pubblica per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti agli impianti di climatizzazione-riscaldamento-condizionamento Pio Albergo Trivulzio e Palazzina uffici per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998, per un importo di L. 610.748.000.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 750.000.000 per la categoria 5/a1.

Data limite di accettazione offerte: 5 marzo 1997, ore 12.

Milano, 28 gennaio 1997

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-512 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a. Concessionaria dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 Basso Molise - Termoli (CB)

1. La Fiat Engineering S.p.a., con sede in corso Ferrucci, 112 - 10138 Torino, tel. 011-6856156, telefax 011-6856444. Concessionaria dell'A.U.S.L. di Termoli per la realizzazione del Nuovo Ospedale «S. Timoteo» bandisce la licitazione privata per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di apparecchiature radiologiche e relative opere edili ed impiantistiche.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta direttiva 93/36/CEE. Si ricorre alla procedura ristretta in considerazione della natura specifica dei prodotti da fornire.

3. Luogo della consegna: Nuovo Ospedale «S. Timoteo» Termoli (CB).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1 diagnostica telecomandata digitale; n. 1 diagnostica telecomandata; n. 1 diagnostica mammografica; n. 1 diagnostica scheletrica; n. 1 diagnostica lenta; n. 1 diagnostica dentale; n. 1 diagnostica di pronto soccorso; n. 1 diagnostica portatile radiologica; n. 1 diagnostica portatile radioscopica; n. 1 ecografo doppler; n. 1 sistema per radiologia digitale; n. 1 sviluppatrice automatica completa di mixer; protezioni anti raggi-X per n. 20 locali di installazione delle apparecchiature; opere civili ed impiantistiche di installazione.

5. Categoria CPV: 33.10.15.74-2; 33.10.11.20-5; 33.10.11.29-8; 33.10.11.00-9.

Non sono ammesse offerte parziali.

5. Prezzo a base di gara: L. 3.402.725.000 (tre miliardi quattrocento due milioni settecento venticinquemila) IVA esclusa, a corpo compresi i lavori di installazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Consegna: entro il termine di 180 giorni secondo quanto stabilito dal contratto.

7. Le domande di partecipazione: in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 marzo 1997 presso il notaio dott. Giuseppe Gianelli, via Colli 20 - 10129 Torino e recare la dicitura: «Gara fornitura radiologia Termoli».

8. Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti di fornitori (art. 10 D.Lgs 358/92). Ciascuna impresa raggruppata dovrà possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura, espressa in valore percentuale, che intende assumere da indicarsi nella domanda di partecipazione.

9. Ciascun concorrente, singolo o in riunione temporanea, dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) iscrizione alla CCIAA. Si applicherà l'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs n. 358/92;

c) effettuazione negli ultimi 3 esercizi di forniture per importo globale non inferiore a L. 9.000.000.000 e di forniture analoghe a quelle della gara per importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 esercizi con i rispettivi importi, date e destinatari. È richiesta l'effettuazione di almeno una fornitura unica analoga a quella oggetto della gara, anche suddivisa in lotti aventi lo stesso committente per ammontare non inferiore a L. 3.500.000.000; per i raggruppamenti di fornitori ciascuna impresa raggruppata dovrà attestare l'effettuazione di una fornitura analoga a quella oggetto della gara per ammontare non inferiore alla quota di fornitura che intende assumere;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli istituti incaricati del controllo qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno 2 istituti.

10. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera b) D.Lgs 358/92 e art. 26 direttiva 93/36/CEE) in relazione al prezzo della fornitura, alla qualità e valore tecnico dei prodotti, alla capacità tecnica del concorrente ed al prezzo della manutenzione.

11. Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti (art. 20 legge 67/88) con i fondi del risparmio postale. Si applicherà l'art. 13, comma 3. 2, legge 26 aprile 1983, n. 131. Anticipazione pari al 5% (legge 662/96) del prezzo di aggiudicazione. Cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

12. L'affidamento a terzi delle prestazioni di installazione è subordinato al previo espletamento degli accertamenti di cui al D.Lgs 490/94.

13. L'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rese dal concorrente, alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse (art. 27 direttiva 93/36/CEE) ed agli adempimenti di cui al D.Lgs 490/94.

14. La spedizione degli inviti: avverrà entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano Fiat Engineering S.p.a. né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che Fiat Engineering S.p.a. si riserva di sospendere e/o annulla in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. La fornitura non verrà aggiudicata in caso di una sola offerta

valida. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'offerta per la fornitura e decorsi 180 giorni dal collaudo della fornitura per l'offerta dei servizi di manutenzione.

15. Fiat Engineering S.p.a. potrà richiedere chiarimenti/completamenti sui documenti presentati.

16. Il presente bando è stato spedito in data 28 gennaio 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 28 gennaio 1997.

L'amministratore delegato: dott. Pier Paolo Gaddo.

T-156 (A pagamento).

FIAT ENGINEERING - S.p.a.
Concessionaria dell'Azienda Unita Sanitaria Locale n. 4
 Basso Molise - Termoli (CB)

1. La Fiat Engineering S.p.a., con sede in corso Ferrucci, 112 - 10138 Torino, tel. 011-6856156, telefax 011-6856444. Concessionaria dell'A.U.S.L. di Termoli per la realizzazione del Nuovo Ospedale «S. Timoteo» bandisce la licitazione privata per l'affidamento della fornitura ed installazione chiavi in mano di attrezzature ed apparecchiature di chirurgia.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta direttiva 93/36/CEE. Si ricorre alla procedura ristretta in considerazione della natura specifica dei prodotti da fornire.

3. Luogo della consegna: Nuovo Ospedale «S. Timoteo» Termoli (CB).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: attrezzature chirurgiche; apparecchi diagnostici e di monitoraggio; pensili chirurgici; travi testaletto; lampade di tipo scialitico; letti operatori; arredi accessori per locali di chirurgia, di anestesia ed annessi; porte, pareti armadiate, controsoffitti, finiture varie e protezioni antix per i locali di installazione delle apparecchiature e delle attrezzature; opere civili ed impiantistiche di installazione.

Categorie CPV: 33.10.20.51-7; 33.10.20.52-4; 33.10.11.91-3; 33.10.10.00-8; 31.50.25.11-0; 33.10.15.35-7; 33.10.15.74-2; 33.10.15.78-0; 33.20.53.60-8; 33.10.15.65-5.

Non sono ammesse offerte parziali.

5. Prezzo a base di gara: L. 3.944.355.000 (tremiliardineovecentoquarantaquattromilioneitrentocinquantacinquemila) IVA esclusa, a corpo compresi i lavori di installazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Consegna: entro il termine di 180 giorni secondo quanto stabilito dal contratto.

7. Le domande di partecipazione: in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 marzo 1997 presso il notaio dott. Giuseppe Gianelli, via Colli 20 - 10129 Torino e recare la dicitura: «Gara fornitura attrezzatura ed apparecchiature di chirurgia Termoli».

8. Sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti di fornitori (art. 10 D.Lgs 358/92). Ciascuna impresa raggruppata dovrà possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura, espresse in valore percentuale, che intende assumere da indicarsi nella domanda di partecipazione.

9. Ciascun concorrente, singolo o in riunione temporanea, dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) iscrizione alla CCIAA. Si applicherà l'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs n. 358/92;

c) effettuazione negli ultimi 3 esercizi di forniture per importo globale non inferiore a L. 9.000.000.000 e di forniture analoghe a quelle della gara per importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 esercizi con i rispettivi importi, date e destinatari. È richiesta l'effettuazione di almeno una fornitura unica analoga a quella oggetto della gara, anche suddivisa in lotti aventi lo stesso committente per ammontare non inferiore a L. 2.500.000.000; per i raggruppamenti di fornitori ciascuna im-

presa raggruppata dovrà attestare l'effettuazione di una fornitura analoga a quella oggetto della gara per ammontare non inferiore alla quota di fornitura che intende assumere;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli istituti incaricati del controllo qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno 2 istituti.

10. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera b) D.Lgs 358/92 e art. 26 direttiva 93/36/CEE) in relazione al prezzo della fornitura, alla qualità e valore tecnico dei prodotti, alla capacità tecnica del concorrente ed al prezzo della manutenzione.

11. Finanziamento: Cassa Depositi e Prestiti (art. 20 legge 67/88) con i fondi del risparmio postale. Si applicherà l'art. 13, comma 3.2, legge 26 aprile 1983, n. 131. Anticipazione pari al 5% (legge 662/96) del prezzo di aggiudicazione. Cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione.

12. L'affidamento a terzi delle prestazioni di installazione è subordinato al previo espletamento degli accertamenti di cui al D.Lgs 490/94.

13. L'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rese dal concorrente, alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse (art. 27 direttiva 93/36/CEE) ed agli adempimenti di cui al D.Lgs 490/94.

14. La spedizione degli inviti: avverrà entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano Fiat Engineering S.p.a. né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che Fiat Engineering S.p.a. si riserva di sospendere e/o annulla in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. La fornitura non verrà aggiudicata in caso di una sola offerta valida. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'offerta per la fornitura e decorsi 180 giorni dal collaudo della fornitura per l'offerta dei servizi di manutenzione.

15. Fiat Engineering S.p.a. potrà richiedere chiarimenti/completamenti sui documenti presentati.

16. Il presente bando è stato spedito in data 28 gennaio 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 28 gennaio 1997.

L'amministratore delegato: dott. Pier Paolo Gaddo.

T-157 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il giorno 30 ottobre 1996 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella G.U.R.I. parte II n. 215 del 13 settembre 1996.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 44 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 21 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatrici n. 11 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comune Generale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2394 (A pagamento).

COMUNE DI MOLINELLA
(Provincia di Bologna)

Esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stato esperito appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti natatori del capoluogo, in applicazione del combinato disposto ex RRDD 2440/23 e 827/24:

imprese invitate n. 3, come da elenco approvato con Del. n. 822/GM del 25 novembre 1996;

imprese partecipanti n. 2, come da elenco integralmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal 23 gennaio 1997 al 7 febbraio 1997; ditta aggiudicataria con punti 98 Ar.ser Coop. a r.l. con sede in Argenta (FE), via Magrini, 3/A.

Molinella, 23 gennaio 1997

Il capo del 6° settore: dott.ssa D. Mandini.

C-2395 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, si rende noto che il giorno 30 ottobre 1996 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di beni di cui alla gara pubblicata nella G.U.R.I. parte II n. 215 del 13 settembre 1996 e nella G.U. C.E.E. n. S. 178 del 13 settembre 1996.

Si fa presente che:

- 1) sono state invitate complessivamente n. 19 ditte;
- 2) hanno partecipato n. 11 ditte;
- 3) sono rimaste aggiudicatarie n. 4 ditte.

I relativi elenchi e le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso questo Comune Generale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-2396 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, via Cesare Battisti n. 30

Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/50085 - 0422/656124

Codice fiscale n. 80008870265

Bando di gara - Prot. n. 41401/96

Il presidente della deliberazione di Giunta n. 1313/41401/96 del 17 dicembre 1996, rende noto che il giorno 5 del mese di marzo 1997, alle ore 9 presso questa Amministrazione Provinciale, dinanzi alla Commissione regolarmente costituita, ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «ricarica manutentiva straordinaria di alcuni tratti di strada provinciali».

L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.436.945.000 (duemiliardi-quattrocentotrentaseimilioni-vecentoquarantacinquemila). L'asta sarà tenuta con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, escludendosi offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ex art. 21, I comma della legge n. 109/1994.

Potranno partecipare al pubblico incanto le imprese iscritte alla 6° categoria dell'Albo Nazionale dei Costruttori per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Qualora vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A pena d'esclusione, ai sensi del combinato disposto dall'XI comma dell'art. 75 dall'art. 76 del R.D. n. 827/1924, per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire questa Amministrazione Provinciale, Ufficio Protocollo, viale C. Battisti n. 30 - 3110 Treviso, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'incanto, esclusivamente a mezzo postale con raccomandata A.R., ovvero a mezzo corriere, un plico, sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e controfirmato, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 5 marzo 1997 relativa ai lavori di ricarica manutentiva straordinaria di alcuni tratti di strade provinciali», nel quale dovranno essere inclusi i seguenti documenti in lingua italiana ed in regola con l'imposta sul bollo:

1) una dichiarazione contenente la percentuale di ribasso offerto sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società o società ente cooperativo e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato come a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari di cui al capitolato speciale d'appalto di riferimento. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno esserci inseriti altri documenti;

2) dichiarazione indicante i lavori o le opere che codesta impresa offerente intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione della dichiarazione escluderà eventuali dichiarazioni successive autorizzazioni di questo Ente per affidamenti in subappalto o in cottimo, a' sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e D.Lgs. n. 406/1991;

3) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal titolare legale rappresentante, con la quale lo stesso testualmente attesti:

a) di essersi recata sui posti dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori; le ditte concorrenti dovranno dichiarare in particolare di aver preso piena conoscenza della natura dei terreni, delle condizioni di viabilità e di accesso al cantiere, delle aree disponibili per depositi e per la formazione del cantiere stesso nonché di aver esaminato attentamente il progetto di cui trattasi;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti, delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. n. 1063/1962 e del C.S.A. relativo al progetto dei lavori oggetto della gara;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge n. 689/1981;

d) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme di procedura previste dalla legge n. 55/1990;

e) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (VIII comma art. 18, legge 55/1990, III C. e seguenti dell'art. 9 del D.P.C.M. n. 55/1990);

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/1991;

g) di impegnarsi a sottostare a tutte le condizioni stabilite dal vigente regolamento per la disciplina dei contratti dell'Amministrazione provinciale di Treviso;

h) che alla gara non concorrono altre imprese, ditte individuali, società di persone o di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

4) certificazioni penali:

4.a) per le imprese individuali: certificato generale in bollo del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, o per i direttori tecnici se più di uno;

4.b) per le società commerciali, cooperative e loro Consorzi: certificato generale in bollo del Casellario giudiziale in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta:

se si tratta di società in nome collettivo: dei direttori tecnici e di tutti i componenti la società;

se società in accomandata semplice: dei direttori tecnici e di tutti gli accomandatari;

se altri tipi di società o consorzi: dei direttori tecnici e di tutti i legali rappresentanti;

5) certificato della C.C.I.A.A. in bollo, registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la ricezione dell'offerta, dal quale risulti: che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della certificazione, nonché risulti, in base agli atti depositati, la specifica attività dell'impresa, il numero di iscrizione, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per la società di capitali, di tutti i soci per le S.n.c. e per le S.a.s. il nome di tutti i soci accomandatari. Qualora nel certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. non sia riportata l'attestazione riguardante l'assenza di procedure fallimentari o di concordato nell'ultimo quinquennio, dovrà essere resa una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968, o presentata idonea certificazione della Cancelleria Fallimentare del competente Tribunale. In sostituzione del certificato di cui al precedente punto 5) potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante, e autenticata con le modalità di cui all'art. 2 della predetta legge n. 15/1968, dalla quale risulti che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Dalla stessa dichiarazione dovrà risultare, in base agli atti depositati presso la C.C.I.A.A., il numero di iscrizione, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente la società, per le S.n.c. il nome di tutti i soci, per le S.a.s. il nome di tutti i soci accomandatari;

6) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, in originale o in copia autenticata, di data non anteriore ad un anno che attesti l'appartenenza dell'impresa alla categoria 6^a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, il predetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare dell'impresa, o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo con sottoscrizione autenticata da un notaio od altro pubblico ufficiale nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, di data non anteriore al presente avviso di bando. La dichiarazione dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'ANC, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'impresa interessata è iscritta. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le società e le cooperative, l'indicazione del/i direttore/i tecnico/i;

7) quietanza comprovante il deposito cauzionale e provvisorio, del 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 48.738.900, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente la data fissata del presente incanto, fissata da Ministero del Tesoro, in favore del tesoriere della provincia di Treviso, presso la Tesoreria Provinciale, c/o Cassamarca S.p.a. - Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, via Municipio n. 7, Treviso;

b) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria;

d) mediante polizza fideiussoria, a pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette fideiussioni e nell'attestazione di deposito la condizione particolare con la quale l'Istituto Bancario Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la suddetta Tesoreria provinciale;

Tutte le suddette dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprovate da idonee certificazioni da presentarsi dopo l'aggiudicazione e nel termine assegnato dall'Amministrazione.

L'omessa presentazione ovvero l'irregolarità di uno o più dei documenti o delle eventuali dichiarazioni sostitutive da includersi nel plico determinerà l'automatica esclusione del concorrente. Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del citato decreto n. 406/1991.

Le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che si intende subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo ente (art. 18 legge n. 55/1990 e D.L.vo 406/1991).

L'autorizzazione all'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori verrà concessa qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del D. Lgs. n. 406/1991 ed art. 34 della legge n. 109/1994. Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come introdotto dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991, viene fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia della fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I lavori dovranno essere ultimati entro 150 giorni, naturali e consecutivi, dalla consegna degli stessi. Le Ditte potranno prendere visione degli elaborati progettuali e del C.S.A. presso l'Ufficio Manutenzione Strade del Settore III LL.PP. di questa Amministrazione (tel. 0422/656193) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e prendere visione dello stato dei luoghi: in entrambi i casi vanno considerate con l'Ufficio predetto il giorno e l'ora. La documentazione progettuale potrà altresì essere ritirata previo pagamento, presso l'Ufficio Economato, della somma di L. 5.000, per rimborso spese. La Ditta aggiudicataria dovrà costituire una garanzia nelle forme di legge pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. L'opera è finanziata con mezzi di bilancio propri, ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento lavori come indicato all'art. 31 del C.S.A. Si fa pertanto espresso richiamo alle norme di cui all'art. 13, comma 6°, della legge n. 131/1983. Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo 406/1991 dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 55/1991, in tal caso l'offerta deve contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite. Inoltre, tutta la documentazione da allegare in base alle presenti norme di partecipazione deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che tutte le imprese mandanti.

In particolare, la dichiarazione di accertamento sopralluogo deve essere resa singolarmente da ciascuna impresa che deve produrre il certificato di iscrizione all'ANC (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria 6^a, per un importo minimo di lire 750 milioni. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese partecipanti alla riunione sono iscritte nell'anzidetta categoria (aumentato di un quinto) deve essere almeno pari all'importo a base di appalto.

L'impresa capogruppo deve inoltre produrre, in bollo, in originale o copia autenticata, scrittura privata autenticata dalla quale risulti:

1) il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'inefficacia nei confronti dell'Amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto. (Per i consorzi, in particolare, quanto richiesto sub 1), 2) e 3) può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta espressa dall'impresa capogruppo. Valgono per il resto le modalità indicate nelle presenti norme di partecipazione. È esclusa la competenza arbitraria di cui all'art. 4 del D.P.R.

n. 1063/1962. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione od in consorzio.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dall'aggiudicazione. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale a norma delle vigenti leggi.

Il vincolo negoziale sorgerà esclusivamente con la stipula del contratto d'appalto.

Il presidente: Giovanni Mazzone

Il segretario generale: dott. Salvatore Palazzolo

C-2399 (A pagamento).

COMUNE DI MONZAMBANO (Provincia di Mantova)

Il sindaco rende noto che, in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 704 del 20 dicembre 1996, è stata indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. n. 827/1924, per l'appalto dei lavori di recupero ad uso residenziale di immobile Comunale in Piazzetta delle Arti (Programma Quadriennale 92/95 di E.R.P.).

L'importo a base di gara è di L. 402.256.260 da affidare con contratto a «corpo e misura». L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara con la procedura prevista dall'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973. Le offerte in aumento non sono ammesse.

Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire al Comune di Monzambano a mezzo di Raccomandata entro le ore 11, del giorno 28 febbraio 1997 un plico sigillato recante la dicitura «Offerta per la gara di pubblico incanto del giorno 28 febbraio 1997 ore 12,30, relativa ai lavori di recupero ad uso residenziale di immobile di proprietà Comunale in Piazzetta delle Arti».

Il bando completo di gara è pubblicato all'Albo Pretorio di Questo Comune.

Monzambano, 29 gennaio 1997

Il sindaco: dott. Giorgio Godi.

C-2400 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 008811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/59) - (Riferimento bando n. 2KBWB002)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Compartimento di Milano - Esercizio Distrettuale di Milano - Via Beruto, 18 - I - 20131 Milano - Tel. 02/23981 - Telefax 02/23983491.

Luogo di esecuzione: Novate (MI).

Oggetto: appalto di lavori edili relativi alla ricostruzione della Cabina Primaria di Novate.

Importo: L. 875.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da maggio 1997 a febbraio 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'impresa aggiudicata dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a 90 giorni, data di emissione delle situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a 90 giorni, data nullaosta al pagamento riportata sulla situazione finale da redigere entro 30 giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria prevalente A.N.C.: 2, per l'importo di L. 625.000.000.

Categoria scorporabile A.N.C.: 6, per l'importo di L. 250.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 9 aprile 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione:

le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Compartimento di Milano - Esercizio Distrettuale di Milano - Via Beruto, 18 - 20131 Milano - Tel. 02/23981 - Telefax 02/23983491.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB002 - richiesta di partecipazione all'appalto di lavori edili relativi alla ricostruzione della Cabina Primaria di Novate».

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 febbraio 1997.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle imprese:

a) idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

b) Capacità economico-finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 3.000.000.000), e la cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore a L. 2.000.000.000) relative agli anni 1993-94-95;

c) Capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione;

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1993-94-95 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la realizzazione di opere edili per cabine primarie.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara dovrà essere di importo non inferiore a L. 300.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1993-1995, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto c1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

quanto richiesto al punto a1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti a2, b1 e c4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti c2 e c3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto a).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara:

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile Enel - Edmi: ing. Antonio Corrado.

C-2402 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Direzione Produzione Termoelettrica Medio Tirreno

Civitavecchia, via Tarquinia, 30

Tel. 0766/507111 - Telefax 0766/500745 - Cas. Post. n. 124

Bando di gara appalto N.P.T6.W.D.014

Importo presunto ML. 685 - Categoria lavori 10C ANC.

Procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95 per lavori di spostamento, per un tratto di 45 mt, di n. 2 tubazioni diametro 24" oleodotto alimentazione dal porto alla Centrale di Torrevaldaliga Nord - Civitavecchia (RM) - Regione Lazio. Contratto chiuso - Durata lavori 90 gg. data consegna aree. Tempo disponibile per acquisto materiali (tubazioni e accessori) 45 giorni, precedenti la consegna aree, da data inizio programma cronologico.

Verrà emessa richiesta di offerta per la gara. Prevista cauzione definitiva per aggiudicazione pari al 20% dell'importo contrattuale. Pagamenti a 90 gg. data fatture su stati avanzamento lavori. Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in R.T.I. ai sensi art. 23 citato D.Lgs. n. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque giorni* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con sopra riportato n. *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, oggetto e n. gara, all'indirizzo sopra indicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione, in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo.

B) Dichiarazioni su carta intestata dell'impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione all'ANC non inferiore a 750 ML nella ctg. 10C.

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo non inferiore a ML 1.700;

4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori della stessa tipologia con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a 450 ML;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

6) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'Enel nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

In caso di RTI i requisiti A, B2, B5 e 6) devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20%. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria 10C importo 600 ML (categoria prevalente), e categoria 1 importo 85 ML.

Il direttore: ing. Sandro Fontecedro.

C-2404 (A pagamento).

CONSORZIO CUOIO-DEPUR - S.p.a.

S. Miniato (PI), via Arginale Ovest, 81

Progetto razionalizzazione impianto

Il Consorzio Cuoi-Depur S.p.a., ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che:

in data 4 dicembre 1996 è stata espletata, secondo criterio del massimo ribasso ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di razionalizzazione dell'impianto centralizzato di San Miniato (PI); importo a base d'appalto L. 11.285.833.600;

a tale gara sono state invitate le ditte: 1) SIBA S.r.l. - Milano; 2) Sigla S.c. a r.l. - Rimini (FO); 3) Holst Italia S.p.a. - Roma; 4) OTV Filiale Italiana - Roma; 5) ITER S.c. a r.l. - Lugano Ravenna; 6) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 7) Impec S.r.l. - Pozzuoli (NA); 8) Fisia Italimpianti S.p.a. - Casine Vico Rivo (TO); 9) Idross S.p.a. - Catanzaro; 10) Raffaele Pianese Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 11) Ecolitec S.r.l. - Brescia; 12) Termomeccanica S.p.a. - La Spezia; 13) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 14) Passavant Impianti S.p.a. - Novate Milanese (MI); 15) Ionics Italba S.p.a. - Milano; 16) Ecologia S.p.a. - Milano; 17) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. - Roma; 18) Giovanni Putignano & Figli S.r.l. - Noci (BA); 19) Atzwanger S.p.a. - Bolzano; 20) C.M.C. di Ravenna S.c. a r.l. Ravenna; 21) Cons. fra Coop.ve di Produzione e Lavori - Forlì; 22) De Cardenas S.r.l. - Vimodrone (MI); 23) USF Smogless S.p.a. - Milano; 24) Mazzanti S.p.a. - Argenta (FE); 25) UNIECO S.c. a r.l. - Reggio Emilia; 26) Bonatti S.p.a. - Parma; 27) Ing. G. Rossetti trattamento acque S.p.a. - Milano; 28) Waterplan S.p.a. - Belluno; 29) Degremont Italia S.p.a. - Milano; 30) SECIT S.p.a. - Milano;

alla gara hanno partecipato le seguenti ditte: n. 1), 3), 7), 9), 10), 11), 15), 16), 18), 30);

i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Holst Italia S.p.a. con sede in Roma che ha offerto il ribasso del 9,19% sui prezzi a base d'asta.

San Romano, 22 gennaio 1997

Il presidente: dott. Attilio Gronchi.

C-2403 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Unità Sanitaria Locale di Chieti

Bando di gara per licitazioni private

Azienda appaltante: Azienda U.S.L. Chieti 66100 Chieti, via Martiri Lancianesi n. 19, tel. 0871/358754, fax 0871/358729.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (stante i tempi limitati per l'attuazione delle gare, a norma degli artt. 9, punti 3 e 7, punti 4 lett. a), b) e 8 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

Forma dell'appalto: licitazioni private.

Luogo di esecuzione: Azienda U.S.L. Presidi Ospedalieri di Chieti.

Natura fornitura: distintamente per ciascuna gara:

gara 1: laser ad eccimeri per Clinica Oculistica, presunte L. 1.100.000.000, IVA esclusa, chiavi in mano;

gara 2: acceleratore lineare per Servizio di Medicina Nucleare, presunte L. 1.000.000.000, IVA esclusa, chiavi in mano.

Termine ricezione domande: le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate a partecipare a ciascuna delle due gare di fornitura con la precisazione che ciascuna gara è indivisibile. Le domande di partecipazione vanno presentate, distintamente per singola gara, complete ognuna di tutta la documentazione richiesta, e dovranno:

essere redatte su carta legale ed in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante;

pervenire in busta chiusa e sigillata a mezzo Raccomandata A/R., posta celere o tramite corriere, all'Azienda U.S.L. Ufficio Protocollo, via Martiri Lancianesi, 19 - 66100 Chieti - ITALIA, con l'indicazione sul frontespizio della busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. per la fornitura di». Le domande dovranno pervenire, a pena di nullità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 febbraio 1997.

Sono ammesse a partecipare le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda U.S.L., che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente bando e di richiedere ulteriore documentazione.

Termine per l'invio degli inviti: la lettera di invito a presentare offerta, sarà inoltrata da questa USL entro il 30 aprile 1997.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione per ciascuna gara devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

1) certificato in bollo, rilasciato dal competente Ufficio, nazionale o straniero, ovvero una dichiarazione in bollo, rilasciato ed autenticato nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 150 forme equipollenti, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato originale in bollo, o in copia autenticata, di iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato europeo, dal quale risulti, pena esclusione, che l'attività dichiarata ed esercitata dalla ditta è attinente all'oggetto della gara (art. 12 decreto legislativo 358/92);

3) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti le capacità finanziarie (referenze di almeno un istituto bancario, non saranno ammesse proprie dichiarazioni o rinvi);

4) dichiarazione, di cui all'art. 13, punto 1), lettera c) del decreto legislativo 358/92, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, attestante la cifra globale d'affari realizzate distintamente per gli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995). Per le ditte di nuova costituzione si deroga da tale dichiarazione, riservandosi di richiedere eventuale altra documentazione;

5) elenco in base all'art. 14, punto 1), lettera a) del decreto legislativo 358/92 in carta semplice, sottoscritto dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, di forniture di apparecchi identici o equivalenti a quelli oggetto di gara, effettuate presso Ospedali e/o cliniche private o U.S.L. e/o Case di Riposo Pubbliche o private, con importo, data e destinatario, attestati da enti o privati fruitori; in carenza di tali documenti sarà sufficiente dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa. In caso di assenza di forniture andrà precisato da quando è iniziata la produzione o commercializzazione dell'apparecchiatura richiesta;

6) depliant illustrativi dell'apparecchiatura oggetto del presente bando;

7) descrizione attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla organizzazione commerciale e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

8) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati dei controlli di qualità nonché il numero del personale alle proprie dipendenze. Le ditte distributrici dovranno fornire le indicazioni tecniche, di cui ai punti 7 e 8, riferite, oltre che alla propria azienda, anche possibilmente alle ditte produttrici che rappresentano, di cui andranno comunque precisati il marchio o i marchi rivenduti.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dell'associazione temporanea dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai punti dal n. 1 al n. 8.

Tutte le certificazioni prodotte e previste dal presente bando devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza dello stesso.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, distintamente per ciascuna gara, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/92, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

gara «laser ad eccimeri»: caratteristiche tecniche ed operative punti 60; prezzo punti 40;

gara «acceleratore lineare»: caratteristiche tecniche ed operative punti 50, assistenza tecnica punti 10, prezzo punti 40.

Altre indicazioni: le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o delucidazione inerente ai documenti pertinenti la gara al Dipartimento Provveditorato dell'Azienda USL, via Martiri Lancianesi 19 - Chieti, tel. 0871/358754-358751, fax 0871-358729. Le informazioni di ordine tecnico potranno essere richieste telefonicamente ai numeri: 0871-35868 (Clinica Oculistica, prof. Mastropasqua), 0871-358386 (Serv. Medicina Nucleare, prof. Basilico).

Data di spedizione del Bando 28 gennaio 1997.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 28 gennaio 1997.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste nei capitolati generale e speciale di appalto depositati presso gli Uffici dell'Azienda U.S.L. sopraindicati nonché del decreto legislativo n. 358/92 e L.R. 53/80.

Chieti, 28 gennaio 1997

Il direttore generale: avv. M. D'Eramo.

C-2405 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASSE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Esito gara d'appalto

Si comunica che questo istituto ha esperimento in data 11 dicembre 1996 una licitazione privata ai sensi dell'art. 23 primo comma lett. b) del D.Lgs. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del Servizio di Tesoreria per lo IACP stesso per il periodo di 3 anni.

Istituti bancari invitati: 1) Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l. di Padova; 2) Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. di Torri di Quartesolo (VI); 3) Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. di Milano.

Hanno partecipato tutti e 3 gli istituti bancari.

Il servizio è stato aggiudicato al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Trieste, 27 gennaio 1997

Il consigliere anziano: avv. Armando Fast.

C-2406 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA - E.DI.S.U.

Salerno

Avviso di gare

L'E.DI.S.U. di Salerno procederà ad aggiudicare, mediante licitazione privata (procedura accelerata), le forniture dei seguenti prodotti, divisi per lotti, per un anno ai sensi del D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16, lett. a):

- 1) pane e pan grattato, importo presunto L. 87.500.000 IVA esclusa;
- 2) formaggi freschi vari, importo presunto L. 54.400.000 IVA esclusa;
- 3) olio extra vergine d'oliva, importo presunto L. 31.500.000 IVA esclusa;
- 4) olio di semi di arachide, importo presunto L. 21.170.000 IVA esclusa;
- 5) prodotti surgelati e congelati vari, importo presunto L. 153.682.000 IVA esclusa;
- 6) pasta di semola, importo presunto L. 19.800.000 IVA esclusa;
- 7) tonno carne in scatola e formaggini, importo presunto L. 49.680.000 IVA esclusa;
- 8) carta igienica, carta asciugamani per bagni e cucina, tovaglioli, importo presunto L. 25.762.000 IVA esclusa;
- 9) prodotti in plastica (bicchieri, etc), importo presunto L. 47.817.000 IVA esclusa;
- 10) sapone liquido, detergenti etc, importo presunto L. 14.952.080 IVA esclusa;
- 11) buste raccogli rifiuti, importo presunto L. 8.492.000 IVA esclusa;
- 12) grafica stampati, importo presunto L. 3.090.180 IVA esclusa;
- 13) testi universitari, importo presunto L. 390.000.000 IVA esclusa.

Ogni gara costituisce lotto unico.

Le ditte che intendano essere invitate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano (in tale ultimo caso dovranno essere adempite tutte le formalità previste dal D.P.R. n. 156 del 29 marzo 1973, art. 41, lettera b), affrancatura e annullo o da un ufficio postale o dal mittente con inchiostro indelebile) domanda in bollo all'E.DI.S.U. di Salerno, via Irno n. 63, perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 febbraio 1997, indicando specificatamente i lotti. Sulla busta deve essere indicato l'oggetto.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana dovrà essere corredata, della sottoelencata documentazione:

- 1) dichiarazione che dimostri di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del succitato decreto, lett. a), b), d) ed e);
- 2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. da cui risulti la data d'inizio attività, relativo alle forniture per cui è stata bandita la gara (art 12) o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti non anteriore a mesi;
- 3) almeno uno dei documenti previsti dall'art 13, comma 1;
- 4) dichiarazione che dimostri le capacità tecniche in una delle forme di cui all'art. 14 del predetto decreto. Per la dichiarazione di cui alla lettera a), se trattati di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti 1, 3, (art. 13, 1° comma) e 4 dovranno essere rilasciate con la forma di cui alla legge 15/1968 o forma equivalente prevista nella legislazione del Paese straniero, da parte del legale rappresentante della ditta o dal componente dell'organo di amministrazione o da altro delegato a ciò autorizzati con procura notarile, che deve essere allegata, o da chi in possesso di rappresentanza commerciale. In tal caso deve essere allegato atto di nomina o specifica procura notarile.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del suddetto decreto.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 21 gennaio 1997.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'E.DI.S.U.

Il numero dei candidati invitati a presentare offerte dovrà essere sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

Le ditte non invitate potranno prendere visione dei motivi di esclusione, mediante il verbale che verrà affisso all'albo dell'Ente.

Il presidente: prof.ssa Daniela Valentino

Il direttore generale: dott. Rosario Barbuto

C-2407 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 008811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex. D.Lgs 158/95) - (Riferimento bando n. 2KBWB001)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano, E.D.MI, via Beruto, 18 - I - 20131 Milano, tel. 02-23981, telefax 02-23983491.

Luogo di esecuzione: Rho (MI).

Oggetto: appalto di lavori edili relativi alla ricostruzione della Cabina Primaria di Rho.

Importo: L. 740.000.000 circa, IVA esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da maggio 1997 a febbraio 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.

Modalità di pagamento: 95% a 90 giorni, data di emissione delle situazioni avanzamento lavori mensili; 5% a 90 giorni, data nullaosta al pagamento riportata sulla situazione finale da redigere entro 30 giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria prevalente A.N.C.: 2, per l'importo di L. 560.000.000.; categoria scorponabile A.N.C.: 6, per l'importo di L. 180.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 9 aprile 1997 (ore 12).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dal legale rappresentante delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Esercizio Distrettuale di Milano, via Beruto, 18 - 20131 Milano, tel. 02-23981, telefax 02-23983491.

Sulla busta dovrà essere indicato: «bando n. 2KBWB001 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori edili relativi alla ricostruzione della Cabine Primaria di Rho.

Lingua: italiana.

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 febbraio 1997.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti delle imprese:

a) idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

b) capacità economico-finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (non inferiore a L. 3.000.000.000), e la cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore a L. 2.000.000.000) relative agli anni 1993-94-95;

c) capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 2 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione;

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1993-94-95 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per la realizzazione di opere edili per cabine primarie. Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 300.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1993-1995, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto c1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

quanto richiesto al punto a1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti a2, b1 e c4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti c2 e c3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto a).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui, al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile ENEL-EDMI: ing. Antonio Corrado.

C-2409 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA (Provincia di Piacenza)

Piacenza, corso Garibaldi n. 53
Tel. 0523/9891 - Fax 0523/98268

Si rende noto che in data 14 dicembre 1996 è stata esperita la licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi art. 89, lettera b) e art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con l'indicazione del miglioramento sul corrispettivo annuo posto a base di concessione, fissato in L. 1.000.000, con esclusione di offerte in ribasso, per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti natatori comunali scoperto e scopribile, per anni tre.

Ditte invitate: n. 6.

Ditte partecipanti: n. 5.

Ditta aggiudicataria: Alpa Nuoto di Granelli Enrica e C. S.a.s. con sede a Salsomaggiore Terme (PR) - Via Magnani n. 9, che ha offerto un corrispettivo annuo netto di L. 78.000.000.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è esposto all'Albo Pretorio Comunale per giorni 15.

Data pubblicazione estratto bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 14 novembre 1996.

Fiorenzuola d'Adda, 27 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Gullace Domenico.

C-2412 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (Provincia di Milano)

Trezzo sull'Adda (MI), via Roma n. 5
Tel. 02/909331 - Telefax 02/90938047

1. Il Comune di Trezzo sull'Adda intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i seguenti lavori: «Intervento di Recupero legge n. 179/92 - legge n. 493/93 Biennio 1992/95 - Edilizia Residenziale Pubblica - Via Adda/via Brasca - 2° lotto Unità minima B».

2.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Trezzo sull'Adda;

b) caratteristiche generali dell'opera: intervento di recupero consistente nella demolizione di un fabbricato esistente e della sua sostituzione con uno nuovo situato nell'area di via Adda/via Brasca;

c) somma a base d'appalto L. 3.080.705.201;

d) categoria Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.): 2 per importo adeguato (categoria unica prevalente).

3. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 16 mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

4. L'appaltatore deve versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dei lavori stessi oppure prestare idonea garanzia nelle forme consentite dalla legge.

L'appaltatore è tenuto altresì a presentare polizza postuma decennale e di maggiore durata a garanzia dei rischi di costruzione negli anni successivi all'ultimazione della stessa.

5.a) I lavori sono finanziati con Contributo regionale legge n. 457/78 «Interventi di Edilizia residenziale pubblica»;

b) i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 22 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, come previsto all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

6. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data di esperimento della gara.

8. Nell'offerta o in documento contestuale il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo.

9. La procedura d'appalto sarà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

10. Le domande, redatte in lingua italiana, indirizzate a: Comune di Trezzo sull'Adda - Via Roma n. 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI), devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 febbraio 1997.

Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Comune in via Roma n. 5 - Trezzo sull'Adda.

11. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro 150 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

12. Nella domanda di partecipazione, i concorrenti devono includere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti soggettivi, nonché dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo quali:

- iscrizione all'A.N.C. nella cat. 2 per un importo adeguato;
- elenco delle principali opere eseguite nell'ultimo triennio;

le seguenti indicazioni riferite all'ultimo quinquennio antecedente la data della pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta (per indiretta si intende l'attività, pro quota di partecipazione, delle società costituite tra imprese riunite in associazione d'impresa, art. 26 D.Lgs. n. 406/91) pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori come sopra richiesta.

13. Le cause di sospensione o di esclusione dalla gara sono quelle previste dall'art. 8, comma 7, legge n. 109/1994.

14. Il presente bando, in edizione integrale, verrà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sulla *Gazzetta Ufficiale* - serie Inserzioni.

Trezzo sull'Adda, 28 gennaio 1997

Il sindaco: prof. Pasquale Villa

Il segretario comunale: dott. Salvatore Pugliese

C-2411 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626

Criterio di aggiudicazione asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 da tenersi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo.

Luogo di esecuzione delle opere: edifici di competenza e/o proprietà provinciali siti in provincia di Varese.

Importo a base d'asta L. 250.000.000 (I.V.A. esclusa).

Descrizione sommaria delle opere: lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici con fornitura in opera di tutti i materiali e gli apparecchi all'uopo necessari.

Termine di esecuzione dell'appalto: due anni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Gli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, a far tempo dal 7 gennaio 1997 fino al 14 marzo 1997, dal lunedì al venerdì presso il Settore Edilizia della Provincia di Varese - Via Daverio n. 10 - Varese.

Ne è consentita l'acquisizione in copia previa corresponsione dei costi di riproduzione.

Ai fini della presentazione dell'offerta le Ditte partecipanti dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo delle opere (art. 30 legge n. 109/94) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa e che verrà restituita ad avvenuto esperimento della gara alle Ditte risultanti non aggiudicatari.

Le offerte redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000 inserite in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante la seguente indicazione: «Offerta della Ditta per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici dei fabbricati di competenza e/o proprietà provinciale», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1997.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, del ribasso percentuale da applicarsi all'elenco prezzi per le opere oggetto del presente appalto.

La busta contenente l'offerta unitamente a tutti i documenti richiesti dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta e fatto pervenire all'indirizzo sopra indicato a mezzo servizio postale o posta celere - Raccomandata A.R.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni Impresa offerente.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 18 marzo 1997 in una sala della Provincia di Varese.

L'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva così come prevista dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.700.000 presso la Cassa Economale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con fondi di Bilancio 1995-96.

Di ciò si dà avviso ai sensi del D.Lgs. n. 77/95.

I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo le norme di contabilità generale di Stato e provinciale e secondo l'art. 47 del Capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara di Imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

È altresì ammessa la partecipazione di altre Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18-19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Unitamente all'offerta le Imprese interessate dovranno produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

a) certificazione di iscrizione all'A.N.C. cat. 5, lettera «C» per l'importo minimo di L. 300.000.000 relativa a ciascuna Impresa o iscrizione equivalente per le Imprese stabilite in altri Stati membri della CEE e art. 19 D.Lgs. n. 406/91.

Per le Imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Lgs. n. 406/91;

b) dichiarazione in bollo di cui all'art. 1 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 da formularsi come da fax-simile da ritirarsi presso il Settore Edilizia della Provincia di Varese;

c) mod. GAP - Legge 10 ottobre 1982 n. 726.

d) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi degli amministratori e direttori tecnici muniti di rappresentanza;

e) certificato della Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a due mesi dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

f) certificato attestante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 e del relativo Regolamento d'attuazione.

g) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria.

La documentazione di cui ai punti a), d), e), f), può essere prodotta in forma di dichiarazione sostitutiva ex art. 2, 2° comma, D.P.R. 25 gennaio 1994, n. 130.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 90 (novanta) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Nel caso l'Impresa intenda procedere al subappalto si dovrà attenere alle condizioni indicate nell'art. 34 della legge n. 109/94.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

Ogni richiesta di delucidazioni in merito al procedimento in oggetto, potrà essere inoltrata via fax al Responsabile unico del procedimento (fax 0332/252316) che provvederà a risponderle in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti della Provincia di Varese - Piazza Libertà n. 1 - Varese - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Varese, 31 dicembre 1996

p. Il responsabile unico del procedimento:
dott. arch. Gian Angelo Bravo

Il capo sezione delegato:
dott. ing. Aldo Colomba

C-2499 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Il dirigente del settore ambiente, visto l'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 157/1995, rende noto:

1. È stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995 per il servizio di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della rete provinciale per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico per il periodo 1° dicembre 1996 - 31 dicembre 1998.

2. Cat. 1 - C.P.C. 6112/6122/633/886 - Tabella allegata D.Lgs. n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione: 27 novembre 1996.

4. Il servizio è stato aggiudicato a favore della ditta che ha presentato il prezzo più basso.

5. Sono pervenute n. 2 offerte.

6. Il servizio è stato aggiudicato alla ditta Philips Automation S.p.a., con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 4.

7. Importo di aggiudicazione: L. 304.800.000 (IVA esclusa).

Varese, 15 gennaio 1997

Il dirigente del settore: Silvestro Nocco.

C-2500 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA GUARDIA

(Provincia di Como)

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 549 del 6 dicembre 1996, rende noto che il giorno 11 marzo 1997 alle ore 17, in apposita sala della residenza municipale davanti al segretario comunale od a chi per esso e con l'assistenza di un funzionario verbalizzante sarà tenuto un pubblico incanto, con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e, con le modalità previste dal successivo art. 76, per l'appalto dei lavori di: «Realizzazione palestra comunale al quartiere Masano - 1° e 2° lotto impianti tecnici».

Importo a base d'asta: L. 719.011.341 + IVA (1° lotto: L. 490.000.000 + IVA; 2° lotto L. 229.011.341 + IVA).

Categoria lavori: 5 (cinque) prevalente.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'Ufficio di segreteria o, su richiesta, trasmesso a mezzo servizio postale.

Villa Guardia, 17 gennaio 1996

Il sindaco: Nicola Spolidoro.

C-2504 (A pagamento).

COMUNE DI CERNOBBIO

Cernobbio (CO), via Regina n. 23

Avviso di gara esperita - Estratto pubblicazione risultati di gara per lavori di realizzazione collettori comunali di fognatura IX lotto - Stralcio B. Importo a base d'asta L. 2.191.224.002.

Il segretario comunale rende noto:

che il comune di Cernobbio ha proceduto alla gara a mezzo licitazione privata per i lavori in oggetto con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

che l'esito di gara è il seguente: imprese invitate n. 116; imprese partecipanti n. 66; è risultata esclusa l'impresa S.A.I.M.P. di Varese.

La media è stata del 10,68%.

L'impresa aggiudicataria è Idrocostruzioni S.a.s. di Valderice (TP) con un ribasso del 10,45%.

Gli interessati che intendono visionare l'elenco delle ditte invitate possono fare richiesta a mezzo fax 031/511147.

Cernobbio, 15 gennaio 1997

Il segretario comunale: dott.ssa Agata Papiri.

C-2505 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Brescia, viale Europa n. 50

Tel. 030/2005511 - Fax 2006423

Bando di gara d'appalto

Sono indette sei licitazioni private, con procedure accelerate per il rispetto dei termini imposti dalla delibera regionale di finanziamento, per l'aggiudicazione di lavori a corpo, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge 216/1995, e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono previste opere scorporate.

Appalto n. 2/97 - Comune di Brescia, area ex Petitpierre: lavori di nuova costruzione di un fabbricato con cinque piani fuori terra, di cui uno a porticato, ed un piano interrato, con 5 punti scala serviti da ascensori, per complessivi 60 alloggi e 60 autorimesse interrate, oltre ai locali tecnologici a servizio dell'immobile. Durata dei lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta: L. 6.615.000.000 (seimiliardiseicentoquindicimilioni). Categoria prevalente e classifica ANC: 2° - lire 6.000 milioni.

Ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie ed i relativi importi: impermeabilizzatore L. 132.300.000 (ANC 5H), lattoniere L. 66.150.000, pavimentista L. 727.650.000 (ANC 5F2), falegname L. 595.350.000 (ANC 5F1), fabbro L. 66.150.000, pittore L. 132.300.000 (ANC 5G), idraulico L. 1.058.400.000 (ANC 5A e/o 5B), elettricista L. 264.600.000 (ANC 5C), impianto ascensore L. 165.400.000 (ANC 5D).

Appalto n. 3/97 - Comune di Brescia, via Valotti: intervento di edilizia universitaria per conto dell'Istituto per il diritto allo Studio Universitario (ISU), consistente nella nuova costruzione di un fabbricato con tre piani fuori terra ed un piano interrato, con 2 punti scala serviti da ascensori, per la realizzazione di 54 stanze con i relativi bagni, di 8 alloggi da destinare alla residenza universitaria, di circa 1.800 mq di spazi per servizi comuni e per attività didattiche e di circa 360 mq per la realizzazione di una sala pubblica. Durata dei lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta: L. 4.167.000.000 (quattromiliardicentesessantasettemilioni), di cui L. 3.767.000.000 per l'edilizia universitaria e L. 400.000.000 per la realizzazione della sala pubblica. Quest'ultima parte dell'intervento, non essendo ancora concluso l'iter di finanziamento, potrebbe essere stralciata. In tal caso l'impresa aggiudicataria non potrà avanzare richieste di risarcimento. Categoria prevalente e classifica ANC: 2° - lire 6.000 milioni.

Ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie ed i relativi importi: impermeabilizzatore L. 83.340.000 (ANC 5H), lattoniere L. 41.670.000, pavimentista L. 458.370.000 (ANC 5F2), falegname L. 375.030.000 (ANC 5F1), fabbro L. 41.670.000, pittore L. 83.340.000 (ANC 5G), idraulico L. 708.390.000 (ANC 5A e/o 5B), elettricista L. 458.370.000 (ANC 5C), impianto ascensore L. 50.004.000.

Appalto n. 4/97 - Comune di Darfo ex ospedale: lavori di recupero di un fabbricato con tre piani fuori terra ed un piano seminterrato e di nuova costruzione di un edificio con tre piani fuori terra ed un piano interrato, con 4 punti scala di cui 2 serviti da ascensori, per complessivi 26 alloggi e 26 autorimesse interrate, oltre alle cantine di pertinenza ed ai locali tecnologici a servizio dell'immobile. Durata dei lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta: L. 3.300.000.000 (tre miliardi trecentomilioni). Categoria prevalente e classifica ANC: 2° - lire 3.000 milioni.

Ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie ed i relativi importi: impermeabilizzatore L. 66.000.000, lattoniere L. 33.000.000, pavimentista L. 363.000.000 (ANC 5F2), falegname L. 297.000.000 (ANC 5F1), fabbro L. 33.000.000, pittore L. 66.000.000, idraulico L. 528.000.000 (ANC 5A e/o 5B), elettricista L. 132.000.000 (ANC 5C), impianto ascensore L. 66.000.000.

Appalto n. 5/97 - Comune di Pontevico, via Forcella: lavori di recupero di un fabbricato a due piani e nuova costruzione di un edificio a due piani fuori terra ed un piano interrato, per complessivi 18 alloggi (12 da recuperare e 6 di nuova costruzione), 18 autorimesse interrate e cantine di pertinenza e circa 250 mq di spazi pubblici comunali. Sono inoltre compresi lavori di urbanizzazione primaria. Durata dei lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta: L. 2.849.036.360 (duemiliarditotocentoquarantavemilioneitrentaseimilatrecentosessanta), di cui L. 2.175.000.000 per l'edilizia residenziale pubblica e L. 674.036.360 per le opere di urbanizzazione primaria. Categoria prevalente e classifica ANC: 2° - lire 3.000 milioni.

Ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie ed i relativi importi: opere stradali L. 258.500.000 (ANC 6), impermeabilizzatore L. 43.500.000, lattoniere L. 27.000.000, pavimentista L. 220.000.000 (ANC 5F2), falegname L. 231.700.000 (ANC 5F1), fabbro L. 40.500.000, pittore L. 87.900.000 (ANC 5G), idraulico L. 328.000.000 (ANC 5A e/o 5B), elettricista L. 108.600.000 (ANC %C), giardiniere 17.600.000.

Appalto n. 6/97 - Comune di Pontevico, fraz. Chiesuola: lavori di recupero di un fabbricato a due e tre piani, per complessivi 24 alloggi e nuova costruzione di un'autorimessa interrata per 24 posti auto. Durata dei lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta: L. 2.770.000.000 (duemiliardisettescentosettantamiloni). Categoria prevalente e classifica ANC: 2° - lire 3.000 milioni.

Ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie ed i relativi importi: impermeabilizzatore L. 27.700.000, lattoniere L. 27.700.000, pavimentista L. 221.600.000 (ANC 5F2), falegname L. 249.300.000 (ANC 5F1), fabbro L. 27.700.000, pittore L. 83.100.000 (ANC 5G), idraulico L. 443.200.000 (ANC 5A e/o 5B), elettricista L. 97.000.000 (ANC 5C).

Appalto n. 7/97 - Comune di Villachiara: lavori di recupero di una porzione di fabbricato a due piani e nuova costruzione di un edificio a due piani fuori terra ed un piano interrato, per complessivi 23 alloggi (5 da recuperare e 18 di nuova costruzione) e 18 autorimesse interrate, oltre ad alcuni lavori di urbanizzazione primaria. Durata dei lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta: L. 2.410.000.000 (duemiliardi quattrocentodiecimilioni). Categoria prevalente e classifica ANC: 2° - lire 3.000 milioni.

Ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie ed i relativi importi: opere stradali L. 70.000.000, impermeabilizzatore L. 81.900.000 (ANC 5H), lattoniere L. 23.400.000, pavimentista L. 234.000.000 (ANC 5F2), falegname L. 210.600.000 (ANC 5F1), fabbro L. 23.400.000, pittore L. 46.800.000, idraulico L. 374.400.000 (ANC 5A e/o 5B), elettricista L. 93.600.000 (ANC 5C).

Disposizioni relative agli appalti sopraelencati:

opere impiantistiche: per quanto riguarda le opere impiantistiche di cui all'art. 1, legge n. 46/1990, l'impresa aggiudicataria dovrà possedere i prescritti requisiti tecnico-professionali o impegnarsi a subappaltare tali opere ad impresa in possesso dei predetti requisiti;

garanzie: l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di ammontare pari al 2% dell'importo dei lavori. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo maggiorazione di legge;

finanziamento: fondi quadriennio 1992-95 legge n. 457/1978 e delibera Giunta Regione Lombardia n. 6/10065 dell'8 marzo 1996;

pagamenti: saranno erogati con acconti in corso d'opera secondo le aliquote d'incidenza indicate nel Capitolato speciale d'appalto, con la precisazione che gli stessi saranno effettuati dopo l'accredito all'Ente appaltante dei fondi da parte degli Enti finanziatori;

associazioni temporanee di concorrenti: è consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi. Ai sensi dell'art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio;

requisiti economico-finanziari: le imprese per partecipare alla gara dovranno possedere i requisiti minimi di seguito indicati:

una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; non inferiore a L. 9.900.000.000 per l'appalto n. 2/97 Brescia Petitpierre; a L. 6.200.000.000 per l'appalto n. 3/97 Brescia ISU; a L. 4.900.000.000 per l'appalto n. 4/97 Darfo; a L. 4.200.000.000 per l'appalto n. 5/97 Pontevico F.; a L. 4.100.000.000 per l'appalto n. 6/97 Pontevico C.; a L. 3.600.000.000 per l'appalto n. 7/97 Villachiara;

un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 delle rispettive cifre d'affari in lavori sopra richieste.

Nel caso di associazione temporanea, i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo, che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991;

periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara;

subappalto: le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Gli elenchi delle opere subappaltabili riportati per ciascun appalto non sono da considerarsi esaustivi delle possibilità di subappalto;

pagamenti ai subappaltatori: è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori;

imprese con sede in uno Stato dell'UE: l'iscrizione all'ANC non è richiesta per le imprese appartenenti ad altri Stati dell'UE non stabilite in Italia. L'imprenditore che concorre ad un appalto può essere invitato a documentare, se cittadino straniero non stabilito in Italia, la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero invitato a presentare una dichiarazione giurata attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

modalità e termine di presentazione della domanda: la richiesta d'invito dovrà essere espressa singolarmente per ciascun appalto. La domanda, in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e munita dei documenti di seguito indicati dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dello I.A.C.P. in viale Europa, 50 -Brescia entro e non oltre le ore 17 del giorno 20 febbraio 1997.

Alla richiesta di invito dovranno essere allegati, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C., in originale o in copia autentica, salvo quanto previsto per le imprese con sede in uno Stato dell'UE;

2) dichiarazione, con firma autenticata, attestante il possesso dei requisiti sopraspecificati.

L'irregolarità della dichiarazione comporta l'esclusione dall'invito.

Termine di spedizione degli inviti: gli inviti saranno spediti entro il 26 febbraio 1997.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-2514 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 418 scrivanie con cassettera, n. 366 librerie, n. 418 scaffaletti, n. 418 allunghi, n. 314 tavoli smistamento, n. 3 tavoli per attrezzature munite di videoterminali, in legno per funzionari con la qualifica di «Dirigente» per un importo totale presunto di L. 1.400.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b); inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato

Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando. 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2671 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di salotti e sedie «Dirigente» comprendente:

lotto n. 1: n. 350 divani a due posti, n. 700 poltrone in analogia e n. 350 tavoli da centro per un importo totale presunto di L. 800.000.000 (escluso I.V.A.);

lotto n. 2: n. 418 poltrone da scrittoio e n. 837 sedie per ospiti, n. 24 sedie per tavolo con videoterminali, per un importo totale presunto di L. 370.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per uno o più lotti;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b): riferito a ciascun lotto, inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

- a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;
- c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);
- d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando. 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2672 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di mobili in legno da destinare alle esigenze dei funzionari con la qualifica IX, VIII e VII livello (direttivi) nei quantitativi appresso indicati: n. 2.779 scrivanie con cassettiera, n. 1.737 armadio-libreria, n. 2.779 scaffaletti, n. 1.390 tavoli dattilo, n. 2.779 portatelefono, n. 12 tavoli per attrezzature munite di videotermini, per un importo totale presunto di L. 4.800.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b): inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

- a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;
- c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);
- d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando. 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2673 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato**

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di sedime per funzionari della IX, VIII e VII qualifica funzionale (direttivi), comprendente n. 2.779 poltrone da scrittoio con braccioli, n. 5.558 sedie per ospiti, n. 1.879 sedie-dattilo e n. 205 sedie per tavolo con videoterminali, per un importo totale presunto di L. 1.600.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b); inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato

Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando. 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2674 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato**

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di mobili di metallo e legno e sedime per impiegati di VI, V e IV livello comprendente:

lotto n. 1: n. 3.607 scrivanie con cassetiera, n. 2.027 armadi mezzo guardaroba, n. 2.521 scaffaletti, n. 2.498 portatelefonici e n. 1.113 tavoli dattilo, n. 75 tavoli per attrezzature munite di videoterminali, per un importo totale presunto di L. 3.000.000.000 (escluso I.V.A.);

lotto n. 2: n. 3.907 poltroncine con braccioli, n. 2.436 sedie dattilo, n. 5.014 sedie fisse, n. 445 sedie per tavolo con videoterminali, per un importo totale presunto di L. 1.400.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b): riferito a ciascun lotto, inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando. 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2675 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 10.415 scaffali metallici, comprendente la consegna e la posa in opera con idoneo ancoraggio a muro, per un importo complessivo presunto di L. 1.900.000.00 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b): inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando. 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2676 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 4.174 armadi metallici e n. 1098 sopralzi, per un importo totale presunto di L. 1.800.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b); inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando. 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2677 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di mobili di metallo e legno per archivio, per impiegati di III e II livello e per posti di sosta comprendente n. 485 tavoli per archivio, n. 395 scaffaletti, n. 509 tavoli a un cassetto, n. 778 poltroncine con braccioli, n. 983 sedie, n. 449 armadi spogliatoio a un posto, n. 440 armadi spogliatoio a due posti e n. 318 armadi spogliatoio a tre posti, per un importo totale presunto di L. 850.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b); inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

- a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;
- c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);
- d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando. 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2678 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di mobili per sale d'attesa comprendente n. 411 divani a due posti con braccioli, n. 1963 poltrone in analogia, n. 335 tavoli da centro, per un importo totale presunto di L. 1.000.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b); inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2679 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di mobili per biblioteche e sale riunioni comprendente:

lotto n. 1: n. 64 tavoli a sei posti, n. 98 tavoli a dieci posti, n. 70 tavoli a quattordici posti, n. 69 tavoli a diciotto posti e n. 868 elementi libreria, per un importo totale presunto di L. 1.000.000.000 (escluso I.V.A.);

lotto n. 2: n. 2.215 poltroncine con braccioli, per un importo totale presunto di L. 320.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per uno o più lotti;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b) riferito a ciascun lotto, inoltre, il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi ri-

mangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2680 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 564 carrelli metallici portatili, per un importo totale presunto di L. 150.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b), inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

- a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;
- c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);
- d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2681 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
- 2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;
- 2.c) Tipo di appalto: acquisto.
- 3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;
- 3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 885 classificatori metallici, per un importo complessivo presunto di L. 800.000.000 (escluso I.V.A.);
- 3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;
- 3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b), inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

- a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;
- b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;
- c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);
- d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2682 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
- 2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;
- 2.c) Tipo di appalto: acquisto.
- 3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 867 schedari metallici mobili, per un importo totale presunto di L. 1.000.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b), inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2683 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Provveditorato Generale dello Stato

Procedura ristretta - Roma - Mobili

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro - Provveditorato Generale dello Stato - Via Gaeta, 3 - C.A.P. 00185 Roma - Tel. 4457831 - Fax 44495414.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

2.b) Tipo di procedura: accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358, considerata l'urgenza della fornitura;

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Uffici dell'Amministrazione centrale e periferica dello Stato dislocati nel territorio nazionale;

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2.052 sedie e n. 1553 sedie con tavoletta per sale conferenze, per un importo totale presunto di L. 350.000.000 (escluso I.V.A.);

3.c) Presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura;

3.d) Deroga all'applicazione delle norme tecniche: no.

4. Termine di consegna: consegne frazionate ai singoli uffici destinatari entro 120 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data della ricevuta di ritorno della lettera raccomandata con cui viene partecipata all'impresa l'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo del decreto di approvazione del contratto.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 1997;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1;

6.c) Lingua: Italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni naturali, consecutivi e continui dalla data di cui al punto 6.a) Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e art. 13 comma 1 lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e di cui all'art. 14 comma 1° lettere a), b), c) e d) dello stesso decreto legislativo;

per quanto riguarda, in particolare, il fatturato globale triennale di cui all'art. 13, lettera c) del decreto legislativo sopracitato, questo dovrà essere almeno pari a quattro volte l'importo presunto di cui al precedente n. 3.b), inoltre il fatturato specifico dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, dovrà essere almeno pari a due volte detto importo presunto;

ogni qualvolta in luogo dei predetti documenti siano ammesse le dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, in ordine decrescente dei seguenti criteri di valutazione:

a) fino ad un massimo di punti 480/1000 per il prezzo proposto;

b) fino ad un massimo di 250/1000 per le caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

c) fino ad un massimo di 200/1000 per le caratteristiche costruttive (materiali impiegati, modalità di costruzione);

d) fino ad un massimo di 70/1000 per la rispondenza funzionale e l'estetica.

10. Altre indicazioni:

validità dell'offerta: 150 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le forniture sono soggette alle norme di legge e regolamenti vigenti in materia ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Provveditorato Generale dello Stato in quanto compatibili. I prezzi rimangono invariati per l'intera durata della fornitura. Il Provveditorato Generale dello Stato a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto, una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni o campioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Il giudizio sulla qualità dei beni verrà formulato tenendo anche conto della rispondenza di questi a prescrizioni dettate da norme tecniche richiamate nella lettera d'invito.

È facoltà dell'Amministrazione di chiedere la campionatura dei beni prima di procedere all'aggiudicazione.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione di cui al punto 1.

11. Data di spedizione del bando: 29 gennaio 1997.

Provveditore Generale dello Stato: Giuseppe Borgia.

C-2684 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Economato
Ufficio Stampati

Avviso di rettifica

A modifica del bando di gara atti n. 1337.140 4593/EC/96, relativo alla fornitura in due lotti di materiale cartaceo, pubblicato sulla G.U. della C.E.E. del 7 gennaio 1997, n. S4, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 1997, sul B.U.R. Lombardia n. 2 dell'8 gennaio 1997, sotto la voce depositi cauzionali la frase: «Nel caso di partecipazione a più lotti il deposito cauzionale dovrà essere pari a quello di importo superiore» viene sostituita con: «Nel caso di partecipazione a più lotti il deposito cauzionale dovrà essere pari alla somma degli importi dei due lotti».

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-480 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Prodotti Chimici (Biocidi)
Dispositivi Diagnostici in Vitro

Modifica a decreti di registrazione di presidi medico chirurgici - Estratto del decreto D.F. 800.5.1455/2108.55 del 7 ottobre 1996.

PMC denominati DURBSAN MICRO e REDALCY E.C.

N. di registrazione: 15451 e 13289.

Ditta: Dowelanco Italia S.r.l., già Mario Bianchedi 6 C. S.r.l.

Modifica approvata: cambio di titolarità.

I presidi medico chirurgici denominati DURBSAN MICRO e REDALCY E.C., già registrati a nome della ditta Mario Bianchedi & C. S.r.l. (cod. fisc. 00392810586) con sede legale in Roma, viale dei Colli Portuensi n. 139, con i numeri di registrazione rispettivamente 15451 e 13289, sono ora registrati, ai medesimi numeri di registrazione, a nome della ditta Dowelanco Italia S.r.l. (cod. fisc. n.09786350158), con sede legale in Milano, via Patroclo n. 21.

Detti presidi medico chirurgici continueranno ad essere prodotti nelle officine di produzione rispettivamente della ditta I.C.F. di Cremona e delle ditte Kenio di Roma, Tandoi di Roma e Leica di Forlì.

La ditta Dowelanco Italia S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico-chirurgici suddetti le sole variazioni concernenti la ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Li, 7 ottobre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2418 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Prodotti Chimici (Biocidi)
Dispositivi Diagnostici in Vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgico - Estratto del decreto D.F. 800.5.2299-1345.106 del 23 dicembre 1996.

Presidi Medico Chirurgici denominati: SEPTALDEIDE e PHARMA SOAP MEDICAL.

Registrati rispettivamente ai n.16576 e 17106.

Titolare della registrazione: Pharma Trade Company S.r.l. con sede legale in Cormano (MI), via Cimabue, 6, codice fiscale n. 06435710154; sono approvate le seguenti modifiche:

Estensione di officina - I presidi medico chirurgici suddetti possono essere prodotti oltre che nell'officina di produzione Germa S.p.a. di Cormano (MI) anche presso l'officina Sidi Farma S.r.l. con sede in Torre de Picenardi (CR).

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2420 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Prodotti Chimici (Biocidi)
Dispositivi Diagnostici in Vitro

Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgico - Estratto del decreto D.F. 800.5.1108.80 del 2 dicembre 1996.

Presidio medico chirurgico denominato D-FORM S.

Registrato al n.11405

Ditta: Diversey S.p.a.

Modifica approvata: estensione a nuovi formati.

La ditta Diversey S.p.a. (cod. fisc. n. 00102760196), con sede legale in Bagnolo Cremasco (CR), già autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato D-FORM S nella taglia da kg. 5 (uso professionale), con il numero di registrazione 11045, è autorizzata ad estendere detta registrazione alla seguente nuova taglia: kg. 25 (uso professionale).

Il suddetto presidio medico chirurgico continuerà ad essere prodotto nella officina di produzione della ditta medesima.

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2422 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Prodotti Chimici (Biocidi)
Dispositivi Diagnostici in Vitro
 D.F. 800.5.299

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La titolarità e proprietà del presidio medico-chirurgico denominato «DEORSAN», Reg. n. 8649, è trasferita dalla società Drago Industriale S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Crema, via Carrera, 6, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00949410195, alla società Drago S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Lemizzone di Correggio (RE), via provinciale Reggio n. 63, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00382980357.

Il suddetto presidio resta registrato al n. 8649 a nome della società Drago S.p.a. e verrà prodotto sia nell'officina propria di Correggio (RE) che presso l'officina della ditta Diversey S.p.a. di Bagnolo Cremasco (CR).**

È approvata e fa parte integrante del presente decreto la nuova etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere posto in commercio nei confezionamenti da 1 L; 5 L; 10 L (litri) nella profumazione al pino mentolato. **

(Omissis).

Roma, 8 ottobre 1986

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2419 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Prodotti Chimici (Biocidi)
Diagnostici in Vitro
 D.F. 800.5.713.32

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sclavo Diagnostics S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Siena, via Fiorentina, 1, codice fiscale n. 01392620462, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato: «HBSAG MARKER SD», che verrà prodotto nell'officina di produzione propria in Siena.****

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 17821.****

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette esterne e interne nonché l'allegato foglio illustrativo, con i quali il presidio dovrà essere posto in commercio in confezione costituita da 2 piastre su ciascuna delle quali è possibile eseguire 96 determinazioni.****

Il presidio di validità della confezione e di ciascun reagente, nelle condizioni di conservazione previste, deve essere riportato in etichetta, conformemente a quanto documentato nella istanza di autorizzazione.****

(Omissis).

Roma, 2 agosto 1986

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2421 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Prodotti Chimici (Biocidi)
Dispositivi Diagnostici in Vitro
 D.F. 800.5.513.35

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., codice fiscale n. 05849130157, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Certosa, 126, intestataria del presidio medico chirurgico denominato: «BAYGON MEB N», è autorizzata a modificare la composizione dello stesso presidio.

Detto presidio medico-chirurgico resta registrato al numero 12137, a nome della ditta medesima e verrà prodotto nella officina propria di Filago (BG).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto la nuova etichetta, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere messo in commercio nelle seguenti confezioni autorizzate: 100; 150; 200; 250; 300; 400; 500; 600; 750 ml.

Roma, 5 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2423 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Prodotti Chimici (Biocidi)
Dispositivi Diagnostici in Vitro
 D.F. 800.5.410.58

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., codice fiscale n. 05849130157, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Certosa, 126, intestataria del presidio medico chirurgico denominato: «BOLFO CUCCE», Reg. n. 17836, è autorizzata a produrre e/o confezionare il suddetto presidio oltreché presso le officine estere Bayer AG - Leverkusen (Germania) e KVP - Kiel (Germania) e l'officina propria di Filago (BG) anche presso:

Diachem S.p.a. - Albano S. Alessandro (BG);

Diachem Unità Operativa Sifa - Caravaggio (BG);

È autorizzata la modifica del testo dell'etichetta.

Nella nuova etichetta approvata, quale parte integrante del presente decreto, compariranno in alternativa le officine sopraindicate dove effettivamente è avvenuta la produzione e/o il confezionamento.

Il presidio medico-chirurgico di cui trattasi deve essere messo in commercio nelle seguenti confezioni autorizzate: 50; 100; 150; 375; 500; 750; 1000; 1500; 2000 ml.

È consentito alla ditta Bayer S.p.a. lo smaltimento delle scorte del prodotto immesso nel ciclo distribuito con etichettatura conforme al testo precedentemente autorizzato entro e non oltre il termine di un anno.

(Omissis).

Roma, 9 ottobre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2426 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti di Erboristeria
Prodotti Chimici (Biocidi)
Dispositivi Diagnostici in Vitro
 D.F. 800.5.413.36

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Estratto di decreto:

La ditta Bayer S.p.a., codice fiscale n. 05849130157, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 126, intestataria del presidio medico chirurgico denominato: «BAYGON SP FR», è autorizzata a modificare la composizione dello stesso presidio.

Detto presidio medico-chirurgico resta registrato al numero 9886, a nome della ditta medesima e verrà prodotto nella officina propria di Filago (BG).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto la nuova etichetta, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere messo in commercio nelle seguenti confezioni autorizzate: 100; 150; 200; 250; 300; 400; 500; 600; 750 ml.

Roma, 5 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2424 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Dipartimento della Prevenzione e dei Farmaci
Ufficio Prodotti Cosmetici - Prodotti d'Erboristeria
Presidi Chimici (Biocidi)
Dispositivi Medici - Diagnostici in Vitro
 D.F. 800.5.86.45

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa, 126, codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio medico chirurgico denominato: «HYGIENIST PAVIMENTI PIASTRELLE» che verrà prodotto nell'officina di produzione propria, sita in Filago (BG), nonchè nell'officina di produzione della ditta I.M.P. S.p.a. di Altavilla Vicentina (VI) nelle confezioni da 500 ml, 750 ml, 1 - 1,5 - 2 - 3 - 10 litri.

Al presidio suddetto è attribuito il numero di registrazione 18053.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta, con la quale il presidio dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 27 settembre 1996

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2425 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ASTI**Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche**

Con domanda presentata in data 12 agosto 1991 la ditta Nebiolo Filippo, ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,067 dal torrente Triversa in Comune di Villafranca d'Asti (AT), per uso irriguo senza obbligo di restituzione.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-2455 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI**Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche**

Con domanda presentata in data 12 agosto 1991 la ditta Gloria Ubaldina, ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,05 dal torrente Triversa in Comune di Villafranca d'Asti (AT), per uso irriguo senza obbligo di restituzione.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-2457 (A pagamento).

PROVINCIA DI ASTI**Servizio Ambiente - Sezione Risorse Idriche**

Con domanda presentata in data 10 agosto 1994 la ditta Rabino Secondino, ha chiesto di derivare acqua per una quantità di mod. medi 0,2 dal torrente Triversa in Comune di Villafranca d'Asti (AT) e in Comune di Tigliole (AT) per uso irriguo senza obbligo di restituzione.

Il capo servizio ambiente: dott. Oreste Meschia.

C-2458 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 15 giugno 1994, la ditta Campeggio Valtenesi S.n.c., ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dal lago di Garda in Comune di Padenghe, la portata media di mod. 0,02 (l/s 2,00) di acqua per uso potabile-igienico.

Brescia, 29 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2427 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta SIA S.r.l. ha presentato una domanda in data 23 novembre 1994 per rinnovo della concessione di derivare medi moduli 0,20 (l/s 20) di acqua da 2 pozzi in territorio Comune di Viadana per uso industriale.

Mantova, 4 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2429 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

Con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 28 luglio 1992 n. V/26396 è stato concesso alla ditta Pozzi Rosalba di derivare dal Col. Morasca, in Comune di S. Martino Sicc., l/s 100 di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 marzo 2018.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2431 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La ditta Chiesa Massimo, codice fiscale CHSM48P05F670R con sede in Monticelli Pavese ha in data 13 giugno 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 5 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo, in Comune di Monticelli Pavese, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2432 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La società I.C.S. S.p.a., partita I.V.A. n. 00444910186 con sede in Copiano ha in data 20 maggio 1993 presentato domanda per derivare mod. 0,05 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di 7 pozzi, in Comune di Copiano, ad uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2433 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La Società Coop. Allevatori della Lomellina, partita I.V.A. n. 00501760185, con sede in C.na Cassaglia - Mortara, ha in data 31 ottobre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,01 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Mortara, foglio 34 mapp. 1, per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2434 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

La az. agr. La Baita S.a.s. - P.I. 00596450189, con sede in via Vignazza - Vigevano, ha in data 31 ottobre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,15 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi ubicati in Comune di Vigevano, fg. 26, mapp. 25, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2435 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

L'az. agr. La Calva S.r.l. - p. IVA 00501350185, con sede in frazione Morsella - Vigevano, ha in data 31 ottobre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,9 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi ubicati in Comune di Gambòld, fg. 4, mapp. 2, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2436 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

L'az. agr. La Portalupa - P.I. 01512060185, con sede in Gambòld, fraz. Molino d'Isella n. 10, ha in data 5 marzo 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 1,5 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di tre pozzi ubicati in Comune di Gambòld, fg. XXI, mappale 25-76, per uso zootecnico e domestico.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2437 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

L'az. agr. Grua S.a.s. - P.I. 00878220961, con sede in via Passerini n. 6 - Monza, ha in data 9 gennaio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 20 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Lomello, fg. 14, mapp. 12, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2438 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

L'az. agr. Parzano e Cascinotto S.a.s. - P.I. 08278570158, con sede in via Barozzi n. 6 - Milano, ha in data 9 gennaio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 40 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi ubicati nei Comuni di Lomello, fg. 10, mapp. 56, e di Mede, fg. 5, mapp. 54, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2439 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La Soc. coop. Riso Ticino a r.l. - C.F. 00297510182, con sede in c.na Grua - Lomello, ha in data 26 marzo 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 3,61 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di due pozzi ubicati nei Comuni di Lomello, fg. 14, mapp. 72, per uso industriale.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2440 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

L'az. agr. Lunati Ettore - C.F. LNTTTR48T25G388L, con sede in piazza Trento n. 2 - Zerbo (PV), ha in data 7 febbraio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 3 di acque sotterranee estratte a mezzo di un pozzo in Comune di Zerbo, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2441 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Az. Agricola La Pellegrina S.p.a., ha presentato una domanda in data 9 gennaio 1996 per la concessione di derivare moduli 0,1 (l/s 10) di acqua da un pozzo in Comune di Gonzaga per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-2451 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Calzificio FAP S.p.a., ha presentato una domanda in data 26 ottobre 1995 per la concessione di derivare moduli 0,0291 (l/s 2,91) di acqua da n. 3 pozzi in Comune di Casaloldo per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-2452 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

Il Comune di Confienza - C.F. 83000950184, ha in data 22 marzo 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 16 d'acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Confienza, piazza Cavour, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2442 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Malinverno Costante - C.F. MLNCTN55C02F205Z, con sede in Noviglio (MI), via W. Tobagi n. 4/b, ha in data 15 luglio 1994 presentato domanda di derivazione d'acqua sotterranea a mezzo di un pozzo in Comune di Trovo (PV), per uso zootecnico per l/g 100.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2443 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La sig. Pozzi Rosalba - C.F. PZZRLB36R60F205U, con sede in Rivazzano (PV), corso Repubblica n. 8, ha in data 4 dicembre 1995 presentato domanda per derivazione di l/s 0,5 di acqua sotterranea estratta a mezzo di un pozzo in Comune di S. Martino S. (PV), per uso igienico-sanitario e zootecnico.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2444 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

L'az. agr. Ghisoni Giovanni Giuseppe - C.F. GHSGNN70C13M109G, con sede in Zenone Po (PV), via Colombara, ha in data 16 maggio 1996 presentato domanda per derivazione d'acqua sotterranea a mezzo di un pozzo in Comune di Spessa Po, per uso irriguo per l/s 5.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2445 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

L'Az. Agr. Moradi Gaetano, partita I.V.A. n. 00321200180, con sede in Sommo Cascina Morana, ha in data 8 maggio 1995 presentato domanda per derivazione d'acqua sotterranea di un pozzo in Comune di Travacò Siccomaro (PV) per uso irriguo, per mc/anno 30.000.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2446 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Morbini Cave Ghiaia di Morbini Francesco e C. S.n.c., ha presentato una domanda in data 1° settembre 1995 per la concessione di derivare moduli 0,05 (l/s 5) di acqua da n. 2 pozzi in Comune di Medole per uso industriale.

Il dirigente del servizio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

C-2450 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia**

L'Az. Agr. Gaggeri Fabio, partita I.V.A. n. 00626910186, con sede in Pieve del Cairo, ha in data 14 febbraio 1996 presentato domanda per derivazione di l/s 50 d'acqua dal torrente Terdoppio, in Comune di Pancarana, località Cirenaica per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.

C-2453 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia**

Con domanda 3 maggio 1994, la ditta Azienda Agricola Cascina Aquila, ha chiesto la concessione trentennale, in via di sanatoria, per derivare dalla Cava in località Campo Lama in Comune di Leno, la portata media di mod. 0,50 (l/s 50) di acqua per uso irriguo.

Brescia, 29 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2454 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Mantua Surgelati S.p.a. ha presentato una domanda in data 25 novembre 1994 per rinnovo della concessione di derivare medi moduli 0,06 (l/s 6) di acqua da n. 3 pozzi in territorio del Comune di Castelforte per uso industriale, codice fiscale n. 00151920204.

Mantova, 4 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2456 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
DI COMO**

Si rende noto con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 11 ottobre 1996 n. 19217 è stato concesso alla ditta Gnechi-Donadoni S.p.a. di derivare dal torrente Tuff, in territorio del Comune di Lecco mod. 0,10 (l/s 10) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 21 maggio 2014 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7952 di repertorio, registrato a Como, addì 5 dicembre 1996 al n. 7023, serie 3° Privati.

Como, 11 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-2502 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 109 del 12 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Zembon Lorenzo D/2166 il diritto di derivare dalla Valle della Chiesa in loc. Ponte Fuman del Comune di Roncà mod. 0,020 d'acqua ad usi irrigui per la durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 5 maggio 1989.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1548 di rep.****Art. 7****Garanzie da osservarsi:**

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e buon regime delle Valle della Chiesa, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2476 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 159 del 2 agosto 1996 è stato concesso alla ditta Azienda Ricompressione Metano S.r.l. D/1526 il rinnovo nel diritto a derivare dalla falda sotterranea in località S. Pietro di Legnago mod. 0,005 d'acqua ad usi industriali per la durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° giugno 1994.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1569 di rep.****Art. 7****Garanzie da osservarsi:**

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-2477 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona**

Con D.G.C. n. 144 del 25 luglio 1996 è stato concesso alla ditta soc. Metanogas S. Bonifacio S.r.l. D/1425 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Villanova del Comune di S. Bonifacio mod. 0,001 d'acqua ad usi industriali, antincendio, sanitario, condizionamento con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 25 febbraio 1976.

**ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1454 di rep.****Art. 7****Garanzie da osservarsi:**

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-2478 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 141 del 25 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Oliosi Giancarlo D/2251 il diritto a derivare dalla sorgente Cà Morandina in località Cà Morandina del Comune di Tregnago mod. 0,060 d'acqua ad usi zootecnico-ig.sa.-domestico vari con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° gennaio 1983.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1494 di rep.

Art. 7
Garanzie da osservarsi:

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e buon regime della sorgente Cà Morandina, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente: ing. Adelino Avanzini.

C-2479 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 145 del 25 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Biondaro Vittorio D/798 il rinnovo del diritto a derivare dalla Valle Ferrarole (affluente Rio Albo) in località Rio Albo del Comune di Montecchia di Crosara mod. 0,010 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 4 giugno 1988.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1376 di rep.

Art. 7
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della valle Ferrarole (affluente Rio Albo), in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il direttore: ing. Adelino Avanzini.

C-2480 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 152 del 25 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Tessari Giustina D/1900 il diritto a derivare dalla sorgente Vignale in località Vignale del Comune di Monteforte d'Alpone mod. 0,0023 d'acqua ad usi irrigui per la durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 4 novembre 1975.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1495 di rep.

Art. 7
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della sorgente Vignale, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il direttore: ing. Adelino Avanzini.

C-2481 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 110 del 15 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Gini Alfonso, Piccoli Giovanni, Teresa, Giara M. Angiola D/1984 il diritto a derivare dal fiume Guà in località Colombara del Comune di Cologna Veneta mod. 0,095 d'acqua ad usi irrigui per la durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 9 dicembre 1986.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1559 di rep.

Art. 7
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del fiume Guà, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dir. gen. reg.: ing. Giancarlo Padovani.

C-2482 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 175 del 17 settembre 1996 è stato concesso alla ditta Romanin Jacur G. S.p.a.: Tarataro, Pranovi e Tregon R/0155 il diritto a derivare dal fiume Tregon in località Borghesana del Comune di Casaleone mod. 0,600 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° febbraio 1977.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1504 di rep.

Art. 7
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del fiume Tregon, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il direttore: ing. Adelino Avanzini.

C-2483 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 146 del 25 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Az. Agr. Girardi-Avanzini e soc. Cementile S.p.a. D/1744 il diritto a derivare dalla fossa Gardesana in località Allocco del Comune di Zevio mod. 0,050 d'acqua ad usi irrigui con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° febbraio 1977.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1505 di rep.

Art. 7
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della fossa Gardesana, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il direttore: ing. Adelino Avanzini.

C-2484 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 143 del 25 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Soc. Sol Industrie S.p.a. D/1978 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Zai del Comune di S. Martino B.A. mod. 0,055 d'acqua ad usi industriale con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 3 dicembre 1986.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1594 di rep.

Art. 7.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il direttore: ing. Adelino Avanzini.

C-2485 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 147 del 25 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Soc. Roberta S.n.c. D/1968 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Tiede del Comune di Albaredo d'Adige mod. 0,050 d'acqua ad usi piscicoltura-acquacoltura con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° settembre 1979.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1420 di rep.

Art. 7.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il direttore: ing. Adelino Avanzini.

C-2486 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 148 del 25 luglio 1996 è stato concesso al Comune di Badia Calavena D/1908 il diritto a derivare dalla sorgente Vaio Ronchi e Molini in località Cucco, del medesimo comune mod. 0,010 d'acqua ad usi potabile-pubblico con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 25 luglio 1986.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1361 di rep.

Art. 7.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della sorgente Vaio Ronchi e Molini, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il direttore: ing. Adelino Avanzini.

C-2487 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 114 del 15 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Bonamini Giuseppe D/2087 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Boaria Fano del Comune di Colognola ai Colli mod. 0,021 d'acqua ad usi irrigui per la durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° gennaio 1987.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1387 di rep.

Art. 7.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2488 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 111 del 15 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Corradini Carlo D/2089 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località via Leoni del Comune di Colognola ai Colli mod. 0,030 d'acqua ad usi irrigui per la durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° gennaio 1988.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1385 di rep.

Art. 7.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente reg.le gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2489 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

Con D.G.C. n. 151 del 25 luglio 1996 è stato concesso alla ditta Tiesse Tintoria di Soave D/1890 il diritto a derivare dalla falda sotterranea in località Z.A.I. del Comune di Soave mod. 0,250 d'acqua ad usi industriali con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° gennaio 1980.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 1545 di rep.

Art. 7.
Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime della falda sotterranea, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il direttore: ing. Adelino Avanzini.

C-2490 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Centro Fotolitografico S.r.l. di Caldiero D/3360, in data 22 agosto 1996 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in loc. viale dell'Industria del medesimo comune medi mod. 0.001 d'acqua ad uso industriale, antincendio, ig. sanitario, condizionamento.

Il dirigente vicario: ing. Andelino Avanzini.

C-2491 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB/1204/PN/IPD/528 emesso il 28 settembre 1995 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 38 di Rep. del 10 aprile 1995, registrato a Pordenone il 24 gennaio 1996 al n. 944, Mod. III, è stato concesso alla ditta Fasan Fernanda - F.lli Moras Adriano, Domenico e Giuseppe, il diritto di derivare mod. 0,650 dal rio «Rui», tributario di destra del fiume Livenza, in comune di Sacile fino al 31 dicembre 2018, per uso piscicoltura.

Pordenone, 29 febbraio 1996

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2470 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB/1263/PN/IPD/372 dd. 17 ottobre 1995 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 27 di Rep. del 27 aprile 1993, registrato a Pordenone il 24 gennaio 1996 al n. 949, Mod. III, è stata concessa alla ditta Ros Giacomo e Figli S.p.a. di Giust Giuseppe & C. la variante alla concessione, assentita con decreto n. 714/IPD/596 dd. 29 novembre 1995, per derivare mod. 11,00 d'acqua dal fiume Meschio in Comune di Caneva fino al 31 gennaio 2007, ad uso forza motrice.

Pordenone, 29 febbraio 1996

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2471 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB/1208/PN/IPD/491 emesso il 28 settembre 1995 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 37 di Rep. del 3 aprile 1995, registrato a Pordenone il 24 gennaio 1996 al n. 948, Mod. III, è stato concesso alla ditta Bressan Elio il diritto di derivare mod. 0,20 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Fontanafredda fino al 31 dicembre 2018, per uso irriguo.

Pordenone, 29 febbraio 1996

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2472 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB/1209/PN/IPD/484 emesso il 28 settembre 1995 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 36 di Rep. del 30 maggio 1995, registrato a Pordenone il 24 gennaio 1996 al n. 947, Mod. III, è stato concesso alla ditta Volpe Luigi il diritto di derivare mod. 0,20 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di San Giorgio della Richinvelda fino al 31 dicembre 2017, per uso irriguo.

Pordenone, 29 febbraio 1996

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2473 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB/1211/PN/IPD/548 emesso il 28 settembre 1995 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 34 di Rep. del 28 marzo 1995, registrato a Pordenone il 24 gennaio 1996 al n. 946, Mod. III, è stato concesso alla ditta Tondat Giuseppe il diritto di derivare mod. 0,50 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di San Giorgio della Richinvelda fino al 30 giugno 2019, per uso irriguo.

Pordenone, 29 febbraio 1996

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2474 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB/1210-PN/IPD/449 emesso il 28 settembre 1995 e nel rispetto delle condizioni di cui al disciplinare n. 35 di Rep. del 30 marzo 1995, registrato a Pordenone il 24 gennaio 1996 al n. 945, Mod. III, è stato concesso alla ditta Vivian Angelo e Bruno il diritto di derivare mod. 0,10 d'acqua dalla falda sotterranea in Comune di Cordenons fino al 30 giugno 2012, per uso irriguo.

Pordenone, 29 febbraio 1996

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2475 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

Si rende noto che con decreto n.12/96 del 29 gennaio 1996 è stato concesso alla ditta Sicabeton S.r.l. di derivare acqua dal subalveo del torr. Marino, in Comune di Ascoli P., per mod. 0,002 per uso industriale senza restituzione. Tale concessione è stata assentita per anni 15 e successivi e continui decorrenti dal 1° giugno 1985 subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 9854 del 10 ottobre 1995.

Il dirigente del servizio: dott. Sestilio Meloni.

C-2428 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Ancona**

La ditta Martarelli Ivo e Primo, (residenza 1° intestatario a M.S. Vito via Piana di Cardinale n. 13), hanno, in data 24 luglio 1991, presentato domanda di rinnovo e subentro nella titolarità della concessione trentennale accordata alla ditta Testoni Valeria con D.P. 21 novembre 1964, n. 31392 per derivazione di 0.04 moduli di acqua dal Torrente Tripinzio nel Comune di M.S. Vito, per uso irriguo.

Ancona, 25 settembre 1996

Il dirigente del servizio: arch. Rodolfo Novelli.

C-2430 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Pichetti Francesco ha chiesto in data 31 gennaio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 1 pozzo, 1/5 sec. 5 d'acqua ad uso irriguo in loc. Chiaravalle del Comune di Treia.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-2459 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo di Macerata**

La ditta Azienda Agricola Montarice - Torrenova Olivieri Antonio ha chiesto in data 30 gennaio 1996 la concessione di derivare, tramite n. 3 pozzi, 1/5 sec. 33,5 d'acqua ad uso irriguo in loc. Montarice Marignano e Torrenova dei Comuni di Potenza Picena e Porto Recanati.

Il dirigente del servizio: dott. Giovannino Casale.

C-2461 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Area Operativa Ambiente e Infrastrutture

Sede di Terni, via A. Saffi, 6

La ditta Minciaroni Daniele con sede in Terni via C. Battisti n. 67 ha presentato domanda in data 22 maggio 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua dal Fiume Nera, canale di Monte Argento per una portata media di mod. 20 (1/5 2.000) in località Papiigno in Comune di Terni per uso idroelettrico, per una potenza nominale media pari a kW 142, con un salto di m. 7,20 con restituzione nel fiume Nera in loc. Papiigno.

Terni, 8 ottobre 1996

L'assessore: Orfeo Goracci.

C-2447 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA**Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture**

Sede in Terni, via A. Saffi n. 6

La ditta Alcantara S.p.a. con sede in Milano, via Mecenate n. 86, ha presentato domanda in data 31 gennaio 1996 intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua dal fiume Nera per una portata media di mod. 0,67 (1/5 67) in località di Piani di Montoro in Comune di Narni per uso industriale con restituzione nel fiume Nera in località Piani di Montoro.

Perugia, 8 ottobre 1996

L'assessore: Orfeo Goracci.

C-2448 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA**Area Operativa Ambiente ed Infrastrutture**

Sede in Terni, via A. Saffi n. 6

Il Comune di Porano ha presentato il 31 maggio 1996 la domanda per concessione di derivazione di 1/5 10,00 di acqua per uso potabile dal pozzo in località Casale Rosario in Comune di Porano.

Perugia, 8 ottobre 1996

L'assessore: Orfeo Goracci.

C-2449 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità**
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Donati Giuseppe, ha chiesto la concessione di 1/5 4+13 di acqua dal fosso del Pino e pozzo in località Scalette e Grattacapo del Comune di S. Lorenzo N. per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2460 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità**
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Fini Primo, ha chiesto la concessione di 1/5 2 di acqua pozzo in località Bagno del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2462 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità**
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Casciani Bruno, ha chiesto la concessione di 1/5 4 di acqua dal pozzo in località Brano del Comune di Bolsena per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2463 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Ascenzi Francesco, ha chiesto la concessione di l/s 35 di acqua dal pozzo in località Bicoca del Comune di Viterbo per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2464 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Congregazione Italiana Suore Ospedaliere, ha chiesto la concessione di l/s 7 di acqua dal pozzo in località Ellera del Comune di Viterbo per usi diversi.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2465 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Brizi Maria Maddalena, ha chiesto la concessione di l/s 2,50 di acqua dal pozzo in località Sorgente della Garace del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2466 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Socciarelli Oreste, ha chiesto la concessione di l/s 4 di acqua dal pozzo in località Pontesodo del Comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2467 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Consorzio di Irrigazione Fosso Arrone, ha chiesto la concessione di l/s 120 di acqua dal Fosso Arrone in località varie del Comune di Tuscania e Tarquinia per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2468 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Camilli Luigino, ha chiesto la concessione di l/s 10 di acqua dal pozzo in località Bicchiere del Comune di Onano per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2469 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-774, riguardante la convocazione di assemblea della ITALIMPRESE INDUSTRIE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1997, alla pagina 6, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... per il giorno 13 febbraio 1977 ...» leggasì correttamente: «... per il giorno 13 febbraio 1997 ...».

Invariato tutto il resto.

C-2819.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.T.I. - S.r.l.	
Azienda Terapeutica Italiana	16
ACACIA '91 - S.r.l.	19
ACTIVE - S.p.a.	2
AGRITALIA - S.p.a.	5
AGRITERMICA DAMIANI - S.r.l.	21
AKROS CASA - S.p.a.	5
AKROS LEASING - S.p.a.	5
ANTARES - S.r.l.	19
B.N.P. S.I.M.	
Società di intermediazione Mobiliare - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E LIVENZA	13	DATAMONT - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO, BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO - S.c.r.l.	12	DOLCEDRAGO - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.	14	DRESSER ITALIA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPULCIANO - Sooc. Coop. r.l.	14	ELEBEL - S.p.a.	16
BANCA DI TRENTO E BOLZANO	13	ENOTRIA - S.r.l.	14
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.	12	ERMENEGILDO ZEGNA HOLDITALIA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE Società cooperativa a r.l.	13	F.I.L.A. - S.p.a. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini	8
BITOGUM - S.r.l.	15	F.LLI BARONE - S.p.a.	10
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	11	FAGGIO '92 - S.r.l.	19
BORTOLOTTI & DAMIANI - S.r.l.	21	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. lim.	14
BREMAČK AUTOCARRI SOCIETÀ INDUSTRIALE - S.p.a.	11	FINVERDE - S.r.l.	17
C.I.D. - S.p.a.	9	FOSCHI - S.r.l.	16
CALCESTRUZZI PICCIOLINI - S.p.a.	2	G.I.F. - S.r.l.	16
CALZATURIFICIO LORBAC - S.p.a.	7	GRUPPO TECNOLOGIE SOFTWARE - S.p.a.	4
CANTIERI RIVA - S.p.a.	6	I.F.I.S. - INIZIATIVE FINANZIARIE PER LO SVILUPPO - S.r.l.	17
CARILO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Loreto	13	IL MIO CASTELLO - S.p.a.	9
CASA DI CURA DI BRESCIA - S.p.a.	4	IMMOBILIARE IDRA - S.p.a.	1
CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.	20	IMMOBILIARE LAVORATORI VARESINI - S.r.l.	22
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	11	INDUSTRIE ILPEA - S.p.a.	5
CEDACRI OVEST - S.p.a.	11	INTRA LEASING - S.p.a.	4
CELIA - S.r.l.	14	IPERFISIA - S.p.a.	10
CENTAURO - S.r.l.	19	ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.	20
CENTRO AGROALIMENTARE DI CAGLIARI Società Cooperativa per azioni	3	ITALIANA IMMOBILIARE - S.p.a.	7
CENTRO SPORTIVO ACILIA - S.p.a.	3	L'AIRONE DI GIORGIO MONDADORI E ASSOCIATI - S.p.a.	20
CERES - S.p.a.	7	MAB MASELLIS - S.p.a.	6
CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.	8	MARIMA - S.r.l.	19
CITTÀ DI PAVIA - S.p.a.	9	MATUZIA - S.r.l.	19
COLBIT - S.r.l.	15	NERVESIA MODA UOMO - S.p.a.	6
COMPARTO UNO - S.r.l.	19	NUOVA GENOVA - S.r.l.	18
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO - S.p.a.	12	NUOVA MULTEDO - S.p.a.	7
D.T.A. - S.p.a. Distributori Termoidraulici Associati	6	PA.FI - PARTECIPAZIONE FINANZIARIA - S.r.l.	17
		PAFINA - S.p.a.	10
		PEGASO - S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
PERISSINOTTO - S.p.a.	9	SCI - S.p.a.	19
PROGETTO E SVILUPPO - S.r.l.	17	SCI CONTRACTORS - S.p.a.	19
QUIRINA - S.r.l.	14	SELPI SOCIETÀ LIGURE PIEMONTESE - S.p.a.	3
RESIDENZA LA VIGNA - S.p.a.	10	SERVIZI INDUSTRIALI - S.r.l.	21
RIGHEL - S.r.l.	19	SICILCASSA - S.p.a.	12
S.A.C. - S.r.l. Società Appalti e Costruzioni	16	SOCIETÀ AUTOSERVIZI LA MARCA TREVIGIANA - S.p.a. LAMARCA	4
S.C.I.R. - S.p.a.	15	TA-LAI - S.r.l.	15
S.F.I.T. - S.p.a. Società Finanziaria Industrie Turistiche	9	TEBI - S.p.a.	2
S.I.R.T. - S.r.l.	21	TERME DI SATURNIA - S.r.l.	16
S.M.C COMPUTERS - S.r.l.	17	VALLE D'AYAS SERVIZI - S.p.a.	8
SAGITTARIO - S.r.l.	19	VALTUR CASA - S.p.a.	1
SATE SAFETY DEVICES TECHNOLOGY - S.p.a.	3	VENUTO & FRONTERRÈ - S.p.a.	16
SCALIGERA FINANZIARIA - S.p.a.	5	VIMODRONE PRIMA - S.r.l.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBRO CARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via di Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

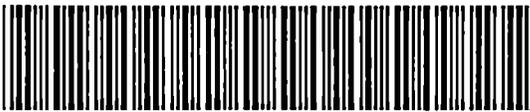
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 2 9 0 9 7 *